Usate i downloader anche con l'ADSL!
Salvare le impostazioni di Firefox
Rinominare gruppi di file
ALLEGATO

n. **243** 22 luglio – 4 agosto 2009 - In edicola ogni 15 giorni

AREMO IN ED

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

Se il software entra in conflitto Non tutti i programmi

www.computer-idea.it

SUBITO ESPERT

amano "stare insieme" p.62

PASSO

€3,90

con CD-ROM

Δ

Þ

20 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

Non c'è bisogno di rovinarsi per dotare la propria abitazione

p.68

ALL'INTERNO

Fotocamere a "prova di spiaggia"

A confronto otto compatte che non temono acqua, sale e sabbia p.26

Occhio agli occhi!

Salvaguardare la vista quando si usa il PC



Giochi Company of Heroes Tales of Valor Bionic Commando Cryostasis: Il Sonno della Ragione p.76

ACACIA Edizioni

opria abitazione di un'eccellente infrastruttura informatica. Basta saper evitare sprechi e... fregature p.54

Samsung N110

Piccolo, con stile p.19

DISPONIBILE ANCHE CON **CD-ROM** Usate i downloader anche con l'ADSL! Salvare le impostazioni di Firefox Rinominare gruppi di file

n. **243** 22 luglio – 4 agosto 2009 - In edicola ogni 15 giorni

BEINO IN ED

17

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

Non c'è bisogno di rovinarsi per dotare la propria abitazione

p.68

ALL'INTERNO

PASSO

€1,60

www.computer-idea

Se il software

Non tutti i programmi

entra in conflitto

amano "stare insieme" p.62

SUBITO ESPERT

Δ

D

20 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

Fotocamere a "prova di spiaggia"

A confronto otto compatte che non temono acqua, sale e sabbia p.26

Occhio agli occhi!

Salvaguardare la vista quando si usa il PC



Giochi **Company of Heroes** Tales of Valor **Bionic Commando** Cryostasis: Il Sonno della Ragione p.76

ACACIA Edizioni

di un'eccellente infrastruttura informatica. Basta saper evitare sprechi e... fregature p.54

> Samsung $\mathbf{1}(\mathbf{0})$

Piccolo, con stile p.19

Abbiamo una soluzione su misura per te



Kaspersky Mobile Security

La soluzione di sicurezza per smartphone che protegge dalle conseguenze derivanti dallo smarrimento o dal furto e fa si che la vostra privacy non venga disturbata da occhi indiscreti o da criminali informatici.



Kaspersky Anti-Virus

La soluzione di sicurezza basata sulle più recenti tecnologie che assicura la massima protezione antivirus. E' possibile lavorare, comunicare, giocare online e navigare in Internet in modo semplice e sicuro.

Asservation of the second seco

Kaspersky Internet Security

La soluzione di sicurezza completa che garantisce la stessa protezione di Kaspersky Anti-Virus, oltre ad altre funzioni: firewall personale, filtro anti spam, Privacy Control, Parental Control e molto altro.

KASIPERSKY.it



CUANTO SEI "SEXUALLY NCORRECT"?

HOT

SPECIALE SALDI

I CAPI MUST DA ACQUISTARE La PASTIONISTA SERVITI

TEST: ANCHE TU SHOPPING ADDICT?

SCOPRI I SEGRETI DELLE STAR IN 140 BATTUTE!

TUQIU PASSIONI ESTIVE SENZA SBATTIM<u>EN</u>TO

> ISSN 1591472-0 90132

PEZZI FACILI PER VIAGGIARE VIAGGIARE TRAVEL KITI VACANTAS DESTINAZIONE EUROPA

aviell Levy AV

1050

LOST + HARRY POLISR

Red Zone: malate d'abbronzatura

Red Zones Stalkes Confession

Moda + GOSSP

show MPERDENE



Bleah!

Nel settore dell'informatica la pubblicità gioca

un ruolo molto particolare. Con la crescente standardizzazione del settore - tutti producono le stesse cose che tendono sempre più ad equivalersi - la pubblicità deve necessariamente promuovere qualcosa di diverso dal semplice prodotto. Alle origini il messaggio pubblicitario si incentrava sulla funzione. Poi ha cominciato a dare sempre maggior peso al design, all'estetica, al look, alla moda. Infine il salto di qualità, l'adozione di un approccio riservato fino a qualche tempo fa a quelle industrie - come quella automobilistica e dell'abbigliamento - che incorporano nei loro prodotti una fortissima componente simbolica: oggi l'informatica promuove "stili di vita", way of life. E questo vale tanto per singole marche, quanto per intere categorie di prodotti: così come il netbook finisce per incarnare la libertà e il cellulare la socialità, Nintendo è sempre più sinonimo di famiglia mentre Apple è il simbolo definitivo della creatività. Dati questi presupposti, farsi pubblicità diventa una questione sempre più delicata, perché basta uno scivolone per alienarsi intere tipologie di potenziali acquirenti. Il problema non è più solo quello di offrire il prodotto giusto e di farne conoscere le funzioni. L'oggetto o il servizio debbono essere inseriti una filosofia comunicativa ben caratterizzata, in modo tale che il potenziale acquirente li percepisca come la "porta di accesso" ad una comunità di privilegiati in cui possa riconoscersi.

In questo difficile contesto, in cui ogni comunicazione è frutto di sottili alchimie sociopsicologiche, è davvero complicato spiegarsi lo spot utilizzato da Microsoft per promuovere il suo nuovo Internet Explorer 8. Il video in questione, realizzato dalla agenzia Bradley and Montgomery, si intitola "OMGIGP" e fa parte di un quartetto di spot che vorrebbe illustrare le quattro funzioni più significative del nuovo browser Microsoft. Il titolo del filmato diventa chiarissimo dopo la visione, e consiste nell'acronimo della frase "Oh My God I'm Going to Puke", ovvero "Mio Dio, sto per vomitare". Nome curioso, soprattutto se si considera che non si tratta di un gioco di parole o di un'espressione idiomatica, ma di una precisa... sintesi dei contenuti. Il filmato mostra una coppia intenta a fare colazione: lei beve il caffè, lui parrebbe navigare in Internet con il suo portatile; l'uomo si alza, e, nell'atto di allontanarsi, passa il notebook al compagna. Questa, dopo aver dato una breve occhiata allo schermo sbianca: vede qualcosa che probabilmente non avrebbe né dovuto né voluto vedere. E che non avrebbe visto - è questo il messaggio dei creativi - se il marito avesse utilizzato Internet Explorer 8 dotato della funzione InPrivate, in grado di ripulire le tracce di ogni precedente navigazione.

Pornografia compresa. Sta di fatto che la donna sgrana gli occhi, sobbalza e soffoca a stento un rigurgito di disgusto. Quindi ahinoi! - smette di soffocarlo, dando vita ad una prestazione talmente realistica ed esplicita (gli americani direbbero "graphic") da far impallidire i Monty Python e l'indemoniata de "L'Esorcista" messi assieme. È un crescendo rivoltante: la donna rimette sul pavimento, il marito accorre, scivola sulla "questione" e cade lungo disteso. E la moglie continua la sua allegra performance vomitando sul marito...

Poche ore dopo il debutto on-line del geniale spot, sull'onda delle proteste, Microsoft lo fa sparire dai siti ufficiali: naturalmente rimarrà impigliato nel Web per sempre, a imperitura memoria, come esempio di sobrietà e buon gusto. Tale è stata la sensibilità dei creativi da spingerli ad inserirlo perfino nel sito "Browser For The Better": è il portale tramite il quale Microsoft supporta "Feeding America", l'ente benefico che procura pasti gratuiti (sic!) a 25 milioni di americani sotto la soglia di povertà: per ogni copia di Internet Explorer 8 scaricata da quell'indirizzo, Microsoft versa l'equivalente di otto pasti in beneficenza. L'iniziativa è lodevole, ma la gaffe è stridente: come dire "vi diamo da mangiare, ma vi facciamo passare l'appetito". Nonostante tutto, quelli di Redmond hanno cercato comunque di difendere la propria "curiosa" scelta di marketing. In un'intervista al portale CNET, hanno sostenuto di aver ricevuto inizialmente feedback positivi, fino a quando "alcuni" clienti si sono lamentati - stranamente? - ritenendo offensivo spot. Ora, va da sé che il problema non è tanto legato al fatto che qualcuno possa rimanere interdetto di fronte ad una simile pubblicità (capita anche per molto meno), quanto il fatto che a un'azienda, per quanto trasgressiva possa essere (e Microsoft non lo è di certo), possa venir in mente di promuovere un proprio prodotto associandolo a persone che vomitano. Io non sono un tipo impressionabile, ma dopo aver visto lo spot, per qualche secondo ho desiderato un MacBook Pro su cui utilizzare soltanto Safari (al massimo Firefox) per il resto dei miei giorni...

D'altronde Microsoft non ha mai avuto un ottimo rapporto con la pubblicità. Se è vero che "OMGIGP" sarà probabilmente ricordato come il peggior spot commerciale della storia, è anche vero che la costosa campagna promossa per il lancio di Windows Vista viene ancora oggi citata come esempio di "parodia retroattiva": a Vista si poteva al massimo associare un "mah!", non certo un "Wow!".

Ora si è fatto un passo avanti. Abbiamo sdoganato anche il *"bleah!*".

Andrea Maselli

Rubriche

Computer 22 luglio - 4 agosto NUMERO 243

- 6 Lettere Dite la vostra
- 8 II CD di Computer Idea
- 10 **News** Tutte le novità dal mondo dell'informatica
- 12 **Prodotti in pillole**

In prova

Hardware

- 14 Piccolo con stile Samsung N110
- 16 **Compatibilità estesa** Edimax EW-7711UTn

Software

- 17 Backup facile e tradizionale Nero BackItUp & Burn
- 18 II maggiordomo tuttofare Fix-it Utilities 9

20 Domande & risposte

l nostri esperti rispondono alle vostre domande

- 74 Il mio sito
- 75 Navigando Tempo libero Giochi
- 76 Company of Heroes: Tales of Valor
- 77 Cryostasis: Il Sonno della Ragione
- 78 Bionic Commando
- 78 Virtua Tennis 2009
- 78 Dementium: The Ward
- 80 **DVD**





26 Audio e video **Tipe da spiaggia**

Quale è la fotocamera ideale da portare al mare? Per aiutarvi nella scelta abbiamo provato otto compatte subacquee per tutti i gusti e tutte le tasche. Ecco i risultati.

62 Software Conflitti interiori

Se il vostro PC ha dei conflitti... non dovete portarlo dallo psicologo: basta solo che facciate un po' di attenzione al software che installate.

68 Vita al PC

Occhio al computer!

Quanto fa male alla vista lavorare al PC? Dopo aver chiesto il parere degli esperti (che avvertono: attenti ai bambini!), vedremo quali sono le norme di prevenzione, i correttivi e i consigli della medicina.



IN COPERTINA P54

IN COPERTINA P54 Risparmiare si può

È possibile dotare la propria casa di una valida infrastruttura informatica senza spendere un capitale e senza incappare in qualche"pacco"? Ebbene sì:soprattutto ora che,"grazie" alla crisi economica, i prezzi della tecnologia scendono ancora più velocemente del solito.

Passo a passo

- II **Protetti a costo zero** AVG lancia un potente upgrade del suo pacchetto più completo
- VII **Foto in perfetto ordine** Avete centinaia di foto "stipate" nel PC e per trovare uno scatto vi ci vogliono due giorni? È arrivato il momento di mettere un po' di ordine: usate ACDSee.



- X **Lo scaricatore** Un downloader può sempre essere utile, anche se usate una connessione a banda larga.
- XIII **L'ufficio anagrafe dei file** Un programma per rinominare e modificare interi gruppi di file? Bulk Rename!
- XVI **Salvate Mozilla!** MailBrowserBackup salva le impostazioni del browser Firefox e client e-mail Thunderbird

22 luglio 2009 5 Comidea

- XVIII **Desktop in ordine!** Iconoid vi aiuta a sistemare le icone che tenete sulla scrivania
- XX **Piccoli passi** Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi



Lettere Dite la vostra

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori?

Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail redazione.computeridea@computer-idea.it o, tramite posta ordinaria, ad Acacia Edizioni, Computer Idea, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano. Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete rivolgervi al numero 0290090606, oppure scrivete all'indirizzo *e-mail* abbonamenti @ acaciaedizioni.com



Spettabile redazione, lo scorso primo febbraio ho creato un blog personale con gli strumenti messi a disposizione da Windows Live. All'interno di questo blog ho inserito video, musica, foto e documenti personali: tutti realizzati da me, e tutti riguardanti la mia attività (sono insegnante di musica presso una nota scuola di Roma). Tali contenuti non sono pubblici, ma riservati ai miei amici ed allievi. Tutto ha funzionato perfettamente fino alla fine di marzo, quando ho avuto i primi problemi: i documenti in PDF che avevo memorizzato all'interno del blog non erano più raggiungibili (quando cercavo di caricare il link, veniva visualizzato il messaggio di errore "HTTP 404: Object not found"). All'inizio ho pensato che poteva essere un problema di gestione del sito. Allora mi sono rivolto al servizio di supporto di Microsoft, con la speranza di avere risposte adeguate. Oggi, a distanza di oltre un mese, non

PC FAI DA TE Potenzia, aggiorna e ripara il tuo **PC**

In allegato al prossimo numero di Computer Idea (numero 244, in edicola dal 5 agosto) una guida per capire quali sono e come funzionano i componenti del PC, imparare a sfruttarli al massimo e modificarli secondo



le proprie esigenze. A soli 2,30 euro in più oltre al prezzo della rivista, 128 pagine tutte a colori per apprendere come estendere la capacità del PC in termini di memoria e dischi, come sostituire componenti guasti senza ricorrere all'assistenza e mantenere il computer sempre in perfetta efficienza.

In edicola dal 5 agosto



l problemi dell'e-commerce

Gentile redazione di Computer Idea, scrivo per segnalare una situazione che trovo piuttosto seccante. Da tempo acquisto diversi articoli online. Purtroppo, però, mi sto sempre più convincendo che sia una perdita di tempo, e soprattutto che non sia affatto conveniente. Vi faccio degli esempi. Ultimamente ho comprato materiale

informatico sul celebre portale ePrice.it, in particolare una piccola chiavetta USB. Ho aspettato un mese per ricevere un prodotto che, poi, ho trovato a minor prezzo in un centro commerciale vicino a casa. Pensavo fosse un caso. Ho comprato ancora su Internet: questa volta un set di cartucce per stampante. Mi sono organizzata bene: ho visitato tutti i siti di opinioni sui negozi

solo non ho risolto il problema, ma sono stato trattato da Microsoft alla stregua del peggior rompiscatole: a tutte le email di richiesta supporto che ho inviato, ho avuto risposte sempre differenti, da persone diverse (oltretutto non parlanti correttamente la lingua italiana...) e con suggerimenti diversi: ho dovuto disinstallare le ultime versioni di Explorer e il Service Pack 3, nonostante si trattasse di versioni ufficiali e definitive (non Beta!), sostituire la mia password di accesso al servizio, condividere pubblicamente i miei documenti. Dulcis in fundo, ho dovuto reinstallare tutto come era prima dell'inizio della mia corrispondenza col supporto tecnico, per poi scoprire che il problema dipendeva dal fatto che

Microsoft ha deciso che alcuni contenuti del loro sistema di file hosting, contrariamente a quanto pubblicizzato, dal giorno 25 marzo 2009 non potevano essere più condivisi pubblicamente, per non meglio precisate ragioni di sicurezza (stranamente, però, le fotografie e le musiche non sono interessate da queste restrizioni: mi domando che differenza ci possa essere con dei file di testo, oltretutto di mia creazione...). E allora chiedo: non sarebbero bastate queste due righe di spiegazioni fin dall'inizio, senza farmi scrivere svariate volte con risposte e pareri diversi, senza dover disinstallare e reinstallare gli stessi applicativi, modificare l'accesso eccetera? Possibile poi che un gigante del calibro di Microsoft non sia in grado di gestire i

on-line, e ho notato che un sito (Cartucciaperfetta.it) nessuno aveva nulla da ridire. e addirittura si vantavano di consegnare la merce in 24 ore! Procedo, ma dopo otto giorni il mio ordine risulta ancora in lavorazione (ma i soldi sono stati accreditati sulla carta di credito immediatamente). Al momento non ho ancora ricevuto le cartucce, credo ci vorranno almeno 20 giorni. Chi vuole informazioni, può chiamare un call center. A pagamento! Poi ci si lamenta del fatto che l'e-commerce in Italia non decolla? Cordiali saluti.

Paola Casula

Gentile Paola,

in effetti se i negozi on-line non sono più convenienti e comodi di quelli "reali" non hanno molte chance di avere successo. Per fortuna non tutti i servizi sono scadenti (ma anche gli stessi siti che citi, e in particolare ePrice, solitamente non danno problemi).

documenti di testo alla stessa stregua di musica e fotografie? Spero che, se qualche responsabile di Microsoft Italia verrà a conoscenza di quanto sopra detto (non riesco a trovare uno straccio di indirizzo per parlare con qualcuno in Italia), possa almeno spiegarmi le ragioni di un tale comportamento. Dal canto mio, cercherò, se riesco ad acquisire le nozioni necessarie in merito, di trasferire i miei contenuti in un servizio che mi consenta una reale e immediata condivisione on-line per i documenti da me realizzati. Cordiali saluti,

Mauro Moggia – Roma

Gentile Mauro,

grazie anzitutto per la tua testimonianza. Abbiamo prontamente inoltrato la tua e-mail a Microsoft, aspettiamo un loro riscontro.

TORNANO I PDF DELLE ANNATE 2007 E 2008 DI COMPUTER IDEA!

Il CD-ROM contenente tutti i numeri di Computer Idea pubblicati nel 2007 e nel 2008, in formato digitale, è andato esaurito.

Visto il grande successo dell'iniziativa lo pubblicheremo nuovamente: il CD-ROM, che conterrà anche nuovi software, sarà disponibile il 16 settembre, allegato al numero 246 di Computer Idea. Volete essere sicuri di non perderlo? Segnalateci in quale edicola vorreste comprarlo inviando una e-mail a: abbonamenti@acaciaedizioni.com



Per quanto concerne il tuo blog, ti consigliamo di rivolgerti altrove. Blogspot (**www.blogger.com**), della famiglia Google, non è niente male.

Sasta spam!

Gentile redazione, vi scrivo perché continuo a ricevere e-mail pubblicitarie (spam!) da un negozio vicino casa mia. Ho scritto loro di non inviarmi più nulla, ma mi hanno risposto che il mio indirizzo era sulle pagine bianche, e che secondo loro non violano la mia privacy. Ma è proprio così?

Lettera firmata

Gentile lettore, quel negozio ha torto, e deve smettere di inviarti pubblicità indesiderata. Parola di Garante della privacy che, in una delle ultime informative, ribadisce che: "Anche se i dati sono estratti dalle Pagine Gialle o dai registri pubblici, quando si usano sistemi automatizzati è obbligatorio acquisire prima il consenso dei destinatari". Nello specifico l'Autorità ha vietato l'ulteriore trattamento illecito dei dati personali a cinque società, che inviavano pubblicità tramite fax e posta elettronica senza il preventivo consenso degli interessati. Il Garante è intervenuto a seguito delle segnalazioni di alcuni utenti che continuavano a ricevere e-mail

e fax indesiderati, nonostante non avessero mai manifestato alcun consenso all'uso dei loro dati per questo scopo. Le società coinvolte (due inviavano lo spam tramite posta elettronica, tre tramite fax) in alcuni casi fornivano l'informativa e la richiesta di consenso contestualmente all'invio del primo fax o della

Sto sempre attaccato a Internet. Vorrei praticare qualche hobby diverso, ma su Google non ho trovato nulla...

di Gianluigi Bonanon

prima e-mail che avevano già un contenuto di carattere commercia-

le. L'Autorità ha ribadito, invece.

che l'uso di sistemi automatizzati

per inviare messaggi promozionali.

anche quando si tratti di dati estrat-

ti da elenchi categorici o da albi,

impone la preventiva acquisizione

ri. Alle cinque società è stato dun-

que vietato l'ulteriore trattamento

sati, i quali non potranno dunque più essere disturbati. La mancata

osservanza del divieto del Garante

espone anche a sanzioni penali.

illecito dei dati degli utenti interes-

del consenso da parte dei destinata-

Mandateci i vostri scatti!

Avete scattato delle foto in cui vi siete fatti immortalare insieme alla nostra rivista? Bene: è il momento di spedircele, in modo che vengano pubblicate nella rubrica "Guarda chi ci legge". Inviate le vostre foto a Computer Idea, via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano, oppure via e-mail a gianluigi.bonanomi@computer-idea.it



idea

Il CD di Computer Idea

Sei programmi completi gratuiti e guattro in versione di prova: trovate tutto nel CD allegato a questo numero della rivista, assieme al passo a passo video!



PASSO A PASSO IN VIDEO!

Le procedure e i programmi dalla rivista al vostro schermo. La sezione più apprezzata di Computer Idea fa il grande salto verso i vostri monitor! Ogni mese, l'argomento più interessante proposto sulle pagine della rivista verrà riproposto sul CD allegato: attraverso filmati realizzati ad hoc per seguire le procedure descritte sulla rivista, la redazione di Computer Idea vi mostrerà in modo chiaro le funzionalità dei programmi trattati e i passi compiuti per raggiungere con semplicità i risultati prefissi. Un nuovo mezzo per rendere ancora più semplici e chiari i nostri Passo a Passo: buona visione!



Per chiudere la schermata del filmato e tornare all'interfaccia del CD fate clic su questa icona

Questo controllo mette in pausa la riproduzione del filmato, premete nuovamente per proseguire nella visione

La barra di navigazione consente di spostarsi all'interno del video

Il tasto per escludere momentaneamente l'audio. Premete nuovamente per riattivarlo

I programmi nel CD

Nel CD che avete acquistato assieme a Computer Idea (solo nella versione a 3,90 euro) sono inclusi sei programmi completi gratuiti, che potrete utilizzare liberamente per il vostro PC, e quattro in versione di prova. Tutti i dettagli relativi ai codici di attivazione e alla registrazione dei programmi sono contenuti nell'area "Note" presente all'interno delle schede relative ai singoli software. In alcuni casi, i codici

saranno già presenti, in altri andranno ottenuti con una registrazione sul sito Web del produttore avviata direttamente dal programma durante la fase di installazione. Per alcuni prodotti, inoltre, sono disponibili delle offerte speciali di sconto per acquistare l'ultima versione del software. Ricordatevi che all'interno del CD, nelle pagine relative ai singoli programmi, troverete tutte le informazioni qui riportate.

q	RATUITI	Programma	Descrizione	Attivazione software sul CD	Informazioni per i lettori
	pump	Bump Technologies BumpTop 1.0	Un modo davvero inconsueto per interagire con il computer: il Desktop si trasforma in una stanza, ai cui muri appendere, come quadri, i propri file!	-	
	Safe Calculator	Krilome Safe Calculator 5.10	All'apparenza è una semplice calcolatrice, ma in realtà Safe Calculator è una cassaforte in cui custodire, crittografato, un singolo file.	-	Ogni eseguibile di Safe Calculator 5.10 può contenere un singolo file.
	Bulk Renamei Utility	Bulk Rename Utility 2.7	Avete la necessità di variare il nome di un gran numero di file? Ecco il programma giusto, descritto nelle nostre pagine "Passo a Passo".		
	jaangle	ArtificialSpirit Jaangle 0.96b	Un nuovo programma per organizzare i file musicali e le playlist, interessante soprattutto per le funzioni di gestione dell'archivio.		-
		DivX DivX 7	Ultima versione, completa di tutti gli aggiornamenti, della famosa suite video.	-	
	Coegle	Google Chrome 2.0.172	Sempre più rapido ed efficiente, il browser di Google è una valida alternativa ai più diffusi Firefox e Internet Explorer.	-	
I	RIAL				
		ACD Systems ACDSee Pro 2.5	Il programma di gestione fotografica più amato dagli utenti, qui presentato nella versione Pro e protagonista anche del nostro Passo a Passo Video.	Una volta completata la procedura di registrazione, sarà possibile utilizzare il programma per 30 giorni.	
	Tage Not	Sony Vegas Pro 9	Uno dei programmi di montaggio più interessanti, semplice da usare ma completo di funzionalità per la produzione video a livello professionale.	Al termine dell'installazione, selezionare la voce "Run the trial version of Vegas Pro 9.0" per avviare il periodo di prova di 30 giorni, quindi eseguire la registrazione selezionando "Register online" e inserendo i dati.	-
	CONTROL OF	Agnitum Outpost Firewall Pro 6.5.4	Una suite di sicurezza capace di proteggere il computer non solo dagli attacchi esterni, ma anche da spyware, virus e siti pericolosi.	La versione di prova scade dopo 30 giorni di utilizzo.	
		Snappy Software Snappy Fax 4.31	Il fax è ancora uno strumento importantissimo: con questo software ne gestirete l'invio e la ricezione.	È possibile utilizzare Snappy Fax 4.31 in modalità prova per 30 giorni.	-

idea



< Cellulari > **Musica tattile**

HELSINKI (Fin) - Nokia ha presentato il secondo telefono touchscreen della serie XpressMusic. Il dispositivo, chiamato 5530, ha una nuova interfaccia nella quale spicca la presenza della "barra dei contatti" che consente di avere accesso a tutte le comunicazioni (chiamate, scambio di SMS e chat) effettuate con i 20 contatti preferiti presenti in rubrica. Rispetto al primo modello touchscreen della serie (il 5800), il terminale ha un display di dimensioni più ridotte (2,9 contro 3,2 pollici) e una fotocamera dotata del medesimo sensore (3,2 Megapixel) priva però di ottica Carl Zeiss. Il cellulare è compatibile con lo standard Bluetooth e con Wi-Fi, EDGE, GPRS e HSCSD (GSM) e permette di accedere direttamente a Facebook, YouTube, Amazon, MySpace e al jukebox on-line Nokia Music Store. Le canzoni acquistate possono essere salvate nei 70 Mb di memoria interna o nella scheda microSD da 4 Gb inclusa nel kit d'acquisto, mentre il player audio riproduce i brani nei formati MP3, WMA e AAC. Il cellulare sarà commercializzato entro settembre al prezzo di 199 euro. Per informazioni www.nokia.it .

Copyright >

ews

Pirati all'arrembaggio

STOCCOLMA (Sve) - Dopo il clamoroso successo in Svezia, il Partito dei Pirati continua a fare proseliti. Le istanze della compagine politica scandinava hanno infatti incontrato un crescente gradimento nei paesi in cuile iniziative a tutela del copyright limitano aggressivamente il diritto alla privacy dei cittadini. In Francia lo studente universitario Rémy Cérésiani ha fondato il "Partie Pirate" il cui obiettivo è quello di difendere le libertà digitali degli utenti e lottare contro il monitoraggio della connessione da parte dei provider fissato dalla famigerata Hadopi. Dopo la sentenza di incostituzionalità di quella parte della legge che trasformava i gestori della rete in "poliziotti on-line", permangono infatti molte perplessità su una normativa che permette ancora di analizzare l'attività degli utenti nelle piattaforme di file-sharing. Un altro partito dei pirati, il "Pirate Partei" è sorto in Germania, dove il Parlamento ha da poco approvato una legge che vieta l'accesso ai siti inseriti in una speciale lista nera. La compagine è guidata da Jorg Tauss (ex SPD), parlamentare che si trova ora al centro di un'indagine per possesso di contenuti pedo-pornografici.



Hardware >



Activision Blizzard minaccia Sony

"Sony deve abbassare il prezzo della PS3, altrimenti potremmo smettere di produrre titoli per la console". Questa clamorosa dichiarazione è di Bobby Kotick, amministratore delegato di Activision Blizzard. Il produttore di videogiochi americano e il colosso nipponico sono dunque ai ferri corti. Mentre l'azienda giapponese tiene alto il prezzo della console per compensare i costi di produzione, Activision non è per niente contenta di questa politica dal momento che, a suo avviso, ostacola la commercializzazione della PS3 limitando il bacino di utenza dei giochi per la console.

Come sta Steve?

Steve Jobs si è sottoposto a un'operazione di trapianto del fegato. L'intervento, realizzato presso il Methodist University Hospital di Memphis, nel Tennessee, sarebbe riuscito perfettamente e Jobs starebbe affrontando con successo il programma di recupero.

Mentre l'operazione dovrebbe aver risolto i problemi di salute di Steve, resta il dubbio che la dipendenza da specifici "interventi post-trapianto", necessari vita natural durante, mal si concili con l'impiego di amministratore delegato di una delle aziende più importanti del mercato high-tech. In ogni caso, in bocca al lupo Steve!

See PC 1101HA

Nuovi Eee PC"a tutta mobilità"

13

MILANO - Asus rinnova la gamma Eee PC lanciando due modelli con modulo 3G (HSUPA) integrato che vanno ad aggiungersi alla linea "Seashell". I due nuovi netbook sono il 1101HA Go e il 1005H Go. Il primo ha un display widescreen da ben 11,6 pollici (un record per la categoria!) che offre una risoluzione di 1366 x 768 pixel, è dotato di una batteria a sei celle in grado di garantire un'autonomia massima di circa 11 ore e supporta Wi-Fi "n" e

Bluetooth. All'interno dello chassis del mini-portatile sono alloggiati un processore Atom Z520 con frequenza di 1,33 GHz, 1 Gb di memoria RAM e

disco fisso con capacità di 160 Gb. Il 1005H Go è invece basato sul consueto Atom N280 da 1,66 GHz ed è dotato un display da 10,1 pollici, mentre il resto della configurazione hardware è analoga a quella del 1008HA, fatta salva la batteria che nel 10005H Go è rimovibile. Entrambi i netbook hanno come sistema operativo Windows Xp Home Edition e dovrebbero essere commercializzati anche in Italia ad un prezzo che si aggirerà sui 399 euro. Per informazioni www.asus.com

〈 Cellulari 〉 Il terzo Android di HTC

NEW YORK (Usa) - Dopo Dream e Magic arriva il terzo cellulare equipaggiato con il sistema operativo Android ideato da Google. Il telefono, battezzato Hero e prodotto da HTC, presenta una nuova interfaccia chiamata Sense che raccoglie in un'unica finestra le comunicazioni, gli SMS e gli aggiornamenti dei profili dei portali Web 2.0 riferiti ai contatti preferiti. Il sistema di controllo è imperniato sul display touchscreen da 3,2 pollici dotato di tecnologia multitouch che consente di impartire

comandi ruotando e muovendo le dita sullo schermo. Hero ha inoltre un processore Qualcomm da 528 MHz, è equipaggiato con una fotocamera da 5 Megapixel e con uno slot per schede microSD ed è compatibile con i sistemi di comunicazione HSDPA e Wi-Fi. HTC non ha ancora comunicato il prezzo del telefono né gli operatori che lo distribuiranno nel mercato italiano.

IN BREVE...

MySpace licenzia! NEW YORK (Usa) -Il portale del gruppo Murdoch ha annunciato il licenziamento di 500 dipendenti, un terzo della forza lavoro. Il taglio, che non risparmierà neppure la filiale italiana, è stato deciso non solo per la difficile congiuntura economica ma anche a causa della concorrenza. MySpace è stato intatti superato da Facebook per numero di iscritti sia a livello mondiale, sia nel mercato statunitense e i ricavi del portale derivanti dalla pubblicità sono in calo perché è diminuito il tempo medio che gli utenti trascorrono sulla piattaforma di Murdoch.





< Internet >

Niente anonimato per i blogger

LONDRA (Gbr) - I blogger che fanno informazione non possono trincerarsi dietro l'anonimato. Lo ha stabilito la Corte Suprema Britannica in una causa che vedeva il guotidiano Times contrapposto al detective Richard Horton, autore del blog "Night Jack". Nel diario on-line il poliziotto raccontava aneddoti e particolari sulle indagini alle guali partecipava, criticandone spesso le procedure e la metodologia. Il blog ha riscosso subito un clamoroso successo, ma quando un giornalista del Times è riuscito a scoprire l'identità dell'autore, Horton ha diffidato il giornale dal pubblicare tale informazione. Secondo il detective l'utilizzo dell'anonimato era essenziale non solo per continuare l'attività di blogger, ma anche per non incorrere in sanzioni disciplinari. La Corte chiamata a pronunciarsi sulla controversia ha stabilito che l'identità doveva essere rivelata per due motivi: da una parte i cittadini hanno il diritto di sapere chi critica l'operato della Polizia, dall'altra, la pubblicazione di contenuti in un blog non è da considerarsi un'attività

privata. Il nome dell'autore di NightJack è stato comunicato dal Times e il blog è stato sospeso. Horton è stato punito con un richiamo ufficiale e deve ora affrontare un'indagine disciplinare.



🕻 Multimedia 🗲

Multimedia > L'HD-DVD batte ancora il Blu-ray

NEW YORK (Usa) - La guerra tra i formati ad alta definizione è finita da un pezzo ed è stata vinta dal Blu-ray. Nonostante qualche timida impennata nelle vendite di lettori BD-ROM, lo standard di Sony fatica però ancora ad affermarsi sul mercato. Emblematico è lo studio realizzato da Harris Interactive, secondo il quale i player HD-DVD sono ancora più diffusi di quelli Blu-ray se non si considerano le vendite della Playstation3. È infatti pressoché impossibile sapere quanti abbiano acquistato la console per utilizzare con i videogiochi e quanti, invece, per usufruirne come lettore ad alta definizione. Dalla ricerca effettuata su un campione rappresentativo di 2.401 cittadini statunitensi risulta che l'11% delle famiglie ha un player da salotto compatibile HD-DVD (più un altro 3%



che ha acquistato il lettore HD-DVD per la Xbox 360), mentre solo il 7% possiede un riproduttore di dischi Blu-ray (senza considerare il 9% che ha comprato una PS3). Secondo Harris Interactive la diffusione dello standard Bluray è ostacolata dai prezzi elevati dei lettori e dalla presenza di numerosi servizi che offrono in Rete film ad alta definizione.

Addio al rullino Kodachrome

ROCHESTER (Usa) -La celebre pellicola a colori Kodachrome scomparirà dagli scaffali dei negozi entro la fine del 2009. "Le vendite dei rullini si sono ridotte in modo significativo - si legge nella nota ufficiale di



Eastman Kodak - i semplici utenti e i professionisti preferiscono utilizzare le macchine fotografiche digitali e le vendite delle pellicole rappresentano oggi meno dell'1% del fatturato del gruppo." La Kodachrome fu ideata nel 1935 ed è stata utilizzata non solo dagli appassionati di fotografia ma anche dall'industria cinematografica per la sua capacità di catturare i colori esaltandone la cromaticità e conservandone la luminosità nel corso del tempo. In un mercato dominato dalle immagini digitali che possono essere spedite via posta elettronica e condivise nei portali di social network, la pellicola è diventata uno strumento obsoleto. Ma quanta nostalgia!

News

(Hardware) AMD: destinazione "Congo"

SUNNYVALE (Usa) - AMD non crede nel mercato dei netbook e punta invece su quello dei portatili ultra-leggeri e a basso costo con display da 12 a 14 pollici. Una politica confermata in pieno dal lancio di Congo. Si tratta di una piattaforma che sostituirà quella chiamata



Hardware >

Yukon e che sarà basata sul processore dualcore Neo (noto in precedenza con il nome in codice di Conesus), sul chipset M780G e sul chip grafico Radeon HD 3200 IGP. Proprio quest'ultimo dovrebbe costituire la punta di diamante del nuovo sistema perché consentirà di utilizzare anche i laptop più economici come media center e piattaforme di gioco. Il chip permette infatti la decodifica hardware dei contenuti in alta definizione, supporta le connessioni HDMI ed ESATA ed è compatibile con le librerie DirectX 10. Congo sarà disponibile dal prossimo autunno e andrà a fare concorrenza alle piattaforme CULV di Intel e Ion di nVidia.

Potenza portatile

SANTA CLARA (Usa) - nVidia ha lanciato le prime schede della serie GeForce 200M dedicate ai computer portatili e dotate di chip realizzati con processo produttivo a 40 nanometri. I nomi delle nuove periferiche sono GTS 250M, GTS 260M, GT 230M, GT 240M e G210M. Quest'ultima costituisce il modello base della serie e ha "solo" 512 Mb di memoria RAM mentre tutte le altre sono dotate di 1 Gb. Le schede sono compatibili con

Inentre tutte le altre sono dotate di 1 Gb. Le schede sono compati le librerie DirectX 10 e con le tecnologie HybridPower, CUDA e (ad eccezione della G210M) con PhysiX: la prima provvede ad attivare e disattivare il chip grafico a seconda delle necessità del sistema, mentre la seconda consente di utilizzare la GPU per operazioni non legate all'elaborazione di immagini. PhisiX è invece la tecnologia dedicata all'accelerazione del calcolo della "fisica" nei videogiochi. Lo standard SLI (che permette di gestire due schede video in parallelo, ottimizzandone le prestazioni) è invece disponibile solo nei due modelli GTS. Per informazioni **www.nvidia.it**.

< Internet >



Iran, la protesta è in Rete

TEHERAN (Ira) - Le proteste degli iraniani contro l'esito delle elezioni hanno fatto precipitare lo stato asiatico nel caos, ma gli echi delle manifestazioni faticano a superare i confini del paese. Il Governo ha messo il bavaglio alla stampa non allineata, ha espulso i giornalisti occidentali, bloccato il servizio SMS e oscurato i portali di social network come Facebook e FriendFeed. Le uniche notizie sulle proteste e sulla repressione sanguinaria delle forze armate e paramilitari arrivano grazie a Twitter. Il servizio di microblogging resiste alla censura grazie all'utilizzo di proxy server e di connessioni satellitari e consente così agli iraniani e al resto del mondo di scoprire quello che sta accadendo a Teheran e nelle altre città del Paese. Digitando "#IranElection" nel motore di ricerca del sito (http://search.twitter.com) si possono leggere i drammatici aggiornamenti inviati in tempo reale da studenti, attivisti e comuni cittadini. "Twitter sta favorendo la demo-

cratizzazione dell'informazione - ha commentato Biz Stone co-fondatore del portale di social network - e quello che stiamo vedendo accadere in questi giorni in Iran ne è la conferma".

(Hardware) Navigando con... la stampante

PALO ALTO (Usa) - Ha un nome lunghissimo - "PhotoSmart Premium with TouchSmart Web"- la prima periferica in grado di stampare i contenuti di pagine Web senza essere collegata a un computer. Il dispositivo è dotato di una porta Ethernet e di un modulo Wi-Fi e, tramite il display touchscreen da 4,3 pollici chiamato appunto TouchSmart Web, permette di accedere a vari servizi on-line preselezionati al fine di visualizzare pagine contenenti le previsioni del tempo e altre informazioni o di stampare mappe, biglietti e itinerari. La PhotoSmart Premium incorpora inoltre scanner, fax e fotocopiatrice e può essere collegata via Bluetooth all'iPhone e all'iPod per stampare le immagini caricate nei terminali utilizzando il programma Hp iPrint Photo installato nei dispositivi di Apple. Il prodotto sarà disponibile entro la fine del 2009 a un prezzo di circa 400 euro. Per informazioni **www.hp.com**.



MULTIPLAYER HALO WARS GUIDA



Manuale di guerra

Halo Wars è uno strategico ispirato all'universo della serie Halo ed è il miglior RTS a tutt'oggi disponibile per Xbox 360. Anche se il prodotto non ha certo la complessità dei titoli del genere realizzati per PC, è sempre consigliabile affinare le proprie tecniche di combattimento e scoprire tutte le caratteristiche delle

numerose unità che si possono impiegare negli scontri. Tali istruzioni sono fornite da questa guida che illustra anche i punti di forza e di debolezza dell'esercito terrestre e di quello dei malvagi Covenant. Per informazioni www.multiplayer.it

LG DVT 499H

Non solo DVD

Questo DVT 499H non è solo un lettore DVD da salotto. Il dispositivo permette infatti di riprodurre anche fotografie (nel formato JPEG), brani audio (MP3) e video (DivX) memorizzati nelle periferiche collegate al player tramite la porta USB. Inoltre, il prodotto incorpora un decoder DVB-T, che consente di usufruire dei contenuti liberi diffusi dal digitale terrestre. Il DVT 499H è dotato di una presa SCART e di 119 un'uscita HDMI. Per informazioni www.lge.it



PLEXTOR PX-608CU

Amico dei netbook

I netbook sono leggeri, piccoli e per niente ingombranti. Ma proprio a causa della loro compattezza questi minuscoli portatili non sono però equipaggiati con schede grafiche dedicate né con lettori DVD. Chi ha dunque la necessità di masterizzare contenuti o ascoltare un CD audio deve acquistare un dispositivo ottico esterno come il PX-608CU proposto da Plextor. Questa periferica ha dimensioni tascabili (137,1 x 143,1 x 15,9 mm) è compatibile con tutti i CD e DVD in commercio e masterizza i DVD negli standard $\pm R$, $\pm RW$ e DVD-ROM. Il dispositivo si collega al netbook tramite la porta USB.Per informazioni www.plextor-europe.com

ULTRASONE ZINO

a cura di Lorenzo Cavalca

Ľudito è salvo! 99 eur

In pillole

Zino è una cuffia dedicata all'ascolto della musica in mobilità. La periferica è collegabile a tutti i lettori multimediali portatili tramite il connettore jack ed è compatibile con la tecnologia S-Logic: questa permette di ascoltare i brani garantendo la medesima resa sonora ad un livello di volume inferiore del 40% rispetto a quello delle cuffie concorrenti. La cuffia è inoltre dotata di particolari rivestimenti metallici che proteggono l'utente dai campi magnetici a bassa frequenza prodotti dalla conversione del segnale elettrico in quello audio. Per informazioni

www.chariosynergetics.it

PLEXTOR

127 euro

In prova SAMSUNG N110 » € 429

Piccolo con stile

Samsung propone un netbook dall'aspetto elegante, che non trascura la robustezza.

Samsung a quanto pare crede parecchio nel futuro dei netbook. E sarebbe strano che non fosse così, visto che il segmento ormai rappresenta quasi la metà del mercato informatico, almeno come volumi di vendita. Dopo essere rimasta per un po' alla finestra, l'azienda coreana ha definito una sua strategia e ha iniziato ad aggredire il mercato dei netbook con le proprie proposte. Che, ovviamente, si conformano alla filosofia tipica dei prodotti Samsung: buoni contenuti tecnologici, grande attenzione al "look" e prezzi, tutto sommato, contenuti.

La nuova linea di netbook appena presentati comprende tre modelli, di cui uno (siglato N310) caratterizzato da uno chassis particolarissimo, in gomma antiurto. Gli altri due modelli sono l'N120 e l'N110 (oggetto della nostra prova), che dal punto di vista della dotazione hardware sono molto simili fra loro: tanto simili che scorrendo le caratteristiche tecniche non siamo riusciti a trovare differenze significative, se non una certa maggiore autonomia della batteria che equipaggia il modello N120 rispetto al modello N110. Poiché la batteria è la stessa, l'unica spiegazione



plausibile è che il modello N120 sia stato progettato concentrandosi soprattutto sull'autonomia, probabilmente sacrificando un po' le prestazioni. Da un punto di vista estetico, le due macchine sono simili ma non uguali. In particolare, il 120 è di circa un centimetro più largo, cosa che ha permesso di piazzare gli altoparlanti sulla cornice dello schermo. Apparentemente, l'N120 dispone di maggior spazio per la tastiera, ma Samsung ha installato anche su questa macchina la stessa keyboard del 110. Il modello N110 si presenta in una elegante livrea nera lucida, un "total black" insomma, con l'eccezione di un filo rosso che corre lungo il bordo della macchina a conferirle un aspetto più grintoso. Se il nero non vi piacesse, ne esiste comunque anche una versione bianca. Aprendo il netbook, si ha accesso al display da 10,2" di tipo lucido con retroilluminazione a LED, che fa perno su due cerniere cromate. Sopra il display è posta la Web cam da 1,3 Mpixel, il cui microfono è posizionato alla base dello schermo (vicino alla cerniera di destra). La tastiera è

Il lettore di schede flash è del tipo che lascia sporgere la scheda di qualche millimetro sufficientemente grande da permettere una digitazione agevole anche a chi è abituato a non guardare troppo i tasti - ovviamente, bisogna fare un minimo di pratica: il "pitch", ovvero il passo fra i tasti, è di 17,7 mm invece dei soliti 19. Abbiamo apprezzato, comunque, la presenza di un tasto "Backspace" e di un tasto "Enter" con dimensioni maggiori di quelli presenti in altre tastiere più sacrificate. Una particolarità della tastiera Samsung, ereditata dai notebook di fascia alta, è il trattamento dei tasti con ioni d'argento, in funzione antibatterica: questo tipo di accorgimento permette di evitare inopportuni "contagi" quando l'apparecchio deve essere utilizzato da più persone, per esempio a scuola. Davanti alla tastiera è posizionato

il trackpad, più grande di quello presente nei primi modelli ma ancora piuttosto "compresso".

idea | 1 4 22 luglio 2009



Fortunatamente si è rivelato piuttosto preciso, e il singolo pulsante (che in realtà permette di "fare clic" a sinistra e a destra) è di dimensioni adeguate.

La parte destra del trackpad funge da controllo dello scorrimento, soluzione alternativa comoda per chi è abituato al mouse con rotellina, ma sicuramente inferiore a quella dello scorrimento comandato con due dita adottata sul MacBook Air.

La dotazione di porte del netbook è quella "classica" per questa categoria di macchine. Sul fianco sinistro sono sistemati la presa di alimentazione (che avremmo preferito sul lato posteriore) e il connettore per la rete cablata, di tipo Ethernet 10/100, oltre a due prese USB 2.0 piazzate vicino al bordo anteriore, subito dopo le feritoie di areazione. Sulla parte anteriore trovano posto solo le spie di controllo (ben 7, sulla sinistra del trackpad e visibili anche a coperchio chiuso) e il lettore di schede flash in grado di leggere SD, SDHC e MMC. Le SD, una volta inserite, sporgono di qualche millimetro, un fatto sgradevole per chi è abituato a tenerne una sempre inserita con funzioni di secondo hard disk.

Sul lato destro infine troviamo le prese audio di ingresso e uscita, la terza porta USB 2.0 e il connettore per il monitor VGA esterno. Il pulsante di accensione, infine, è collocato verso il fondo, nel rigonfiamento cilindrico che contiene la batteria e le cerniere dello schermo.

Anche all'interno, l'architettura dell'N110 è quella "tradizionale": basato sull'Atom N270, singolo core a 1,6 GHz, il Samsung dispone di grafica integrata GMA950. La RAM è costituita da un SO-DIMM da 1 Gb di tipo DDR2, e la memoria di massa è



un hard disk SATA da 2,5" con capacità di 160 Gb e velocità di rotazione di 5.400 giri. La parte wireless consta di una trasmittente Atheros per il Wi-Fi "b/g", e di un'interfaccia Bluetooth 2.0 con EDR. Il tutto è alloggiato in uno chassis che Samsung ha chiamato "Duracase", studiato appositamente per garantire una elevata resistenza agli urti e per consentire l'utilizzo della macchina anche in condizioni difficili, come in

in condizioni difficili, come in viaggio o in vacanza.

II software

I netbook di Samsung vengono forniti con sistema operativo Windows Xp,

corredato di alcune utili aggiunte. In particolare, ci riferiamo alla suite di sicurezza McAfee Security Center e al sistema di backup e ripristino Samsung Recovery Solution III, che consente di memorizzare una copia completa del contenuto del disco in una partizione nascosta, dalla quale ripartire in caso di problemi. Accanto a queste due, altre utility Samsung consentono di tenere "in forma" il netbook e di sfruttarne appieno le particolarità. Con la macchina, comunque, viene fornito anche il disco di ripristino di Windows, anche se per utilizzarlo bisognerà necessariamente procurarsi un lettore ottico esterno.

Durante l'uso "su strada", abbiamo apprezzato la leggerezza (1,26 kg) e la solidità della macchina, che ha retto bene i nostri strapazzi, con un piccolissimo aiuto dalla borsa in dotazione, almeno in funzione antigraffio. Anche l'au▲ Sul fianco destro trovano posto le prese audio, una USB, la VGA e l'interruttore di accensione

tonomia è più che soddisfacente, anche se lontana dalle 9,3 ore ottimisticamente dichiarate dal produttore. Noi abbiamo ottenuto da 4 a 5 ore con un utilizzo medio. Meno soddisfacenti le prestazioni, in particolare della sezione grafica, che, come sempre, sono un po' il tallone d'Achille di queste macchine. Ma se non pretendete di giocarvi a Crysis, il Samsung N110 è un'ottima macchina capace di seguirvi ovunque senza sfigurare. *Renzo Zonin*

N110

Contatto Samsung Web www.samsung.it Prezzo 429 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	8

PRO Solido, buona tastiera, lunga autonomia, buona dotazione di software, borsa da trasporto in dotazione CONTRO L'installazione iniziale del software di serie richiede numerosi riavvii della macchina, manca il Wi-fi "n"

Voto 8

UN'ALTERNATIVA... EEEPC S101 € 449

Con disco a stato solido e connettività Wi-fi "n"

In prova

EDIMAX EW-7711UTN >> € 24,90

Compatibilità estesa

Una chiave Wi-Fi"n" di dimensioni ridottissime, dotata di driver Windows, Mac e Linux.

La connessione Wi-Fi sta diventando lo standard di collegamento in rete più comune in assoluto. Difficile trovare un PC che ne sia sprovvisto, in particolare fra i portatili (netbook, notebook ma anche smartphone e oggetti similari). Tuttavia, la versione 802.11n (capace di una velocità massima teorica di 300 Mbps) è relativamente recente, quindi quasi tutti i PC adottano trasmettitori Wi-Fi compatibili solo fino alla versione "g", che consente una velocità massima (sempre teorica) di 54 Mbps.

Chi volesse passare armi e bagagli allo standard più veloce, deve quindi cambiare il router e dotarsi di un'interfaccia compatibile con le nuove specifiche.

Una proposta molto interessante arriva da Edimax, che ha messo da poco in catalogo una chiave USB compatibile con gli standard b, g e n, anche se non nella versione più veloce: il produttore garantisce una velocità massima di 150 Mbps, la metà di quella ottenibile con l'implementazione più completa dello standard. La EW-7711UTn (questo il nome della chiavetta, che ci è stata messa a disposizione da Focelda, distributore autorizzato per l'Italia), ha però un altro paio di particolarità che la rendono pressoché unica sul mercato. La prima si vede appena aperta la confezione: le dimensioni del dispositivo sono veramente ridotte, tanto che è

lunga meno della metà della maggior parte dei prodotti concorrenti: per la precisione misura 40x16x7 mm, compreso il connettore USB. Di fatto, una volta inserito in una presa USB 2.0 del PC, l'adattatore sporge di appena 25 mm dal corpo macchina. Si tratta di un grande vantaggio per l'utilizzo sui notebook, ma ancor più sui netbook, dove ogni centimetro di spazio risparmiato conta. E dove ogni sporgenza, anche la più piccola, può creare seri problemi nell'uso "su strada". La seconda particolarità della chiavetta è la sua capacità di interfacciarsi con vari sistemi operativi. Oltre ai soliti sistemi

Microsoft (Windows 2000, Xp e Vista), l'Edimax supporta nativamente anche Mac OS X (versioni 10.3, 10.4 e 10.5) e Linux, grazie a un driver fornito sotto forma di codice sorgente (testato in RedHat, kernel 2.4 e 2.6). Curiosamente, questa estesa compatibilità non è evidenziata sulla confezione: solo due anonimi cerchi, con scritto "Vista" e "Mac", fanno intuire le capacità operative del prodotto: il logo ufficiale dei due sistemi non è riportato, e la compatibilità Linux non è nemmeno citata.

Per verificare le doti dichiarate sulla carta, abbiamo provato la chiavetta in vari ambienti operativi. Nessun problema con i sistemi Microsoft, per i quali sono fornite (oltre ai driver) utility di configurazione, "wizard" e via discorrendo. Più striminzita la dotazione di software per gli altri sistemi. La prima installazione sotto OS X 10.5 ha addirittura provocato il blocco del riavvio (il disco di sistema non veniva più riconosciuto come tale), blocco subito risolto semplicemente ripetendo il boot. A parte questo problema, la EW7711 ha fornito nell'uso normale buone prestazioni, nonostante le piccole dimensioni sollevino più che qualche dubbio sul guadagno della piccola antenna interna. In effetti, un posizionamento inadeguato può ridurre di parecchio la forza del segnale ricevuto, incrementando il numero di pacchetti persi e, di conseguenza, riducendo la velocità dell'interfaccia. Tuttavia, dalla nostra postazione abituale (posta a circa 20 metri dal router, con quattro pareti di vetro e metallo di mezzo) la Edimax segnalava una qualità di collegamento al 90%, con una potenza di segnale pari a circa il 50% di quella ottimale, il tutto con un livello di rumore intorno al 25/26%: davvero non male! Per tutti coloro che non hanno necessità assoluta di una chiavetta piccolissima, e che non hanno problemi di compatibilità dispo-

piccolissima, e che non hanno problemi di compatibilità disponendo di un PC con sistema Microsoft, segnaliamo un altro paio di caratteristiche interessanti che potrebbero invogliarli comunque all'acquisto: primo, la

EW-7711UTn

Contatto Edimax Web www.edimax-it.eu Prezzo 24,90 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	8

PRO Ingombro ridottissimo, compatibile con tutti i principali sistemi operativi incluso Linux, supporta WPS e WMM. **CONTRO** Qualche incertezza iniziale con il driver Ralink per Mac OS X.

Voto 8

Edimax è compatibile WPS, quindi basta premere un tastino (sul retro della chiavetta) per stabilire una connessione protetta con qualsiasi router che supporti questa tecnologia. Secondo, la chiave rispetta le specifiche WMM (Wi-Fi MultiMedia) un sottoinsieme dello standard 802.11e che consente di dare priorità al traffico audio video rispetto ai normali trasferimenti di dati, utilissimo per computer adibiti a impieghi prevalentemente multimediali.

Renzo Zonin

UN'ALTERNATIVA... BELKIN F6D4050NT € 29,99

Se più che miniaturizzazione e compatibilità vi interessa la distanza coperta

NERO BACKITUP & BURN »> € 49,99

Backup facile e tradizionale

Semplice da usare, il nuovo software di Nero promette (e mantiene) backup semplici per tutti i vostri dati.

Nero BackItUp & Burn è un software che, come suggerisce il nome stesso, è dedicato al backup dei dati e alla loro masterizzazione.

Il pacchetto è una "costola" di Nero 9, in particolare del modulo di backup automatico incluso nella suite multimediale. Nel pacchetto è incluso anche Nero Express, utilissimo e celebre strumento che può servire anche per masterizzazioni estemporanee, al di fuori del progetto di backup.

Il programma offre una soluzione tradizionale per affrontare il salvataggio sistematico dei dati, ha una struttura molto semplice e non deve essere confuso con programmi più complessi che mirano a preservare il sistema operativo o intere partizioni del disco (per esempio Acronis True Image Home 2009). Con Nero BackItUp & Burn si hanno tutti gli strumenti necessari per eseguire il salvataggio di dati (file e cartelle) su disco fisso interno, esterno, chiavi USB, CD, DVD, dischi Blu-ray, server FTP o su servizi di archiviazione on-line (anche Nero ne offre uno, a pagamento dopo 3 mesi di prova gratuita con 1 Gb di spazio disponibile). Con il modulo Nero ImageTool è invece possibile creare su CD (o DVD) un'immagine auto avviante dell'intero contenuto del disco fisso.

Il punto forte dell'applicazione è la semplicità dell'interfaccia, che permette di pianificare le operazioni seguendo una serie di procedure guidate all'interno delle quali è difficile perdere la bussola. Si può scegliere di salvare intere unità o singole cartelle, decidere con che cadenza automatizzare il processo (mensile, settimanale, quotidiana, all'avvio del sistema o in qualsiasi momento di inattività del PC), proteggere gli archivi tramite password e algoritmo crittografico AES e, infine, decidere la tipologia di backup (completo, incrementale o differenziale). Ricorrendo alle opzioni avanzate è anche possibile calibrare l'impiego

telle Il software offre varie soluzioni di sincronizzazione, tutte illustrate in modo chiaro, così da evitare spiacevoli sorprese (spesso questa procedura dà per scontate troppe cose, col risultato che, non aver compreso bene le dinamiche della sincronizzazione, a volte si cancellano irrimediabilmente dati preziosi senza volerlo). Il programma non è esente da difetti. Il primo è la lentezza e la lunghezza

0							Backup * R	pristina 💌	Sincronizza 🔻 Strumenti 🔻 🔞 🕵 🔨 🛛			
PanoramicaB						-	Backup unità - Cont	gurare II backup				
0	Seleziona origine						Opzioni avanz	Opzioni avanzate				
Seleziona destinazioni Chiudi					ni		Controllo CPU	Controllo CPU Controllo CPU				
							Notifiche e-mail Log e debug	Priorità CPU:	Superiore al norme Inattivo			
Informazioni						-	Varie Bassa Inform Normale					
Origini: Partizione CA Dimensione partizione: 19,53 G8 Specin utilizzator: 16,43 G8						•	Elimina	Selectionaré Superiore al normale utilizzati pe Arita sibile il sistema Si consiglia di spe un valore da Arita utilizzano un alto livello di compre con una crittografia avanzata e backup di grandi dimensioni.				
		0 ma	ggio 2	0 P00								
Dom 25	Lun 27	Mar 28	Mer 29	Gio 30	Ven 1	Sab 2						
3	4	5	6	7	8	9						
10	11	12	13	14	15	16						
24	18	19	20	-	22							
	0	0	0	0	-	9						

🔺 Davvero apprezzabile la possibilità di decidere l'impatto del backup sull'impiego delle risorse hardware. Se impostato su "Basso", vi permetterà di continuare a utilizzare il PC anche durante i backup programmati

delle risorse hardware, stabilendo la priorità di lavoro della CPU.

Il recupero dei dati avviene in modo trasparente, con la possibilità di ripristinare dagli archivi anche solo singoli file. Funzione molto interessante e utile, soprattutto per chi utilizza con frequenza chiavette USB o dischi fissi esterni, è quella per la sincronizzazione dei dati tra due car(esasperante!) della fase di installazione: si tratta ormai quasi di un "marchio di fabbrica" per i software di Nero, visto che anche Nero 9 si distingueva negativamente in questo senso. Inoltre è un po' lento nelle fasi di caricamento. Nelle procedure guidate, inoltre, non è previsto il salvataggio automatico di cartelle predefinite, di particolari tipologie di

BackItUp & Burn

Contatto Nero Web www.nero.com/ita Prezzo 49,99 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Prestazioni	6
Qualità/prezzo	7

PRO Ottima procedura guidata per la sincronizzazione, semplice da usare, include Nero Express **CONTRO** Installazione lentissima, non include procedure per il salvataggio di particolari tipologie di file, cartelle o impostazioni programmi **REQUISITI** Windows Xp/Vista, Pentium III 1 GHz, 256 Mb di RAM

Voto 7

file (per esempio quelli multimediali) o delle impostazioni dei programmi. Anche il prezzo non si può dire particolarmente economico, anche se la versione venduta on-line (quindi da scaricare) costa ben dieci euro in meno di quella confezionata da scaffale. Potete provare il software in versione trial completa di 15 giorni scaricandola dal sito Web ufficiale

www.nero.com/ita.

Completa la suite l'applicazione Nero RescueAgent, un software per il recupero dei dati cancellati dal disco fisso, tuttavia si tratta più di una "chicca speciale" che di un software integrato nel pacchetto.

Elena Avesani

UN'ALTERNATIVA...

NORTON SAVE & RESTORE 2.0 € 49,99 Salvataggio automatico dei file e delle cartelle nel PC, con una serie di procedure guidate per i file più diffusi e utilizzati.

FIX-IT UTILITIES 9 >> € 39,99

In prova

Il maggiordomo tuttofare

Pulizia, manutenzione, sicurezza, ottimizzazione... Di tutto un po', e pure a un prezzo vantaggioso!

Fix-it Utilities 9 è un software per mantenere in perfetta efficienza il PC ed è dedicato alle macchine con sistema operativo Windows Xp e Vista. La caratteristica principale di questa suite è l'automazione dei principali strumenti di manutenzione, in modo da garantire all'utente dei buoni risultati senza dover vigilare a tutti i costi sul programma in esecuzione. La funzione "Soluzioni rapide" offre cinque procedure distinte per ottimizzare le prestazioni del disco fisso, svolgere un controllo diagnostico sui componenti hardware, pulire i dischi e Registro di sistema da dati inutili e, infine, effettuare scansioni alla ricerca di virus o spyware. La quinta procedu-

Facilità d'uso7Funzionalità8Prestazioni8Qualità/prezzo8PRO Ricco di strumenti, offre un antivirus con protezione in tempo reale, efficaceCONTRO Interfaccia datata, struttura dispersiva, sin troppo prolisso nelle descrizioni delle singole funzioniREQUISITI Windows Xp/Vista, Pentium 4 2 GHz,	Fix-it Utilities 9 Contatto Avanquest Tel. 0523/825212 Web www.avanquest.it Prezzo 39,99 euro	
Prestazioni8Qualità/prezzo8PRO Ricco di strumenti, offre un antivirus con protezione in tempo reale, efficaceCONTRO Interfaccia datata, struttura dispersiva, sin troppo prolisso nelle descrizioni delle singole funzioniREQUISITIWindows Xp/Vista, Pentium 4 2 GHz,	Facilità d'uso Funzionalità	7 8
PRO Ricco di strumenti, offre un antivirus con protezione in tempo reale, efficace CONTRO Interfaccia datata, struttura dispersiva, sin troppo prolisso nelle descrizioni delle singole funzioni REQUISITI Windows Xp/Vista, Pentium 4 2 GHz,	Prestazioni Qualità/prezzo	8 8
1 Gb di RAM	PRO Ricco di strumenti, off un antivirus con protezione i tempo reale, efficace CONTRO Interfaccia data struttura dispersiva, sin trop prolisso nelle descrizioni del singole funzioni REQUISITI Windows Xp/Vista, Pentium 4 2 GHz, 1 Gb di RAM	ire in ta, po Ile

l'interfaccia principale di Fix-it Utilities 9 è un po' dispersiva, soprattutto quando si decide di avventurarsi nei singoli menu (le voci presenti nella colonna di sinistra)





▲ Recovery Commander appare a schermo tutte le volte che si installa un nuovo software nel PC, e crea un punto di ripristino che tornerà utile nel caso in cui il sistema avesse problemi a riavviarsi

ra racchiude le prime tre indicate. Il modulo antivirus/antispyware incluso in Fix-it (aggiornamenti per un anno) è un motore di scansione completo in grado anche di offrire una protezione in tempo reale: se già avete un software di sicurezza installato, potete comunque evitare di aggiungere quello proposto da Fix-it, che non è il più moderno presente sulla piazza.

Tra le numerose funzioni che rendono la suite molto completa e appetibile segnaliamo: l'utility per il recupero dei dati cancellati, arricchita dalla possibilità di creare un'istantanea dello stato del file system del disco per agevolare il recupero dei dati in caso di danneggiamento della loro struttura logica; la possibilità di cancellare definitivamente i file utilizzando il menu contestuale (quello che si apre facendo un clic con il tasto destro su di essi); la creazione automatica di punti di ripristino con la l'opzione di tornare indietro nel tempo a piacimento, oppure quella di annullare le modifiche fatte dallo stesso Fix-it. Ogni operazione eseguita si conclude con il salvataggio di un rapporto in formato testuale, un documento sempre utile quando si utilizza il programma per risolvere problemi di una certa gravità e che vanno pertanto oltre l'ordinaria manutenzione del computer.

Fix-it può rendere più veloce il PC in un contesto di manutenzione ordinaria del sistema, ma permette anche di prevenire eventuali malfunzionamenti del disco fisso e le conseguenti perdite di dati. Con i suoi strumenti di diagnostica, controlla le prestazioni e l'effettivo corretto funzionamento di schede grafiche, porte di interfaccia, monitor LCD, banchi di memoria, alimentazione e così via. Nelle fasi critiche, quando il PC non si avvia, interviene Recovery Commander, un'applicazione che crea punti di ripristino in ogni momento cruciale (sostanzialmente quando si installano nuovi software). Fix-it Utilities dà anche la possibilità di creare un CD-ROM di ripristino per risolvere quei casi in cui Windows non si avvia per problemi legati al file "boot.ini" (contenente le informazioni sui file da caricare) o alle partizioni delle unità disco. Tanto sono efficaci i singoli strumenti, tanto è dispersiva l'interfaccia che, pur offrendo utilissime descrizioni sul funzionamento di ogni singolo comando, appare datata sia come struttura, sia come estetica, anche su PC con il vecchio Windows Xp. Insomma, tanto buon materiale valorizzato poco e male. Il prezzo indicato è relativo alla licenza d'uso per tre PC.

Elena Avesani

UN'ALTERNATIVA...

TUNEUP UTILITIES 2009 € 39,95 Software di diagnostica, manutenzione ottimizzazione e tweaking del sistema.

Ve li siete persi? Da <mark>giugno</mark> li trovate di nuovo in edicola

in a state of the state of the



Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer? Non riuscite a far funzionare correttamente un programma? Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC? Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

AHCI (Advanced Host Controller Interface) Una specifica che definisce le modalità di comunicazione tra il PC e i dischi rigidi Serial ATA.

IDE (Integrated Drive Electronics) Uno standard utilizzato per definire le interfacce di collegamento alla scheda madre delle periferiche come hard disk e unità ottiche. L'interfaccia IDE è stata sviluppata sui computer IBM e utilizza un sistema a 16 bit.

HDD (Hark Disk Drive) La sigla che indica il disco rigido di un computer, l'unità su cui vengono memorizzate le informazioni relative al sistema operativo e i vada programmi.

HDMI (High Definition Multimedia Interface). Standard digitale per la trasmissione di dati in alta definizione (audio e video). Utilizzata per i televisori HD (Full e HD Ready) e i computer dotati di scheda grafica e monitor capaci di supportare l'alta definizione.

MS-DOS (Microsoft Disk Opetating System) Un sistema operativo mono utente e a singola finestra, creato nel 1981 per i calcolatori IBM e basato su un'interfaccia a singola riga di comando.

II PC si spegne da solo

Ho un computer desktop con una scheda madre Asus M2N4-SLI, un processo AMD Athlon 64X2 Dual Core 5600+, scheda video Zotac 9800GTX, 2 Gb di memoria RAM da 800 DDR2, un

HDD IDE da 80 Gb e un alimentatore da 600 Watt. Il sistema operativo installato è Windows Xp Professional. Il mio problema è che il PC in modalità "full load" si spegne completamente e le temperature della CPU sono elevatissime, arrivano a circa 64/70 gradi. Secondo voi il guasto potrebbe essere dovuto all'alimentatore difettoso o scadente che convoglia troppa aria calda verso la CPU? A mio parere il case è ben ventilato e le altre temperature sono stabili. Potete aiutarmi? Se l'alimentatore dovesse essere difettoso, potreste consigliarmene uno in grado di supportare il mio PC?

Davide Zaccuri

Temperature della CPU troppo alte sono l'effetto di scarsa circolazione d'aria nel cabinet del PC oppure di un dissipatore di calore insufficiente. Athlon 64 x2 5600+ è prodotto in due versioni. Quella con cache L2 di 512 Kb per core dissipa 65 Watt sotto sforzo, mentre quella con 1 Mb di cache L2 per core dissipa ben 89 Watt, quindi ha bisogno di un dissipatore di calore più grande del normale. Solo pochi modelli di CPU dissipano ancora di più, arrivando ai 125 Watt che sono il massimo assoluto ammesso dalla tecnologia. La temperatura massima di funzionamento della versione con 512x2 Kb di cache è di 68 gradi, mentre per l'altra è 70



gradi. 64 gradi è un valore ancora accettabile, ma è importante non superarlo. Puoi migliorare la temperatura di lavoro installando ventole maggiorate o dissipatori di calore ad alta efficienza, come quelli in rame massiccio; potresti anche passare a un sistema di raffreddamento a liquido, ma quando la CPU dissipa meno di 100 Watt non è indispensabile. Anche l'alimentatore deve essere all'altezza della situazione. La tua scheda

grafica nVidia 9800GTX assorbe sotto sforzo quasi 160 Watt solo dalla linea a +12 volt, quindi il tuo alimentatore da 600 Watt è giusto il minimo indispensabile. Può essere sufficiente se è di buona qualità, ma se la marca è poco nota o hai dei dubbi sulla sua qualità, ti consigliamo di sostituirlo con uno da 600 oppure 700 Watt con ventola da 12 centimetri, eventualmente doppia. Un buon alimentatore risucchia l'aria calda che arriva dal dissipatore della CPU e la spinge fuori dal cabinet attraverso l'apertura posteriore, mentre i modelli scadenti prelevano l'aria calda dal lato affacciato verso il pannello frontale del PC, dove i cavi possono ostruire il passaggio dell'aria.

Passo al disco SATA

Ho un PC con processore Intel Pentium 4 a 2.8 GHz, 1 Gb di RAM, una scheda madre ASRock P4VT8, sistema operativo Windows Xp Pro con Service Pack 3, e due hard disk Maxtor da 160 Gb installati in due cassetti rimovibili Super Rack uno per Windows e l'altro per Linux. Ultimamente i due cassetti PATA della VIPoweER danno problemi d'instabilità con i contatti e ho tentato di sostituirli con due Mobile Rack SATA Enermax e due dischi Seagate Barracuda 7200.10 a 160 Gb. Ho seguito le istruzioni per l'installazione nel





Il vincitore è... La domanda del signor Giuseppe Donato vince l'hub USB a 10 porte CN-062 di Sitecom

Un disco troppo lento

Ho un PC di Frael con le seguenti caratteristiche: processore AMD Sempron 3400+ da 2 GHz, 2 Gb di memoria RAM, una scheda madre Asus K8N, il sistema operativo Windows Xp Home Service Pack 3. Ho dovuto portare il PC in assistenza per un problema sul disco fisso da 200 Gb, ma da quando mi è stato restituito il PC è molto lento sia in fase di avvio sia durante l'esecuzione dei programmi.

Ho chiesto spiegazioni, mi hanno risposto che mi è stato sostituito il disco originale IDE con un altro SATA da 250 Gb e che, senza bisogno di formattarlo, sono riusciti a recuperare tutti i dati e programmi installati. Dai tecnici è stato copiato il contenuto di un disco da 200 Gb su uno da 250 Gb, lasciando un settore del nuovo disco inutilizzato: ma grazie ad un apposito programma hanno per così dire fatto espandere il contenuto su tutto il disco fisso. Mi hanno infine consigliato di sfruttare il più possibile il computer e tra qualche tempo formattare.

Potreste dirmi se tutte le spiegazioni che mi sono state fornite sono esatte e, in caso contrario, suggerirmi eventuali rimedi? Giuseppe Donato



La procedura descritta dai tecnici è corretta. Quando c'è bisogno di cambiare l'hard disk, se il disco originale funziona ancora devi collegare il nuovo hard disk a un pettine libero della scheda madre, guindi avviare il PC dal CD-ROM usando un programma di backup come Symantec Ghost, Driveimage XML o Paragon Drive Image. Scegliendo la funzione di copia da disco a disco, il software espande la partizione sul nuovo disco più capiente in modo automatico, trasferendo dati e programmi senza bisogno di reinstallare Windows. Se però il disco di partenza è danneggiato, la copia di alcuni file potrebbe fallire, rendendo instabile sistema operativo o i programmi. In questo caso devi copiare su pen drive o hard disk esterno i dati ancora utili, e poi ripetere l'installazione di Windows. La causa del rallentamento potrebbe però essere diversa. I dischi SATA moderni sono più veloci dei vecchi dischi IDE/PATA, ma non sempre. Alcuni modelli SATA a basso costo sono progettati per funzionare nelle custodie esterne USB, e non come hard disk principale. Funzionano producendo poco calore, ma il tempo di accesso ai dati è superiore alla media a causa di una meccanica meno veloce e di una memoria cache interna molto piccola. Se il tuo nuovo hard disk è di questo tipo, i programmi si caricano più lentamente e Windows impiega più tempo del normale per avviarsi. Con una nuova installazione di Windows le prestazioni miglioreranno perché saranno eliminati tutti i software indesiderati che si avviano assieme al sistema operativo, ma guando installerai nuovi programmi la velocità tornerà ad abbassarsi. Puoi provare a migliorare la situazione installando l'ultima versione del driver per il chip controller dei dischi, che fa parte del pacchetto di driver per il chipset della scheda madre. Per scaricarlo da Internet, apri il sito Web di Asus e ricerca il tuo modello di scheda madre dalla sezione download del supporto tecnico. Se vuoi prestazioni elevate devi usare un hard disk SATA ad alte prestazioni, con velocità di rotazione minima di 7200 rpm e almeno 32 Mb di memoria buffer.

CD a corredo della motherboard, ma il risultato è stato che il disco SATA non viene riconosciuto e l'installazione di Windows si interrompe.

Forse devo abilitare le porte SATA dal BIOS ma non so come fare. Nel suddetto CD ci sono anche i "Via SATA Driver and Utility", devo installarli? Mi potete aiutare?

Giorgio

Il programma di setup di Windows Xp non contiene i driver per i dischi SATA, che per questo motivo non sono riconosciuti. Per correggere il problema accendi il computer e premi il tasto per entrare nel setup del

BIOS, poi richiama la pagina di configurazione delle periferiche integrate e scorri l'elenco fino a selezionare il parametro che controlla la modalità di funzionamento del controller SATA. Scegli la modalità IDE o compatibile, che attiva l'emulazione IDE del controller; di solito è attiva per impo-

stazione prede-

finita la modalità **AHCI**, che è compatibile solo con Linux e Windows Vista. Se il setup del BIOS non ti permette di scegliere la modalità IDE, ti restano due possibilità per aggirare l'ostacolo. Se il computer ha un lettore di floppy disk, puoi scaricare i driver SATA dal CD-ROM dei driver della scheda madre o dal sito Web di supporto del suo produttore. Di solito questi driver si chiamano "F6 driver disk" nel caso dei chip controller addizionali, oppure "Intel Application

Accelerator" se il chipset della scheda madre è prodotto da

Intel. Copia i driver su un dischetto vuoto, poi riavvia il computer dal CD di installazione di Windows Xp e premi il tasto F6 appena sul fondo dello schermo appare la scritta che invita a premere questo tasto per installare i driver del controller SCSI. Inserisci il floppy disk nel lettore quando ti viene richiesto e poi seleziona il driver del controller SATA dall'elenco che deve apparire sullo schermo.

Se il computer non ha un lettore di floppy disk, scarica dal sito www.nliteos.com il programma gratuito nLite e scegli la procedura per creare un CD d'installazione di Windows Xp personalizzato. Quando arrivi alla scher-

IL TORMENTONE

Windows non parla italiano

Esiste una possibilità di cambiare la lin-D qua del sistema operativo installato sul computer, come?

In alternativa è possibile reistallando il sistema ottenere una modalità multilingua? Nicola

Windows Xp e Windows Vista ti permettono 📃 di cambiare lingua, ma con alcune limitazioni. Il sistema operativo di partenza deve essere quello inglese nella versione Professional, Business o Ultimate. Se hai già installato la versione italiana, oppure se usi la versione Home di Windows non puoi cambiare lingua: devi formattare l'hard disk e installare da zero la versione Professional, Business o Ultimate di Windows in lingua inglese. Puoi aggirare l'ostacolo solo se usi Windows Vista: scarica il programma Vistalizator dal sito Web **www.froggie.sk**, che toglie guesta limitazione della versione home e semplifica le procedure successive. Dopo aver completato l'installazione del sistema operativo e dei driver in lingua inglese, devi procurarti il pacchetto Windows Multilingual User Interface pack (MUI) nella versione adatta al tuo sistema operativo. Esiste anche per la versione preliminare di Windows 7, che così diventa in italiano, però Microsoft non supporta ufficialmente la versione

per Windows 7 e addirittura ha cancellato il file della lingua italiana dal sito Web. Puoi scaricare in modo ufficiale le versioni di MUI per Windows Xp, Vista e Windows server solo da un sito Microsoft protetto da password che è riservato ai titolari dei contratti di licenza aziendali. In alternativa devi acquistare una nuova licenza Windows Vista Business OEM in versione multilingua. È una scatola di cartone anonima che contiene l'adesivo con il codice di licenza, un opuscolo, il DVD principale con la versione inglese del sistema operativo e un gruppo di CD con le traduzioni. Ciascuno contiene due lingue e le istruzioni che spiegano in dettaglio come caricarle sull'hard disk con gli strumenti standard del sistema operativo, ma per risparmiare tempo puoi usare Vistalizator che rende automatiche le operazioni. Quando avrai completato la procedura d'installazione delle lingue, se usi Windows Xp devi installare prima il service pack 3, e poi l'aggiornamento di Windows numero KB942766. Lo puoi scaricare da Internet se inserisci in Google le parole chiave "KB942766 download". Dopo aver installato l'aggiornamento puoi riavviare il computer e finalmente provare l'ebbrezza di Windows in versione multilingua. Attendi il caricamento di Windows, apri il Pannello di controllo e fai doppio clic sull'icona "Opzioni internazionali e della lingua" L'installazione del pacchetto MUI aggiunge a

liem configuration			Esit
riginal language: English urrent language: English ew language: not set	ne Premium 32-0	« 5P1	About
tailed languages			
anguage	Туре	Mode	Addilanguages
ingkih	(MDI	Internal	Change language
			Remove language
			Update languages

questa finestra un nuovo pulsante, che ti permette di scegliere la lingua preferita tra quelle che hai installato su hard disk. Con un clic su "OK" Windows ti apparirà nella lingua preferita: l'impostazione è legata all'utente, quindi più utenti possono entrare in Windows scegliendo ciascuno la propria lingua. I programmi resteranno in lingua inglese, e per cambiarla devi intervenire sul loro menu di scelta della lingua.



mata che ti permette di integrare i driver di periferica, indica il driver SATA della tua scheda madre e prosegui nella procedura. Al termine, otterrai un file con estensione ISO che potrai masterizzare su CD per ottenere una versione del CD di installazione di Windows completa di driver adatti alla tua scheda madre, che potrai usare per installare il sistema operativo sui nuovi hard disk SATA.

In difesa di Windows Vista

Spesso Windows Vista viene aspramente criticato dagli addetti ai lavori, ma lo sapete che l'UAC è il più efficace strumento di protezione dei sistemi Microsoft? Permette di proteggere le cartelle di sistema. Potete

spiegarmi il funzionamento di questa tecnologia?

Lettera firmata

B Windows Xp è più popolare n di Windows Vista soprattutto perché, a parità di risorse hardware, ha tempi di risposta generalmente migliori e supporta meglio le periferiche non recentissime. Questi difetti hanno oscurato le innovazioni di Windows Vista, che sono provvidenziali soprattutto nel campo della protezione da virus e worm. Utilizzando hardware di ultima generazione all'altezza del nuovo sistema operativo, non c'è dubbio che oggi Windows Vista (con due Service Pack alle spalle e una buona dose di correzioni aggiuntive) è diventato un sistema operativo affidabile che

non merita di essere rimpiazzato dal vecchio Windows Xp. Questa però è una magra consolazione per chi non può permettersi un potente computer nuovo ogni anno, oppure utilizza programmi e periferiche datate che entrano in conflitto con le nuove funzioni di sicurezza di Vista. In questi casi

zioni e rende il

Vista, dove il

in esecuzione automatica è maggiore rispetto al precedente sistema operativo. Se non si prendono provvedimenti, la quantità di memoria richiesta dal sistema operativo eguaglia o supera la memoria RAM fisica installata nel PC, lasciando troppo poco spazio di lavoro ai programmi che



diventano lenti e instabili. Se hai ancora dubbi, ti basta fare una prova pratica su un PC costruito prima del 2007 o un netbook e cronometrare i tempi di risposta dei programmi prima e dopo aver disattivato i servizi indicati nel nostro articolo. Alcuni risultati dipendono dalle caratteristiche dell'hardware, come la disattivazione del servizio Ready Boost. Ouesta utilità di sistema inclusa in Windows Vista è responsabile anche dell'ottimizzazione dell'avvio (Ready Boot), tuttavia nelle nostre prove abbiamo misurato un miglioramento del tempo di avvio di Windows solo quando l'hard disk del computer ha un indice di prestazioni Windows minore di 3. Nella maggior parte dei computer l'indice è maggiore di 3, e disattivando Ready Boost il tempo di avvio del sistema è diminuito grazie alla maggiore disponibilità di RAM, o al peggio è aumentato di due secondi. È un esempio di quelle funzioni di Windows Vista dove le promesse di Microsoft e i vantaggi teorici si scontrano con la realtà dei fatti, ed è anche il motivo per cui la versione di Ready Boost inclusa nel futuro sistema operativo Windows 7 è completamente rivista e migliorata. La funzione UAC è molto importante per impedire l'ingresso di virus e cavalli di Troia, e sconsigliamo di disattivarla in modo permanente: dopo aver installato i tweak bisogna riattivarla per garantire protezione al PC, altrimenti si perde uno dei maggiori vantaggi di Windows Vista. A chi proprio non sopporta le finestre di richiesta di UAC, consigliamo di installare il programma TweakUAC, che si scarica dal sito Web www.tweak-uac.com, confi-

gurandolo per eliminare solo le finestre di richiesta autorizzazione. Se conosci l'inglese e vuoi approfondire il funzionamento di UAC, puoi aprire la pagina Web http://technet.microsoft. com/en-us/magazine/ cc138019.aspx per leggere

l'eccellente descrizione tecnica

redatta da Mark Russinovich, uno dei ventidue "sommi guru" (Technical Fellow) che progettano i prodotti Microsoft e diretto responsabile di molte scelte che hanno migliorato il funzionamento di Windows 7.

Ottimizzare Windows

D Ho letto l'articolo sul tweaking del numero 237 della vostra rivista, e ho provato a mettere in pratica i suggerimenti più semplici, quelli segnati nei box a pagina 58 e 59. Ho trovato solo il servizio di segnalazione errori con fatica e quello per l'indicizzazione dei dischi. Per il resto non sono riuscito a trovare nulla, al punto che ho pensato che determinati servizi non fossero presenti sul mio notebook equipaggiato con Windows Xp.

Per favore, potreste dirmi come posso trovare questi servizi? Vorrei anche sapere se i suggerimenti segnati nel box di pagina 59 sono applicabili anche in caso di computer connessi a Internet tramite SIM card integrata come il mio Wind - LG X110.

Carlotta Andreotti

L'ottimizzazione o "tweak" 🗋 di Windows è un'attività avanzata che richiede un po'di conoscenze in più sul funzionamento del sistema operativo, perciò non perderti d'animo se qualche passaggio non ti riesce. La regola d'oro è la cautela: se qualcosa non è chiaro, fermati e controlla con attenzione l'articolo e la documentazione in linea prima di procedere per tentativi. Quando lavori sul Registro di sistema o sul pannello di configurazione dei servizi, basta un solo errore per bloccare l'avvio di Windows e costringerti a reinstallare il sistema operativo. La finestra per configurare e disattivare i servizi non essenziali elencati nell'articolo fa parte del pannello di controllo di Windows. Nel tuo netbook con Windows Xp Home devi fare clic su Start, scegliere "Esegui" e scrivere il comando "services.msc"

Elle Azione Youalz	28 2										
Servici (computer la	Servizi (computer locale)										
	Selezionare un elemento per visualizzarre	None	Descrizione	Stato	Teo di	Cornessione					
	la descrizione.	Coustone di inmagni di Windows (WIA)	Fornisce servizi di acquisizione immagini per	Avviato	Automatico	Sistema locale					
		Appionvamenti automatici	Consente il dovriload e finitaliazione di aggi	Antaka	Automatico	Sistema locale					
		CApple Mobile Device	Fornisce Tinterfaccia per Apple Mobile Device-	Annisto	Automatico	Sistema locale					
		SArchiviazione protetta	Fornisce Farchiviazione protetta per dati imp	Avviate	Automatico	Sistema locale					
		Reado Windows	Gestione periferiche audio per programmi ba	Annato	Automatico	Sistema kocale					
		Browser d computer	Mantiene un elenco aggiornato dei computer	Avviato	Automatico	Sistema locale					
		CarboniteService	Carbonite Backup Service	Avriato .	Automatico	Sistema locale					
		Centro sicurezza PC	Effettua il monitoraggio delle impostazioni e	Arrista	Automatico	Sistema locale					
		Chent DHOP	Gestece la configurazione di rete registrand	Arviato	Automatico	Setema locale					
		Clere Did	Risolve e salva nella cache nom DNS per il c	Aniato	Automatico	Servizio di rete					
		Gestione account di protezione (SAM)	Archevia le informazioni di protezione per gli	Anisto	Automatico	Sistems locale					
		Gestione dachi logici	Adeva e controlla le nuove unità disco rigido	Annisto	Automatico	Sistema locale					
		Guida in linea e supporto tecnico	Consente l'esecutione di Guida in linéa e sup	Avviato	Automatico	Sistema locale					
		Helper NetBIOS & TCP/IP	Attiva il servisio Supporto NetfitiOS su TOP(1	Anniate	Automatico	Servicio locale					
		HD Stock Service	Abilita l'accesso di input generico alle periferi	Avviato	Automatico	Sistema locale					
		Hachine Debug Hanager	Supporta il debug locale e remoto per i debu	Avviato	Automatico	Sistema locale					
		Manutenzione collegamenti distributi clienti	Gestisce collegamenti tra file NTFS in un com	Arviato	Automatico	Sotema locale					
		Charter refeaross	Supporta perferiche a infrarossi installate s	Avviato	Automatico	Sistema locale					
		Stochca event) di sistema	Registra eventi di sistema come accessi a Wi	Anniato	Automatico	Sistema locale					
		Grad Windows	Assicure la sincronizzazione data e ora su tu	Arrists	Automatico	Sistema locale					
		Plug and Play	Abilita un computer a riconoscere e adattars	Avriato	Automatico	Sistema locale					
		Registro di sistema remoto	Abilita gli uteriti remoti alla modifica delle inp	Annato	Automatico	Servizio locale					
		SRegistro eventi	Abita i messaggi dei registro eventi rilasciati	Aniato	Automatico	Sistema locale					
		Plevamento hardware shell	Fornisce notifiche di eventi hardware AutoPl	Annisto	Automatico	Satema locale					
		GaRPC (Remote Procedure Call)	Fornicce i mapper dell'endpoint e altri servizi	knisto	Automatico	Servizio di rebe					

seguito dal tasto INVIO o da un clic sul pulsante "OK". Allarga la finestra e fai clic sul titolo della colonna chiamato "Tipo di avvio" per riordinare l'elenco dei servizi in modo che quelli di tipo "Automatico" siano elencati per primi. Allarga la colonna Nome e leggi con attenzione la descrizione di ogni servizio. Se vuoi disattivare un servizio, fai doppio clic sul suo nome per aprire la finestra delle sue proprietà, poi scegli dall'elenco la modalità di avvio "Manuale" e fai clic su "OK". Ti consigliamo di non scegliere subito la modalità Disabilitato, perché in "Manuale" il sistema operativo ha la possibilità di avviare il servizio nel caso sia indispensabile al funzionamento corretto del computer. Se non ti colleghi a Internet con la connessione Wi-Fi puoi disattivare il servizio "Zero configuration reti senza fili", ma così facendo potrai collegarti solo tramite la chiavetta UMTS oppure la presa di rete cablata, perdendo la possibilità di accedere facilmente agli hot spot Wi-Fi che sono installati in molti locali pubblici.

Alta definizione senza audio

D Ho collegato, tramite porta DVI/**HDMI**, il PC al TV LCD LG3000 32 pollici, il video si vede perfettamente, ma non riesco a sentire l'audio. Ho provato a collegare un cavo dalla scheda audio alla porta "Ingresso audio PC" della TV, ma non succede niente. Come devo fare?

La scheda audio è una MB P5Q-

E, la scheda video è una nVidia GeForce 9800GTX, mentre la versione del driver della scheda audio è 5.10.1.6480.

Fabrizio

R La presa HDMI del computer trasporta il segnale audio solo quando il chip grafico è integrato su scheda madre, come accade in molti PC portatili oppure in alcuni recentissimi modelli di computer da tavolo. Nei computer da tavolo che usano una scheda grafica separata, per aggiungere il segnale audio all'uscita HDMI bisogna collegare con un cavetto opzionale l'ingresso S/PDIF In della scheda grafica all'uscita S/PDIF Out della scheda audio o scheda madre. Se questi connettori o il cavetto mancano, non potrai ascoltare l'audio attraverso il connettore HDMI. Il segnale audio HDMI viene interrotto anche dai convertitori che trasformano la presa DVI-D in HDMI o viceversa, perché il connettore DVI non ha i contatti per il segnale audio. In molti televisori l'ingresso audio analogico per il PC è attivo solo quando colleghi il computer alla presa VGA analogica del TV, perciò se il tuo computer ha una presa di uscita VGA puoi provare



Domande & risposte

PER VINCERE L'HUB USB A 10 PORTE CN-062 DI SITECOM BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Ogni 15 giorni la domanda tecnica più interessante verrà premiata con l'hub USB 2.0 CN-062 di Sitecom, un dispositivo capace di aggiungere in un solo istante dieci nuove porte USB al vostro computer per collegare dischi fissi, stampanti, scanner o fotocamere digitali.

Il premio potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con un quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato.

Per partecipare, inviate la vostra domanda all'indirizzo lettere.computeridea@computer-idea.it oppure inviare un fax al numero 02/57429102 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Acacia Edizioni, Computer Idea, via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano.

a usarla al posto della connessione DVI/HDMI, portando all'ingresso audio PC del tuo TV il segnale preso dall'uscita cuffie del computer.

Il sistema non si avvia Il mio computer Pentium II ha funzionato quasi sempre bene. È rimasto inoperoso per un po' di tempo e quando ho provato ha rimetterlo in azione non ha dato segni di vita. Dopo varie prove il computer si è acceso, io mi sono collegato normalmente a Intenet, il computer è rimasto funzionante per alcune ore. Però il giorno dopo il computer non ha dato segni di vita così come il monitor. Ho provato a collegare un altro schermo, ma dopo la videata, Windows Xp mi avvisa di riavviare il computer scegliendo tra varie opzioni come se il PC fosse stato spento scorrettamente e



suggerendomi anche la Modalità Provvisoria.

Io ho sempre optato per riavviare Windows normalmente, ma senza risultati.

Di recente avevo aggiunto un masterizzatore. Può essere che questa unità ottica sia entrata in conflitto con il resto del sistema? Cosa posso fare?

Lettera firmata

R Quando il monitor non si accende la causa può essere un guasto della scheda grafica, il cavo di collegamento al PC difettoso o allentato, oppure un guasto del monitor stesso. Per escludere il guasto del monitor premi il pulsante che richiama il suo menu su schermo, cioè quello dove regoli colori, contrasto e posizione dello schermo. Se il monitor resta buio potrebbe essere guasto, mentre se compare il menu il problema è nella scheda grafica o nei cavi di

> connessione. I monitor a tubo catodico più vecchi non hanno un menu su schermo ma si controllano girando le manopole o premendo i pulsantini dedicati a ciascuna regolazione. Se il tuo monitor è di questo tipo, lo devi collauda

re collegandolo a un altro PC. Dopo aver escluso un guasto del monitor devi controllare il funzionamento della scheda grafica. Il difetto potrebbe dipendere da un problema hardware oppure software. Nel primo caso, il modo più facile per scoprire il problema è la sostituzione della scheda grafica con un'altra sicuramente funzionante. Puoi trovare modelli usati adatti ai PC con CPU Pentium II e Pentium III gratis o a prezzo di circa 5 euro nelle fiere dell'elettronica, nei mercatini e siti su Web come eBay. A volte la scheda grafica non è difettosa, ma smette di funzionare perché c'è troppa polvere nei contatti del pettine che la collega alla scheda madre. Scollega tutti i cavi dell'unità centrale del PC, apri il suo coperchio e soffia via tutta la polvere. Dopo aver pulito l'interno del PC togli la vite che blocca la scheda grafica in posizione e sfilala sbloccando l'eventuale levetta di plastica agganciata al pettine di connessione, quindi pulisci i contatti dorati del pettine di connessione con una gomma per matite come la Staedtler Mars Plastic.Inserisci la scheda nel suo slot spingendola a fondo, fino a

quando entra completamente nella sede, poi collega di nuovo il monitor e gli altri cavi del PC e

prova ad accenderlo. Se invece sospetti un problema software o del sistema operativo, quando appare il menu di avvio di Windows scegli la modalità provvisoria e verifica se Windows riesce ad avviarsi. Al termine del caricamento di Windows l'aspetto della scrivania sarà distorto, ma è normale perché il driver della scheda grafica non è attivo: reinstallando il sistema operativo risolverai il tuo problema. Se invece il caricamento di Windows non va a buon fine nemmeno in modalità provvisoria, la scheda grafica è probabilmente guasta e devi cambiarla. Il masterizzatore aggiuntivo potrebbe contribuire al problema perché incrementa l'assorbimento di energia del computer, e se l'alimentatore è al limite delle possibilità potrebbe non riuscire a dare abbastanza energia alla scheda grafica.

10 port

USB Hub

SHECOM

10 per Hub

Hard disk inaccessibile

D Ho un hard disk Western Digital My Book Premium 320 Gb formattato NTFS, collegato con cavo USB. Il disco ha sempre funzionato bene sia con il mio vecchio portatile con Windows Xp sia col mio nuovo portatile con Windows Vista.

idea 24



Da qualche giorno entrambi i PC non riconoscono il disco esterno, non risulta nessuna traccia nemmeno in Risorse del Computer, ma il LED sul dorso del disco si accende. Quando disinserisco il cavo USB il LED resta acceso. Con altre unità la porta USB funziona perfettamente.

Giovanni Muratore

Quando l'hard disk esterno è invisibile nella finestra delle Risorse del computer, è possibile che la sua lettera di unità sia entrata in conflitto con quella di un'altra periferica. Per scoprirlo fai clic destro sull'icona delle risorse del computer e scegli dal menu la voce Gestione, oppure apri l'icona "Strumenti di amministrazione" del pannello di controllo e fai doppio clic sull'icona "Gestione computer". Fai doppio clic sulla voce "Gestione disco" che trovi sotto la sezione Archiviazione; se Windows ti segnala che non hai privilegi sufficienti, fai clic su Start, scegli "Chiudi sessione" e poi "Disconnetti", quindi entra in Windows con un utente che ha i privilegi di amministrazione del computer. L'utilità "Gestione disco" mostra sul lato destro della finestra l'elenco dei dispositivi collegati e le lettere di unità corrispondenti. Se il tuo hard disk esterno non ha una lettera di unità, porta il puntatore del mouse sulla barra colorata che corrisponde al disco e che trovi nel quadrante in basso a destra della finestra, poi fai clic con il tasto destro del mouse e scegli la voce "Cambia lettera e percorso di unità".

Assegna la lettera di unità scegliendola dall'elenco e conferma la scelta. "Gestione disco" deve indicare un file system di tipo FAT oppure NTFS. Se indica un file system di tipo RAW, la struttura logica del disco è danneggiata

e per poterlo usare devi formattarlo. Se il disco contiene dati che vorresti recuperare, installa e avvia un programma per il ripristino dei dati come Recuva, Ontrack EasyRecovery, oppure PC Inspector File Recovery: le versioni di prova si scaricano da Internet inserendo il nome del programma in un motore di ricerca. Se "Gestione disco" non rileva l'hard disk oppure indica la presenza di un dispositivo con capacità zero, si è verificato un guasto hardware nella custodia USB esterna o nella meccanica del disco. Prova a spostare la meccanica in un'altra custodia USB, oppure chiama il servizio di assistenza tecnica del produttore dell'hard disk.

Accensione automatica

Vorrei riuscire a programmare l'accensione automatica del mio PC a un orario predefinito. Inoltre vorrei che una volta acceso, il computer avviasse un programma specifico e si connettesse al Web. Io uso una connessione con chiavetta USB della Vodafone, esistono dei programmi in grado di svolgere questi compiti? In alternativa posso creare io delle procedure sul PC?

Lettera firmata

Per attivare l'accensione automatica del PC a un'ora prestabilita devi entrare nel setup del BIOS e cercare la pagina chiamata "Timer": non è disponibile in tutti i computer. Se manca, prova a scaricare l'aggiornamento del BIOS dal sito Web di supporto tecnico del produttore del tuo computer, oppure configura il BIOS del PC per accendersi automaticamente quando ritorna la corrente elettrica. Questa voce ha nomi diversi in ogni marca e versione del BIOS. Di solito è nella pagina dove leggi anche la velocità delle ventole (chiamata "Hardware Monitor" o "Power Setup") e la puoi regolare su tre valori: "Last State", "Always OFF" e "Always ON"; devi scegliere la voce "Always ON". Collega la spina di alimentazione del PC a un comune timer meccanico o elettronico e programmalo

per l'orario che desideri. Per spegnere il PC devi usare la funzione "Operazioni Pianificate" del pannello di controllo di Windows. Apri il Blocco Note di Windows e scrivi il comando "shutdown f -t 0" senza dimenticare gli spazi tra i parametri, poi salva il file in una cartella

dell'hard disk dandogli un nome adatto, per esempio "spegnicomputer.bat". Per fare in modo che Windows riconosca il file come un elenco di comandi, quando apri la maschera "Salva con nome" del Blocco Note devi scegliere la voce "Tutti i file" nella riga chiamata "Salva come". Se hai salvato il file correttamente, facendo doppio clic sull'icona del file il computer si spegnerà. Riaccendi il PC e apri la cartella "Operazioni pianificate"

del Pannello di controllo, crea una nuova operazione pianificata con frequenza giornaliera all'orario che preferisci e configurala per eseguire il file che hai appena creato. In questo modo il tuo PC si accenderà e spegnerà automaticamente tutti i giorni all'orario prefissato. Per fargli eseguire il programma che preferisci devi trascinare la sua icona nella cartella "Esecuzione automatica" del menu Programmi, oppure puoi creare un'altra operazione pianificata che configurerai per avviarsi all'accensione del computer.



Se non ti basta avviare il programma ma devi anche simulare la pressione di tasti e pulsanti, usa un programma per la creazione di macro come Macro Magic o Win Macro, che scarichi da Internet inserendo il loro nome in un motore di ricerca. Registra la sequenza di operazioni seguendo le istruzioni del programma e crea un'operazione pianificata per lanciarla con l'avvio di Windows o l'apertura della sessione utente.



SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@computer-idea.it, oppure, via fax, al numero 02/57429102 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Acacia Edizioni, Computer Idea, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

Audio e video Fotosub

Qual è la fotocamera ideale da portare al mare? Per aiutarvi nella scelta abbiamo provato 8 compatte subacquee per tutti i gusti e tutte le tasche. Ecco i risultati.

di Alberto De Bernardi e Renzo Zonin

in collaborazione con

parte un piccolo drappello di appassionati fotoamatori, gli italiani scattano fotografie prevalentemente durante le vacanze. E questo da sempre, fin dai tempi delle macchine a pellicola: ne sanno qualcosa quelli che al rientro dalle ferie portavano il loro rullino al foto negoziante di fiducia, e scoprivano che l'insegna del negozio cambiava, in quel periodo, da "Un'ora Photo" a "Una settimana (salvo imprevisti) Photo". Oggi, con il digitale, il problema dell'attesa non c'è più: la foto la si rivede subito sul display, o sul computer se ve lo siete trascinati dietro. E per stamparla, si può di solito contare su ottime stampanti ink-jet casalinghe, senza più code al negozio. Tutto questo ha fatto sì che il numero di foto scattate in vacanza crescesse esponenzialmente. C'è solo un piccolo problema: la spiaggia, ma anche l'alta montagna per certi versi, non è l'ambiente ideale per le fotocamere digitali. Il caldo, la forte luce solare, la sabbia, gli spruzzi possono mandare in crisi l'apparecchio fotografico, bloccandolo temporaneamente o... definitivamente. Così, chi ha una costosa reflex digitale ci pensa sempre bene prima di portarla al mare, e se lo fa tende a proteggerla al massimo - cosa che porta ovviamente a rinunciare a molte occasioni di scatto. Chi si fiderebbe a fotografare stando immerso nell'acqua fino ai fianchi, con il rischio che un'onda improvvisa gli faccia perdere l'equilibrio e faccia finire la macchina in acqua? Insomma, le foto scat-

tate sono di più, ma i soggetti sono sempre gli stessi, e le occasioni migliori devono essere, a malincuore, scartate. C'è chi risolve il problema con costose custodie protettive, che però rendono la reflex difficile da maneggiare. In realtà, c'è una soluzione alternativa: acquistare una fotocamera compatta progettata appositamente per essere usata in ambienti ostili. Queste macchine, sempre più numerose sul mercato, hanno prezzi a partire da meno di 100 euro e possono essere usate in spiaggia, sottacqua, ma anche aggrappati a un gommone da rafting o mentre si scende con lo snowboard lungo una pista innevata. Alcuni modelli, particolarmente resistenti, sono in grado di resistere a cadute e urti di entità rilevante. Ma come scegliere la macchina giusta?

Criteri di scelta

La prima cosa da chiedersi è: come la userete? Ovvero, vi serve una macchina solo per le riprese subacquee o volete usarla per i vostri hobby più spericolati? Se quest'ultimo è il vostro caso, avete bisogno di una macchina "rugged", ovvero costruita per resistere non solo a spruzzi e sabbia, ma anche a urti e cadute. Fra quelle in prova, Olympus è probabilmente la più "solida", seguita dalla Rollei Sport e dai modelli Canon e Sanyo, che però ha un punto debole nell'articolazione del display girevole. Sul mercato trovate anche modelli di altri produttori, per esempio Panasonic

idea

(FT1). Se la fotocamera deve affrontare ambienti a rischio e viaggi scomodi, sarebbe meglio che l'obiettivo fosse protetto a macchina spenta. La maggior parte dei modelli, però, si limita a usare un vetro robusto come unica protezione, al massimo combinata con la posizione più rientrata del solito delle lenti. Anche qui, Olympus fa eccezione con uno sportello metallico - che va ovviamente tenuto sotto controllo, per evitare che si blocchi in posizione chiusa proprio sul più bello. Se l'uso principale della fotocamera sarà proprio quello subacqueo, ci sono una serie di caratteristiche desiderabili. La prima è la capacità di resistere a lungo alle profondità da voi frequentate. La maggior parte delle compatte in effetti è progettata per l'utilizzo durante lo "snorkeling" - praticamente a pelo d'acqua - o comunque per le immersioni in apnea sottocosta, a una profondità di qualche metro. Questi modelli vanno bene per riprendere la barriera corallina affiorante a Sharm o a Cuba, ma se vi immergete seriamente, con il respiratore e la muta, avrete bisogno di fotocamere con migliore tenuta, come la Canon, la Rollei o la Olympus che scendono fino a 10 m. Di solito le fotocamere più resistenti alla pressione sono anche più costose; tuttavia, a 10 metri scende anche la piccola Solaris 525, che costa pochissimo. Altre cose di cui tenere conto sono una buona manovrabilità dei comandi e un facile accesso alle regolazioni principali (correzione dell'esposizione, bilanciamento del bianco, eventuale controllo manuale, modalità macro). Infine, tutto risulta più facile se la macchina ha un flash con buona copertura (soprattutto in profondità, dove il sole non arriva) e se il ritardo allo scatto è contenuto; in caso contrario, vi capiterà spesso che la macchina scatti quando il soggetto è già... guizzato via.

Produttore	Canon	Ferrania	Fujifilm	Olympus
Modello	PowerShot D10	Solaris 525	Z33 WP	uTough 8000
Web	www.canon.it	www.ferraniait.com	www.fujifilm.it	www.olympus.it
Prezzo	380,00 euro	69,00 euro	209,00 euro	399,00 euro
Caratteristiche tecniche				
Sensore	CCD 1/ 2,3"	CMOS 1/ 2,5"	CCD 1/ 2,3"	CCD 1/ 2,33"
Risoluzione max	12,1 Mpixel	5 Mpixel	10 Mpixel	12 Mpixel
Ottica	Zoom 3X 105 mm f/2,8-4,9	Focale fissa, f/2,8	Zoom 3X 35-105 mm f/3,7-4,2	Zoom 3,6X 28-102 mm f/3,5-5,1
Sensibilità	80-1.600 ISO	100-200 ISO	64-1600 ISO	64-1600 ISO
Bilanciamento bianco	Auto, giorno, nuvoloso, tungsteno, fluorescente, fluorescente high, subacquea, personalizzato	Automatico, sole, nuvoloso, tungsteno, fluorescente	Auto, sole, ombra, fluorescente diurna, fluorescente calda bianca, fluorescente fredda bianca, incandescenza	Auto, nuvoloso, sole, tungsteno, fluorescente 1/2/3
LCD	2,5" - 230.000 pixel	2,4" - n.d.	2,7" - 230,000 pixel	2,7" - 230,000 pixel
Memory Card	SD/SDHC	SD (8 GB Max)	SD/SDHC	xD, microSD
A corredo	Caricabatteria, cinghietta, cavi USB e video, 2 CD "Canon Digital Camera Solution Disk"	Custodia sub, borsa, cavi USB/video, cinghietta, software Medialmpression e driver web-cam	Caricabatterie, cinghietta, cavi USB e Video, CD FinePix Viewer	Cinghietta, caricabatteria, adattatore MiniSD/xD, cavi USB e Video, software Olympus Master
Dimensioni	104x67x49 mm	90x59x25 mm	92x60x21 mm	95x62x22 mm
Peso	190 g	83 g	110 g	182 g
Giudizio finale	8,5 SCELTO DA	6,5	7	8

Produttore	Pentax	Rollei	Sanyo	Yashica
Modello	Optio W60	X-8 Sport	Xacti CA9	EZ UW-5
Web	www.pentaxitalia.com	www.maferfoto.it	www.sanyo-europa.it	www.fowa.it
Prezzo	299,00 euro	199,00 euro	449,00 euro	99,00 euro
Caratteristiche tecniche				
Sensore	CCD 1/ 2,3"	CCD 1/ 2,5"	CMOS 1/2,5"	CMOS
Risoluzione max	10 Mpixel	8 Mpixel	9 Mpixel	5 Mpixel
Ottica	Zoom 5X 28-140 mm f/3,5-5,5	Zoom 3X 34-114 mm f/3,5-4,5	Zoom 5X 38-190mm f/3,5-4,7	Focale fissa, f/3
Sensibilità	50-6400 ISO	64-1600 ISO	50-6400 ISO	100-200 ISO
Bilanciamento bianco	Auto, manuale, luce diurna, coperto, neon	Auto, incandescenza, neon 1 e 2, giorno, coperto, acqua blu, acqua verde, acqua pulita, manuale	Auto, manuale	Automatico, sole, nuvoloso, tungsteno, fluorescente
LCD	2,5" - 230.000 pixel	2,5" - 153.000 pixel	2,5" - 150.000 pixel	3" - n.d.
Memory Card	SD/SDHC	SD (8 GB Max)	SD/SDHC	SD (8 GB Max)
A corredo	Caricabatterie, cavi USB/Video, cinghietta, software ACDSee per Pentax 3.0	Caricabatteria, cinghiette da polso e da collo, cavi USB e Video, CD Zoner PhotoStudio e MediaImpression	Custodia protettiva, cinghietta, cavi USB/AV, caricabatterie	Caricabatterie, cavi USB e Video, cinghietta, custodia, CD software
Dimensioni	98x56x25 mm	95x60x21 mm	111x71x41 mm	110x64x28 mm
Peso	125 g	158 g	230 g	133 g
Giudizio finale	8	8	7	6

Audio e video Fotosub

Canon PowerShot D10

La PowerShot D10 è una fotocamera "rugged", capace cioè di resistere non solo alle immersioni fino a 10 metri. ma anche alle cadute da 1 metro e 22 cm di altezza e a temperature rigide (fino a -10°C). Si tratta quindi di un modello adatto a un'ampia gamma di attività sportive, estive e invernali. Non è la più compatta del gruppo. Lo spessore di quasi 5 cm, in particolare, è sensibilmente superiore a quello delle concorrenti, ma per una valida ragione: la D10 utilizza infatti uno zoom 3X (equivalente a 35-105 mm) f/2.8-4.9 con stabilizzatore ottico d'immagine che, gualitativamente, eguivale a quelle di molte compatte non subacquee; non a caso, la D10 ottiene il più alto punteggio nei test di risoluzione...

Anche le restanti caratteristiche sono del tutto in linea con quelle di qualsiasi moderna compatta, quindi "plus" dell'impermeabilità non ha comportato, in questo caso, alcun compromesso qualitativo. Il sensore, da 1/2.3", conta ben 12,1 MPixel e consente

quindi anche un ragionevole zoom digitale (12X massimo). Buone la gamma di sensibilità, che arriva a 1600 ISO in modalità standard e può essere estesa a 3200 ISO. la funzione scatto continuo da 1.1 fps e la messa a fuoco che parte da 3 cm. Non mancano inoltre tecnologie come il rilevamento e la selezione automatica della scena, il Motion Detection che regola di conseguenza la sensibilità, il riconoscimento dei volti e perfino il riconoscimento di un nuovo volto all'interno dell'inguadratura, che può fungere da attivatore dell'autoscatto. Il display posteriore, da 2,5" e 230.000 punti, è luminoso e facilmente leggibile in ogni condizione di luce. La disposizione dei pulsanti e il funzionamento dei menu sono in perfetto "stile Canon" e risultano tanto efficaci quanto pratici. Tutto è a portata di dita, compresa la funzione di compensazione, inoltre il pulsante centrale del PAD a 4 direzioni richiama un "menu rapido" che consente di regolare in un secondo i parametri di scatto consentiti. Selezionando una delle 14 modalità di scatto predefinite le scelte sono limitate, ma in modalità programmata "P" è possibile intervenire tra l'altro su sensibilità, misurazione esposimetrica e bilanciamento del bianco, che per una compatta non è affatto male. Disponibile infine una modalità video VGA da 30 fps.

Prova pratica

La forma "ovoidale" della D10 non ne facilita la presa, anzi, la macchina tende a scivolare di mano. Fortuna che il laccetto da polso è comodo, robusto e regolabile per evitare che la macchina vada a fondo. La macchina esibisce una buona velocità operativa, anche se l'autofocus è un po' lento. Il minimo ritardo allo scatto e (all'occorrenza) un flash incorporato di discreta potenza aiutano a "bloccare" anche i pesci più timidi e refrattari. I "creativi" apprezzeranno le molteplici possibilità di gestione dello scatto, pari a quelle delle compatte Canon tradizionali. PowerShot D10

Contatto Canon **Web** www.canon.it **Prezzo** 380 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	9
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Ottima qualità d'immagine, elevata resistenza fisica, funzionalità equivalenti a una comune compatta **CONTRO** Dimensioni superiori

alla media

Voto 8.5



Ferrania Solaris Digital 525

Disponibile in rosso, nero e bianco, la Ferrania Solaris 525 è una macchina che presenta alcune particolarità

rispetto alle altre del test. La più importante è che non è una subacquea, ma una normale compatta che viene però venduta in kit con una custodia subacquea che le permette di scendere fino a 10 metri di profondità. La seconda è che si tratta dell'apparecchio più economico: appena 69 euro per il kit completo. Le caratteristiche tecniche, ovviamente, non fanno gridare al miracolo: il sensore è da soli 5 Mpixel, e l'obiettivo è a focale fissa, fortunatamente con buona apertura (f/2,8). La macchina cerca di rimediare con lo zoom digitale fino a 8X, ma la gualità delle immagini, già precaria, decade irrimediabilmente idem usando le risoluzioni interpolate fino a 12 Mpixel. La messa a fuoco ha due posizioni, macro (da 11 a 18 cm) e normale (da 50 cm a infinito) ma la levetta non è accessibile guando la macchina è nella custodia subacquea, costringendo a fotografare solo da

mezzo metro in avanti. Gli altri comandi, invece, sono tutti accessibili. Ultime particolarità della macchina sono lo slot per SD fino a 8 Gb, non protetto da sportellini, e l'alimentazione, fornita da due pile ministilo (AAA). La durata non è eccezionale, e consiglia immersioni brevi, soprattutto se si usa spesso il flash o si sfrutta la modalità di registrazione video (640x480 a 20 fps o 320x200 a 30 fps). L'interazione con la fotocamera avviene tramite un display da 2,4" luminoso ma a bassa risoluzione; il sistema di menu è pressoché identico a quello della Yashica, e sufficientemente intuitivo. Consente fra le altre cose di selezionare fra due valori di sensibilità (100 o 200 ISO) e di alterare l'esposizione fino a 2 diaframmi in più o meno, a

passi di 1/3. È anche possibile impostare delle modalità "Scena" predefinite (ritratto, controluce, notte, sport e paesaggio) e variare il bilanciamento del bianco. Le modalità operative della fotocamera prevedono anche l'uso come registratore audio, ma ovviamente la funzione non è utilizzabile sottacqua. La dotazione di serie comprende, infine, i cavi video e USB, il software ArcSoft Medialmpression e una custodia per l'utilizzo "non subacqueo" della macchina.

Prova pratica

La custodia subacquea fornita ha una chiusura protetta da aperture accidentali e riporta la maggior parte dei pulsanti della macchina. L'impugnatura è agevole, e la cordicella di sicurezza molto comoda; non altrettanto la manovra dei comandi, di tipo meccanico. Il grosso problema della macchina però è il ritardo allo scatto, che arriva a circa un secondo. Se aggiungete che, mentre scatta, la Solaris spegne il display, capirete che è difficile indovinare se si è colto il soggetto, a meno di usare costantemente il flash e cercare di anticipare i movimenti del pesce. O, in alternativa, dedicarsi a soggetti statici tipo anemoni e stelle di mare.

Solaris 525

Contatto Ferrania Technologies Web www.ferraniait.com Prezzo 69 euro

Facilità d'uso	6
Funzionalità	6
Prestazioni	5
Qualità/prezzo	8

PRO Economicissima, comoda anche per l'uso non subacqueo grazie alla custodia separata **CONTRO** Sensore CMOS, focale e fuoco fissi, scarsa flessibilità nella scelta di sensibilità ISO



idea

Fujifilm FinePix Z33 WP

La FinePix Z33 WP è una subacquea particolarmente compatta (secondo Fuiifilm. la più compatta nella sua classe), capace di immergersi fino a 3 metri e di sopportare senza problemi ambienti "ostili" come mare e spiaggia. Nonostante le dimensioni ridotte dispone di un display molto ampio (2,7") e vanta specifiche tecniche interessanti. Tra queste, citiamo il sensore da 1/2.3" e 10 Mpixel effettivi, uno zoom ottico 3X equivalente a 35-105 mm e una gamma di sensibilità da 64 a 1600 ISO con stabilizzatore elettronico di immagine, anche se guest'ultimo è in effetti solo un algoritmo che aumenta la sensibilità impostata quando rileva le condizioni di un possibile "mosso".

Purtroppo, le dimensioni ridotte hanno costretto a sacrificare le dimensioni delle lenti, pertanto la luminosità massima non è eccellente: da f/3.7 a f/4.2. Probabilmente per lo stesso motivo, e nonostante i molti Mpixel del sensore, la FinePix Z33 WP ha un po' deluso nei test in studio, come spiegheremo meglio nelle pagine seguenti. Tra i contro, segnaliamo anche una modalità di scatto continuo da soli 0,6 fps, piuttosto lenta anche per un utilizzo amatoriale. Tutti i pulsanti sul retro sono raccolti e ordinati in due colonne all'estrema destra del dorso, e non lasciano spazio per una salda impugnatura. Inoltre, la mancanza di un layout razionale (il PAD direzionale, ad esempio, è ricavato da tre pulsanti sovrapposti e un quarto più a destra, centrale) e il fatto che i pulsanti sono fisicamente identici rende difficile trovare la funzione desiderata colpo sicuro. Buono invece il menu, completo e piuttosto funzionale. Sono disponibili una modalità di scatto manuale, una automatica generica e 18 "scene" predefinite, tra cui alcune davvero curiose come la "asta online" (che fotografa in bassa risoluzione gli oggetti da mettere in vendita), altre di una certa utilità come il "doppio scatto" in sequenza con e senza flash. È anche possibile lasciare alla macchina il riconoscimento e l'impostazione automatica della scena. ed è disponibile una modalità video VGA da 30 fps, con possibilità di zoom elettronico durante le riprese. Non manca

infine, anche in questo caso, la tecnologia di riconoscimento dei volti, che può essere utilizzata per comandare l'autoscatto. Per i più attenti al design, segnaliamo che questo modello è disponibile in 4 colori: verde, blu, rosa e nero.

Prova pratica

L'estrema compattezza della Fuji la rende comoda da portare in giro, ma difficoltosa da impugnare in modo saldo senza coprire lente o flash. I pulsanti in rilievo cadono bene sotto il dito, ma la loro disposizione rende difficile ricordare a memoria le funzioni. In compenso, la macchina è discretamente veloce, anche in fase di messa a fuoco, e il ritardo allo scatto è contenuto in circa un decimo di secondo. Questo consente di catturare facilmente anche soggetti in movimento, purché nel raggio d'azione (non estesissimo) del flash di bordo - flash da impiegare sempre a causa dell'elevato rumore ad alte sensibilità.

FinePix Z33 WP

Contatto Fujifilm Web www.fujifilm.it Prezzo 209 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Dimensioni contenute, buona velocità di esecuzione **CONTRO** Ergonomia migliorabile, delude nei test in studio

Voto 7

CONTRACT CON

uTough 8000

Contatto Poliphoto Web www.olympus.it Prezzo 399 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	7

PRO Estremamente resistente, buona qualità di ripresa, comodi i comandi "tap control" **CONTRO** Il rumore cresce in fretta ad alti ISO, prezzo piuttosto elevato

Voto **8**

Olympus uTough 8000

Che la Olympus sia una macchina speciale si capisce appena la si prende in mano: interamente metallica, emana solidità solo a guardarla. E in effetti le specifiche sono notevoli: sopporta cadute da 2 metri, immersioni fino a 10 metri, e resiste allo schiacciamento da un peso di 100 kg. Disponibile in blu, Silver e nero, la Tough 8000 ha un sensore da 12 Mpixel e monta un obiettivo 3.6X (equivalente a 28-102mm) composto da ben 10 lenti, con luminosità f:3.5-5.1. Esso è protetto da uno sportello metallico per evitare danni alla lente. L'autofocus è a rilevamento di contrasto, e lavora da 50 cm a infinito. In modalità macro. la distanza minima diventa 10 cm. che si riducono a uno in modo supermacro. L'otturatore consente scatti da 1/2000 a 1/4 di secondo, più pose notturne fino a 4 secondi. Come tradizione Olympus, la Tough impiega memorie di tipo xD; con la macchina fortunatamente viene fornito un adattatore per usare le ben più diffuse microSD. Il vano scheda/batteria è sul fondo, protetto da uno sportello a tenuta; uno sportellino laterale protegge invece la presa multiuso USB/AV/caricabatteria. Sul retro, un display da 2,7" lascia spazio sulla destra ai comandi: dall'alto lo zoom, la ghiera delle modalità e il classico joystick, qui circondato da quattro tastini per l'accesso al menu, alla riproduzione, alla regolazione del display e alla cancellazione. Attivando la modalità Scene, si accede a 19 programmi diversi, fra i guali ben 4 dedicati all'impiego subacqueo (istantanea, due modi grandangolari e uno macro). Molte le possibilità di regolazione: staratura dell'esposizione fino a due diaframmi, variazione ISO da 64 a 1600, bilanciamento del bianco automatico o manuale. La Olympus permette anche scatti a raffica, fino a 5 fps a 3 Mpixel o 1 fps a piena risoluzione. In modalità video, invece, la 8000 produce filmati stabilizzati (c'è sia lo stabilizzatore meccanico che elettronico) a 640x480 pixel

con 30 fps in formato Motion Jpeg, con audio Wav. Per finire, citiamo il riconoscimento di un massimo di 16 volti, lo schiarimento automatico delle ombre, e la funzione "beauty", che provvede a migliorare l'aspetto dell'incarnato.

Prova pratica

I tasti della Olympus sono indubbiamente piccoli e scomodi da azionare. Viene in soccorso il "tap control", che consente di impostare alcuni comandi (flash, macro, riproduzione) anche mentre si indossano i quanti, semplicemente battendo sui lati della fotocamera. Utile anche il manometro incorporato, che indica profondità o altitudine. Dal punto di vista delle prestazioni, la Olympus si comporta molto bene, soprattutto per il ritardo allo scatto quasi nullo, che consente di inquadrare e "fermare" anche soggetti in movimento, magari con l'aiuto del flash. Buona anche la qualità ottica, e più che discreta la velocità di elaborazione.



Audio e video Fotosub

Pentax Optio W60

Dopo il buon successo ottenuto con la precedente W30, Pentax torna alle subacquee con la nuova W60, che migliora il modello precedente in tutti i comparti. A cominciare dal sensore, ora da 10 Mpixel, accoppiato a un obiettivo zoom 5X equivalente a un 28-140 mm con f/3,5-5,5, composto da ben 11 lenti di cui 5 asferiche. L'otturatore va da 1/1.500 a 4 secondi, ed è possibile impostare sensibilità da 50 a ben 6.400 ISO. L'autofocus sfrutta fino a 9 punti e parte, in modo macro, da un centimetro. Sul retro, un display a colori da 2.5" con trattamento antiriflesso assicura l'interazione con la macchina. Alla sua destra i comandi di zoom, play, menu, l'attivazione del riconoscimento dei visi e del sorriso, il classico joystick (che controlla flash, modo d'esposizione, macro e autoscatto) e in basso il pulsante di cancellazione; quest'ultimo consente anche di cambiare le info sul display, mostrando quindi l'istogramma in tempo reale e i parametri impostati. Uno sportello sul fondo,

protetto da guarnizioni, cela un vano dove trovano posto la batteria, la scheda SD/SDHC e la presa microUSB. La W60 è in grado di immergersi fino a 4 metri per due ore, e può funzionare a temperature di -10 gradi, cosa che la rende adatta non solo per il mare, ma anche per foto sulla neve. Le modalità di scatto preprogrammate sono ben 22, e coprono tutte le esigenze che si possono presentare in vacanza, con programmi specifici per l'uso sottacqua, i fuochi d'artificio, i cibi, gli animali e via discorrendo. Una novità interessante è la capacità di riprendere video in alta risoluzione. La W60 infatti registra filmati stabilizzati a 1.280x720 pixel - di fatto, una risoluzione "HD Ready" o tecnicamente Half HD - a 15 fps, oppure può riprendere normali filmati a 640x480 ma con frequenza di 30 fps. La raffica di singoli fotogrammi invece è di circa 1 fps. La Pentax consente ovviamente la staratura intenzionale dell'esposizione fino a 2 diaframmi, espone in multi segmento,

media pesata e spot, e dispone di un flash, anche se non potentissimo – la portata massima, nelle migliori condizioni, sfiora i 4 metri. Segnaliamo infine agli amici naturalisti la presenza del "time lapse", per scattare foto a intervalli regolari.

Prova pratica

La W60 è leggera e maneggevole, ma nei test pratici ha dato un'ottima prova di sé dal punto di vista della qualità delle immagini che può scattare. Il ritardo allo scatto è minimo, e i comandi si azionano facilmente in quanto dotati di un buon "feedback" – solo non pretendete di azionare il joystick con i guanti.

Il gran numero di scene preprogrammate consente a chiunque, anche se digiuno di fotografia, di ottenere buoni risultati da questa macchina in ogni occasione. La funzione specifica per il video subacqueo in HD si presta particolarmente a risultati spettacolari, purché usata in mari molto soleggiati e limpidi.



Optio W60

Contatto Fowa Web www.fowa.it Prezzo 299 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	7

PRO Zoom esteso, modalità video Half HD, buona velocità operativa, rumore contenuto **CONTRO** Qualche problema di aberrazione cromatica

Voto 8

Rollei X-8 Sport

Come il modello Canon, anche la Rollei X-8 Sport è una fotocamera "rugged", che oltre a resistere alle immersioni in acqua fino a 10 m garantisce anche una buona resistenza agli urti (sopporta cadute da 1 m di altezza) e alle basse temperature (fino a -5°C).

Tenendo conto di queste sue caratteristiche, stupiscono lo spessore ridotto e il look sobrio ed elegante, di fatto indistinguibile da qualsiasi altra compatta in commercio.

Buono lo zoom ottico 3X equivalente a 38-114 mm, anche se le dimensioni ridotte delle lenti non consentono di avere una luminosità massima eccezionale: si arriva a f/3.5 in posizione grandangolo, f/4.5 in posizione tele.

Il sensore da 1/2.5" ha una risoluzione di 8 Mpixel effettivi, la gamma di sensibilità si estende da 64 a 1600 ISO e la scala dei tempi, piuttosto estesa per una compatta, va da 0,5 a 1/2000 s. Anche la Rollei X-8 Sport è inoltre dotata di funzioni evolute tipiche delle moderne compatte di fascia alta, come riconoscimento dei volti e del sorriso, e offre ben 24 modalità di scatto predefinite (scene); tra questi, citiamo una modalità "stabilizzata", ma solo elettronicamente, e una modalità "impostazioni utente" che consente maggiore libertà d'azione, anche se corrisponde a una modalità programmata "P" e non a una vera e propria modalità manuale. Manca il mirino ottico, che sarebbe comunque praticamente inutilizzabile sott'acqua, mentre il display è piuttosto ampio (2,5") ma offre una risoluzione piuttosto bassa (153.000 punti). La leggibilità è comunque buona, anche in pieno sole.

La disposizione dei pulsanti è ordinata e funzionale. Nella parte superiore del dorso troviamo i comandi per lo zoom, seguiti da un PAD direzionale contornato da 4 pulsanti. Uno di questi, "mode", permette di selezionare il la modalità di scatto, mentre per le altre impostazioni – tra cui sensibilità e qualità dell'immagine – è necessario utilizzare il menu completo, il che non è il massimo della praticità. Presente, in compenso, una scorciatoia per la compensazione di esposizione, che include anche una modalità "controluce" selezionabile in un clic. Disponibile una modalità video VGA da 30 fps.

Prova pratica

La X-8 ha in generale una buona velocità operativa, ma il suo autofocus tende un po' a "cercare" la posizione ottimale, soprattutto con luce bassa. Il ritardo allo scatto in compenso è minimo, e se si riesce a prefocheggiare la cattura del soggetto è praticamente assicurata. Se "dimenticate" il flash, spesso avrete foto con il soggetto mosso: la Rollei tende a sovraesporre allungando i tempi di scatto. In questi casi, impostate l'otturatore veloce e sottoesponete di 1/3 di diaframma, o usate il programma UW Sport, creato apposta per soggetti subacquei in movimento veloce.

X-8 Sport

Rollei

Contatto Mafer Web www.maferfoto.it Prezzo 199 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Dimensioni contenute, ottima resistenza meccanica, ottimo rapporto qualità/prezzo **CONTRO** Evidente errore di esposizione, messa a fuoco non sempre ottimale

Voto 8

idea

Sanyo Xacti CA9

Fotocamera o videocamera? Il dubbio è legittimo guando si impugna la Xacti CA9. Disponibile in nero, rosso e verde, la CA9 è tutte e due le cose; come videocamera, è in grado di riprendere video "Half HD" a 1.280x720 pixel a 30 fps, in formato standard AVC/h.264 e con audio stereo 16 bit a 48 kHz in AAC. Come fotocamera, si tratta di una compatta con sensore da 9 Mpixel (12 interpolati) dotata di un obiettivo zoom 5X con apertura f/3,5-4,7, costituito da 11 lenti di cui 3 asferiche. La lunghezza focale equivalente è 38-190 mm, quindi si parte da un moderatissimo grandangolo per arrivare a un tele. La messa a fuoco parte da un centimetro in macro, e da 50 cm in modo normale. La sensibilità in manuale va da 50 a 1600 ISO. La CA9 è più una "ognitempo" che una subacquea vera e propria: infatti può immergersi solo fino a 1,5 metri di profondità. Particolare la forma, a pistola, con il display da 2,5" orientabile posto sulla sinistra, e la maggior parte dei comandi posti sulla parte alta del "calcio", in modo da essere facilmente raqgiungibili con il pollice. Ci sono solo un joystick con conferma centrale, un piccolo pulsante "menu" disassato a sinistra, e due pulsanti di scatto: uno fotografico e uno video - in questo modo si evita di dover commutare i modi di funzionamento, e la macchina è sempre pronta ad ambedue gli utilizzi. Lungo l'impugnatura della macchina è posto lo sportello, dotato di guarnizione, che protegge il vano di servizio dedicato alla batteria al litio, alla scheda di memoria SD/SDHC (fino a 32 Gb) e alla presa microUSB/AV. Il sistema di chiusura mostra un punto rosso se lo sportello non è bloccato a fondo. Nella dotazione di serie troviamo anche il microfono stereo e un altoparlante mono, oltre all'immancabile flash posto sul piccolo frontale, a pochi millimetri dall'obiettivo.

I menu sono molto chiari ed essenziali, con scritte ben leggibili - la cosa non era del tutto scontata, vista la bassa risoluzione (150.000 pixel) del display. La fotocamera dispone di una serie di scene preprogrammate (9 compreso il



che regolazioni di esposizione, messa a fuoco, uso del flash, bilanciamento del bianco. In più, sono disponibili il riconoscimento del volto e l'esposizione manuale, a priorità dei tempi e dei diaframmi.

Chi non vuole complicazioni può passare al menu semplificato, che comprende solo 4 opzioni.

Prova pratica

Una volta impugnata, la Sanyo andrebbe controllata interamente con il pollice. In realtà, è indispensabile sostenerla con le due mani (una regge il display) pena continui sbilanciamenti guando si opera sui pulsantini. Che, oltretutto, sono proprio piccoli, anche se ben rilevati. Il pulsante di scatto singolo poi è a sinistra, quindi più faticoso da raggiungere. Superati i problemi di "acclimatamento", la Sanvo fa buone foto e ottimi filmati, grazie a una discreta velocità operativa, a un'ottica di buona gualità

(anche se morbida) e a un ottimo trattamento del colore. Il flash ha dimostrato buona potenza, ma per i video bisoana disporre di molto sole, perché alzando la sensibilità il rumore cresce in fretta.

Xacti CA9

Contatto Sanyo Web www.sanyo-europa.it Prezzo 449 euro

Facilità d'uso	6
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	7

PRO Buona qualità d'immagine, possibile usare un menu semplificato, riprese video Half HD **CONTRO** Comandi piccoli e scomodi, display a bassa risoluzione, rumore elevato ad alti ISO, profondità massima limitata

Voto 7



EZ UW-5

Contatto Fowa Web www.fowa.it Prezzo 99 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	6
Prestazioni	5
Qualità/prezzo	7

PRO Prezzo contenuto, corpo macchina robusto **CONTRO** Gamma ISO ristretta, focale e messa a fuoco fissa, risoluzione reale molto bassa

Voto 8

Yashica EZ UW-5

In spiaggia c'é pericolo di furti, e per questo sono molti gli utenti che desiderano una fotocamera subacquea ma economica, un modello cioè in gualche modo ... "sacrificabile". La Yashica EZ UW-5 potrebbe essere la risposta a questa esigenza.

Si tratta di un modello costruito avendo il risparmio come obbiettivo primario, e le caratteristiche tecniche lo riflettono pienamente. L'obbiettivo, per iniziare, è a focale fissa, e può contare sul solo zoom digitale 8X. La risoluzione, 5 Mpixel, è decisamente inferiore alle concorrenti; una risoluzione maggiore avrebbe potuto, in questo caso, sopperire alla perdita di dettaglio derivante dallo zoom digitale. Anche la gamma di sensibilità è infine decisamente limitata: 100 o 200 ISO. L'unica cosa su cui non è stato fatto alcun risparmio è la dimensione del display posteriore, da ben 3" e di buona leggibilità. Il corpo macchina resiste a immersioni fino a 3 metri di profondità e, nonostante non sia dichia-

ratamente un modello "rugged", è interamente rivestito in gomma e appare per questo molto resistente, certamente capace di sopportare piccoli urti e qualche "maltrattamento" che una normale compatta non gradirebbe. La disposizione dei pulsanti è tradizionale e ben studiata, così – grazie anche alle dimensioni non microscopiche - la presa è salda e l'ergonomia complessiva risulta soddisfacente. Tutti i pulsanti sono disposti sul lato destro del dorso e il funzionamento è elementare, a misura (anche) di bambino: il pulsante menu permette di accedere alle poche impostazioni possibili, mentre i tasti del PAD direzionale fungono da selettori veloci per modalità flash/autoscatto e per lo zoom digitale. È presente un'unica modalità di scatto, completamente automatica. L'unica concessione alla creatività è la funzione di compensazione dell'esposizione, che però, essendo gestita tramite il menu completo, risulta di fatto poco sfruttabile. La sola preoccupazione per il fotografo, prima di scattare, risulta in questo caso quella di posizionare correttamente il selettore della messa a fuoco tra i due valori "macro" o "standard". Avete capito bene: la messa a fuoco, ultimo sacrificio in nome del risparmio, è fissa.

Prova pratica

La Yashica non ha dato gran prova di sé nei test, sia per l'obiettivo a fuoco e focale fissa, sia perché sottoespone metodicamente, forse cercando di abbreviare il tempo di esposizione. Inoltre, il ritardo allo scatto di quasi un secondo non è ideale per riprendere oggetti dinamici.

Di fatto, le foto fatte a pesci in movimento saranno guasi sempre mosse se non usate il flash. Meglio guindi inserirlo sempre, anche se a corta distanza tende a "bruciare" l'immagine. Le cose migliorano ovviamente scattando in giornate piene di sole, e rimanendo vicini alla superficie.

LA STORIA, L'ATMOSFERA E LO CHARME DELLE PIÚ BELLE CASE ITALIANE IN VENDITA E IN AFFITTO

WWW.DIMORE.COM



LA RIVISTA DELLE PROPRIETÀ ESCLUSIVE

IN EDICOLA





Passo a passo a ura di Gianlui gi Bonanomi



Adware Software distribuito gratuitamente, a patto di "sorbirsi" un po' di pubblicità.

Conflicker Worm (conosciuto anche come Downup, Downadup e Kido) scoperto nell'ottobre 2008, che si diffonde su piattaforme Windows. Sfrutta una falla del servizio di rete di Microsoft per rubare le password degli utenti.

Downloader Programma che consente di organizzare i download dalla Rete, eventualmente programmandoli (con funzione di "scheduling") o riprendendoli, nel caso di interruzioni.

Euristico Quando si parla di antivirus, la tecnologia euristica consente di rilevare programmi maligni sconosciuti (non contenuti nel database dei malware), osservando file sospetti, comportamenti anomali dei programmi e così via. Proxy Programma o dispositivo hardware che si interpone tra un client e un server, inoltrando le richieste e le risposte dall'uno all'altro.

Routine Funzione, o sequenza di istruzioni che fa parte di un programma.

Toolbar Barra degli strumenti.

Upgrade In inglese significa "aggiornamento", ed è sinonimo di "potenziamento". Installare nel PC un nuovo componente hardware o software per migliorarne prestazioni o funzionalità.

Wizard I software e i sistemi operativi permettono di svolgere le loro principali funzioni con un "wizard", ossia una procedura che guida passo a passo l'utente, istruendolo su tutto quello che deve fare senza il rischio di incorrere in errori.

In questo numero....

Protetti a costo zero

AVG lancia un potente upgrade del suo pacchetto più completo

Foto in perfetto ordine

Avete centinaia di foto "stipate" nel PC e per trovare uno scatto vi ci vogliono due giorni? È arrivato il momento di mettere un po' di ordine: usate ACDSee VII

Lo scaricatore

Un downloader può sempre essere utile, anche se usate una connessione a banda larga X

L'ufficio anagrafe dei file

Un programma per rinominare e modificare interi gruppi di file? Bulk Rename! XIII

Salvate Mozilla!

MailBrowserBackup salva le impostazioni del browser Firefox e client e-mail Thunderbird XVI

Desktop in ordine

Iconoid vi aiuta a sistemare le icone che tenete sulla... scrivania XVIII

Piccoli passi

Cinque semplici trucchi per usare al meglio il computer **XX**

A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 123

Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 123

Per chi usa il PC da qualche tempo



idea

22 luglio 2009

DIFFICOLTÀ 123 AVG 8.5

Protetti a **Costo zero**

AVG lancia un potente upgrade del suo pacchetto più completo.

Da tempo la sola protezione antivirus non basta più. Siamo assediati da malware di tutti i tipi: dal più semplice e (in fondo) innocuo adware, alle forme più avanzate dello spyware, fino al mondo del phishing. Ogni giorno sembra che queste minacce si moltiplichino. **Conflicker** è stato l'esempio evidente di come il software maligno si stia sempre più specializzando. Fortunatamente, sull'altro versante, ci sono produttori

capaci di mettere a punto sistemi di difesa di tutto rispetto, in grado non solo di confrontare il codice maligno con una serie di librerie interne, ma di gestire anche un motore **euristico** che tiene continuamente sotto controllo il sistema operativo, verificando e bloccando modifiche non autorizzate. Questi sistemi vanno sotto il nome di Internet Security. E AVG 8.5 ne è uno dei più significativi rappresentanti.



Prima del completamento dell'installazione, AVG esegue un monitoraggio completo del sistema: ne controlla l'integrità e verifica l'eventuale presenza di virus o malware. Successivamente avvia il programma di installazione che consente di scegliere, come spesso accade, tra una installazione standard (consigliabile) o una personalizzata; grazie a quest'ultima l'utente può decidere, volta per volta, di istallare e successivamente eliminare i diversi moduli.



Al termine dell'installazione, il sistema si aggiorna automaticamente, caricando le ultime librerie ed eseguendo una nuova verifica. In base alle dimensioni delle memorie di massa, i tempi possono

essere abbastanza lunghi. Attendete con pazienza, ne vale la pena. Alla fine il sistema lancia una procedura guidata di configurazione, che permette di personalizzare diverse opzioni. Per proseguire, premete "Avanti".

Aggiornamenti:	
Frequenza di ag	giornamento di AVG
💿 Ogni 4 d	re (consigliato)
🔘 Una vol	a al giorno
Scansioni:	
A che ora si des	dera eseguire la scansione giornaliera?
12.00	•
🔽 Abilita se	ansione giornaliera (consigliata)

Stabilite la periodicità degli aggiornamenti: selezionate, nella finestra 2, una delle opzioni possibili (ogni 4 ore o una volta al giorno). In automatico ci sono già delle configurazioni consigliate, che conviene lasciare selezionate se non avete altre, particolari esigenze. È importante ricordare che la frequenza di aggiornamento è comunque legata alla recrudescenza del fenomeno virale; per cui, in periodi di quiete, le stesse operazioni possono essere diluite nel tempo.

Procedura guidata Prima esecuzione di AVG	×
assaggio 3 di 7: Alutaci a identificare le nuove minacce	Q.
Facendo clic ru querta carella, l'utente autorizza AVG a raccogliete le minacce eventualme du ante l'esplorazione. In questo modo viene facilitato il mantenimento dei database dei virus ottimizzato il servicio offerto agli utenti.	nte rilevate e viene
Non viene raccolte alcuna informazione che consenta l'identificazione degli utenti.	
Lossi Enformativo sulla privocy di AVG	
😨 Si, accetto di fornire informazioni su siti web potenzialmente pericolosi a A	VG.
Fare clic ou Avanti per configurate AVG Security Toolbar	

L'efficienza di un antivirus è legata anche alla collaborazione da parte dell'utente; è raro che una software house riesca ad avere notizie di un virus prima di una sua manifestazione significativa.

Accettate pertanto di fornire informazioni su siti e file potenzialmente pericolosi. Alla fine, fate clic su "Avanti" per configurare la barra aggiuntiva del browser. Durante la trasmissione di eventuali file sospetti, non verrà inviato alcun dato personale.

Passo a passo



Come spesso accade per le **toolbar**, anche quella installata da questo programma offre un campo di ricerca, collegato a un motore, in cui indicare una parola o una frase. AVG include una finestra dedicata a Yahoo!: nel caso questo non sia il motore di ricerca predefinito, deselezionate la casella di spunta.







Il sistema adegua le sue caratteristiche in base alla macchina o all'ambiente in cui è installato. Per ottenere la massima sicurezza senza interferire con i servizi di rete o altro, selezionate una delle opzioni presenti in questa schermata.

Configurazi	one guidata Firewa	10		
Configurazione guidata Firewall Ricerca applicazioni Internet Quali aree del computer si desidera sottoporre a scansione? Per assicurarsi che il computer funzioni correttamente, è necessario consentire la comunicazione di rete per alcuni programmi. Configurazione guidata Firewall eseguirà la scansione del computer e tenterà di trovare applicazioni alle quali consentire la comunicazione in rete. Selezionare l'opzione di scansione: Ricerca rapida (utilizza le impostazioni correnti per l'aggiornamento) Scansione completa (esegue la scansione delle directory di Windows e dei programmi) Scansione aree selezionate (esegue la scansione dei dischi rigidi selezionati) Unità Disco Dimensione Disco Spazio Libero Nome del Disco Quali à Disco Spazio Libero Nome del Disco Spazio Libero Nome del Disco Spazio Libero				
^o er assicurarsi ch programmi. Config alle quali consent	ie il computer funzioni co gurazione guidata Firewal ire la comunicazione in π	rrettamente, è nec Il eseguirà la scan ete.	cessario consentire la comun sione del computer e tenterà	cazione di rete per alcun di trovare applicazioni
Selezionare l'opzi	one di scansione:			
) Ricerca rapida	a (utilizza le impostazioni /	correnti per l'aggio	omamento)	
Scansione co	mpleta (esegue la scansi	one di tutti i dischi	i rigidi locali del computer)	
Directory com	uni (esegue la scansione	delle directory di	Windows e dei programmi)	
Scansione are	e selezionate (esegue la	i scansione dei dis	chi rigidi selezionati)	
Unità Disco	Dimensione Disco	Spazio Libero	Nome del Disco	
	00.0.00	75 0 CD		
☑ 💷 C:\	83.2 GB	75.0 00		
☑	83.2 GB 12.6 GB	6.1 GB	CMELL2-2 ST	
	83.2 GB 12.6 GB	6.1 GB	CMELL2-2 ST	
☑	83.2 GB 12.6 GB	6.1 GB	CMELL2-2 ST	
Divida in linea	83.2 GB 12.6 GB	6.1 GB	CMELL2-2 ST	etro Avanti S

Finora le operazioni erano finalizzate alla difesa attiva da virus e malware. È arrivato il momento di passare alla configurazione guidata del firewall; in questo ambiente, è necessario consentire la comunicazione diretta per alcuni programmi (per esempio Internet Explorer o il client di posta). Scegliete, nella finestra alla base, la memoria di massa in cui il sistema cercherà programmi e directory che è possibile escludere dalla scansione o, viceversa, sottoporre a più attenta verifica. Ricordate che, in ogni momento, ove mai si fossero difficoltà nella comprensione delle funzioni, è sempre disponibile la guida in linea.

erocerara gara		
onfigurazione di	AVG terminata]
_	Congratulazioni!	
	È stata completata la configurazione iniziale del software AVG e il computer ora protetto.	è
500	È possibile modificare le configurazioni in qualsiasi momento utilizzando l'interfac del programma (accessibile facendo clic sull'icona AVG nell'area di notifica) opp tramite la AVG Security Toolbar, se si è scelto di installarla.	cia ure
	Fare clic sul pulsante Fine per chiudere Procedura guidata Prima esecuzione d AVG.	li
2	Procedura guidata Prima esecuzione di AVG	
ìuida in linea	Per il completamento della conlugurazione è necessano navviare il sistema opera Si desidera riavviare adesso il sistema?	tivo.
	Sì No	

La configurazione è stata completata. Non preoccupatevi eccessivamente se, nelle fasi precedenti, avete sbagliato qualcosa o dimenticato un setup particolare: dalla finestra principale del programma sarà sempre possibile modificare preferenze e opzioni. Come nella maggior parte dei sistemi di questo genere, occorre riavviare completamente il sistema per consentire l'esecuzione, all'avvio, delle **routine** di difesa legate all'apertura del sistema operativo.
Passo a passo AVG 8.5



Se siete collegati in rete LAN, al riavvio AVG Internet Security verifica la presenza della scheda Internet e della rete cui la stessa scheda è collegata. Scegliete, dall'elenco sottostante, il profilo che più si adatta alle vostre esigenze. Utilizzate poi il pulsante "Assegna profilo".

Richles	ta di conterma Avi, Firewali	
Jn'app	licazione sta tentando di accedere a Internet	
	Applicazione "Windows Live Communications Platform" eta tentando di stabilire una connessione Ti con findrizzo IP remolo 207.46.113.222: 443 Si desidera permettere questa comunicazione?	œ
	Permetti Concerdi siccum Blacca Cuida in fraea	
	El Calus riveasta como reasta permanente o per obiedaro di susua la reassina unha	

Il firewall entra in azione. Nel periodo iniziale sarà fastidiosamente presente, chiedendo di stabilire cosa fare, volta per volta, per ogni programma o routine. Non preoccupatevi di domande apparentemente incongruenti: potrà accadere che il firewall richieda se Internet Explorer o Mozilla siano programmi legittimi. È lo scotto che si paga per poter configurare personalmente un buon firewall.

avg Internet Security			
File Componenti Cronologia Strum	ienti Guida in linea		
AVG Internet Security	Profezione ge Tutte le funzional	rantita. Ità di protezione funzionano con	rettamente e sono aggiornate.
	Panoramica dello stat	to e dei componenti di	protezione
Denoramica	Anti-Vinus	Anti-Souware	Anti-Suam
Q Scansione computer	Attiva	Attivo	Attivo
🦨 Aggiorna adessa	Firewall	Anti-Rootkit	System Tools
	Scansione E-mail	Licenza Athvo	LinkScanner Attivo
Statistiche	Web Shield	Resident Shield	Aggiornamenti Attivo
Scontione: Scantione non ancola eseguía	Descrizione del componente s	elezionato	
Aggiomamento: 27/03/08, 12:06 DB vinia: 270.11.30/2025 Versione AVIs: 8.5:285 Sciederica Icenca: 27/02/2010	Descrizione componente selezional	o (nessun componente selezionato).	

Finalmente siete nella schermata panoramica dove sono elencati (in ordine) tutti i componenti destinati alla protezione. In basso a sinistra trovate le caratteristiche del programma: comprendono anche notizie circa gli ultimi aggiornamenti e la scadenza della licenza. Sulla destra trovate elencati, in ordine sparso, i pacchetti concorrenti, con il messaggio di attivazione avvenuta o meno.

/ Componenti Cronologia Strum	ienti Guida in linea					
AVG Internet Security	Protozione garantita Tutte le funzonalità di pro	tezone	e funzonano con	rettamente e	sono aggiorna	ate.
	Impostazioni per scansione	pian	ificata			
Panoramica	Impostazioni pianificazione Scansione da e	seguire	File da sottoporre	a scansione		
Q Scansione computer	🗹 Abilita questa attività					
Aggiorna adesso	Nome	Nuov	a altività pianifical			
	Pianificazione in esecuzione					
	C Esegui ogni:	1	Ore		1	
	Esegui a un orario specífico:	Giom	i selezionali	12:00	0	
	🖓 Lun 📄 Mar 📄 Mer	2	Gio 🗌 Ven	🔲 Sab	Dom	
	🔿 Azione basata:	Al'av	vio del computer.		196	
Statistiche Scansone: Sicansone non	Opzioni di pianificazione avanzate	danon	è stata eservata			
vicora eseguita Aggiorivariento: 27/00/09, 12.05 38 virus: 270.11.30/2026 /emione./WG 8.5.285	Esegui anche se il computer è in mod	lafità bas	so consumo			
Sosdenza licenza: 27/02/2010			8	Salva	A	nnul

Fate clic sulla prima voce della schermata precedente: Antivirus. Potrete modificare le impostazioni di scansione pianificate viste nel passo 3. Questa finestra è particolarmente utile: permette di gestire scansioni prestabilite in determinati giorni della settimana e a una certa ora. Non preoccupatevi se non sarete al PC in quel momento: nel caso il computer fosse spento, le operazioni sono rimandate al primo avvio.

AVG Internet Security		
r Componenti Cronologia Strum	enti Guida in linea	
AVG Internet Security	Protezione garantita Tutte le funzionalità di pr	a rotedone fundoriano correttamente e sono aggiornate.
	Componente Firewall	
Panoramica	Firewall debrarse inco	e che nicheogono il computer da attacchi esterni, generalmente
Frewal	provenienti de Internet	e controlla (consente/vieta) tutte le comunicazioni su tutte le poite di
Q Scansione computer	all'intruso di accedere a	un tentativo di intrusione, lo blocca immediatamente e non consente il PC.
🕼 Aggiorna adesso	Firewall attivo e completamente provenienti da reti esterne.	funzionante. È disponibile la protezione da minacce
	Il Firewall è stato abilitato per:	5 minuti 35 secondi
	Pacchetti bloccati:	131
	Totale pacchetti:	2683
Statistiche	Impostazioni di Firewall	
Scansione: Scansione non ancora esecuta	Seleziona problo Firewalt	Firewall abilitato
Aggiomamento: 27/03/09, 12 06	Permetli Tutto	 Firewall disabilitato
DB veue 270.11.30/2026 Venione AVG 8.5.285	Abilita modalită gioco	ModaRà di emergenza (blocca tutto il traffico Internet)
Scadenza licenza: 27/02/2010	Configurazione guidata	Salvare le modfiche Annulla

Ecco, ancora una volta, una finestra di configurazione più specifica di componenti già sottoposti a verifica durante il wizard iniziale. Nel nostro caso stiamo agendo sul firewall: in basso sono riassunte tutte le impostazioni di guesto modulo.

Sotto al campo blu trovate la voce "Abilita modalità di gioco". Selezionandola, il gioco on-line diventa più veloce, in quanto non viene più effettuata una verifica del materiale in entrata e in uscita. Deve trattarsi, in ogni caso, di un rischio accuratamente calcolato.

Passo a passo



Per quel che riguarda l'antispyware, non esiste sistema per poter intervenire sulla configurazione tranne che verificare la libreria, l'ultimo aggiornamento e la versione del database corrente. Si tratta, peraltro, di un'operazione automatica: è inutile accedere a questa schermata, se non per un'operazione periodica di verifica.

La posta elettronica è certamente uno degli ambiti maggiormente soggetti a infezioni. Eseguire la scansione dell'e-mail è fondamentale, non irrinunciabile e non procrastinabile. Verificate che la scansione della

AVG Internet Security	Professione garantes. Tutte le funcionalit di proteccine funcione constitumente e sone aggionate. Imponente Scansione E-mail. Scansione E and contribite profesione in sociale mobiler di di proporti di una Scansione F and contribite profesione in sociale mobiler di di proporti di una Scansione F and contribite profesione in sociale mobiler di tradicione de la proporti di una Scansione F and contribute profesione in sociale mobiler di tradicione de la proporti di una Scansione F and contribute profesione in sociale mobiler di tradicione di tradicione de la profesione de la
Parasanica (c) Scanton Lond	omponente Scansione E-mail Scansione E-mail contrata la posta ni mata a la usota nedario plujo in pogetata por proveno nandicularita Scalanda, stara servero rendati ni Garantera vina Altrea
Parasanica	Scansione E shall controlle la porte in entrate e in usofa mediarie plugie progettat per i reconsente estal du ublichti. Se devati union converse recoluti in Duametera vino. Altresi
the state of the second s	tiert di posta elettonica possino supportare messaggi con festo che centifica che la posta
Q. Scansione computer	The second se
2 ³⁴ Appines allows To	9 Scansteine Ernel 4 satires date en al uniquotà a canastere O consoci Antrés a Doctanto O uniquote en sal installas The Bal
	en importazioni più dettagliate relezionare Disanonti / Importazioni avonzate dal menu di aldenia.
Stanisticke Scienciske Augeneniser 21/02/08 (2016) Belwar 20/02/08 (2016) Vennes AVI (2017) Vennes AVI (2017)	nestarium di Scansime E anal Staniore monggin unita Staniore monggi nuccla Mante fente di rodica davere la scaniore dele enal

posta sia attiva. Il sistema individua il client di posta predefinito, analizzando le preferenze presenti in Internet Explorer. Non è consentito avviare la protezione su più client né è possibile controllare, da remoto, le caselle di posta via Internet (Web based).

WebShield è un altro degli ambienti più interessanti e potenti del prodotto; il suo compito è quello di garantire la protezione da file infetti, scaricati accidentalmente o troppo frettolosamente. La sua area di intervento va dalla verifica dei



siti Web fino alla protezione della messaggistica istantanea, anche se i soli ambienti verificati sono ICQ e MSN. Per gli altri è comunque garantita una protezione di base, a patto di fare clic su "Messaggistica istantanea" e, qui, accertarsi che sia comunque presente una analisi euristica.

AVG Internet Security		
e Componenti Cronologia Strum	enti Guida in Inea	
AVG Internet Security	Protezione garantita. Tutte le fundonalità di pro	tealone funaionano correttamente e sono aggiornate.
Parioramica Resident Shield C Scansione computer	Componente Resident Shie Resident Shield esegu minaccia, ne impedice fa sistema del computer.	Id e la scansione dei file cepiati, aperti e salvati e se viene rilevata una attivazione. Fornicce inclite la protezione essenziale per le aree di
🖉 Aggiorna adesso	Resident Shield è attivo è complet	tamente funzionante.
	Resident Shield è in esecuzione da: Minacce rilevate e bloccate. Per impostazioni più dettagliate selezionare S	9 minuti 25 secondi 0 frumenti / Impostazioni avanzate dal menu di suttema.
Statistiche Scansione: Scansione non ancora ereguita Aggiomamento: 27/03/08, 12.05 DB vivu: 27/0130/2026	Impostazioni di Resident Shield Resident Shield attivo Rimuovi automaticamente tutte le min Chiedi prima di rimuovere le minacce	acce 🔲 Scansione cookie di rilevamento
Soadenza licenza: 27/02/2010	Gestisci ecceziori	🐑 Salvare le modifiche Arnulla

Resident Shield è il fratello siamese dell'ambiente precedente. Mentre quello controlla tutto il materiale in transito, questo esegue una scansione dei file al momento dell'apertura. Qui, come anche in altri ambienti, è possibile impostare il modulo in modo che rimuova automaticamente tutte le minacce o, volta per volta, chieda cosa fare. Si fate clic su "Gestisci eccezioni", il sistema apre una finestra in cui indicare applicazione, routine o quant'altro conosciate l'essenza e di cui si può evitare la verifica stessa.



System Tools è un ambiente polivalente, in cui viene eseguito un controllo completo del sistema con esame di processi, verifica e autenticazione di programmi ad avvio automatico, gestione delle estensioni dei browser e così via. Intervenire adeguatamente su queste aree, per esempio evitando l'avvio di programmi non indispensabili, può snellire le funzioni d'uso e consente di individuare anche programmi installati chissà quando e di cui non si ricorda l'esistenza.

idea

Passo a passo Avg 8.5



In Strumenti/Impostazioni avanzate potete configurare ogni aspetto, funzione e forma del sistema. La maggior parte delle funzioni qui mostrate sono intuitive; ma alcune, come quelle riguardanti il **proxy**, potrebbero richiedere un minimo di attenzione in più e la certezza di un intervento adeguato.



Non manca un efficiente ambiente di protezione dell'identità. Il sistema verifica i processi in corso e, per ognuno, stabilisce il livello di eseguibilità e di affidabilità nell'ottica di sicurezza. Se desiderate modificare le prerogative di uno degli elementi visualizzati, spuntate la casella sulla sinistra e decidete, attraverso i pulsanti presenti alla base, la sua sorte.



Infine, per chi lo desidera, è possibile intervenire sulla barra che il sistema installa automaticamente nel browser. Una finestra ad hoc consente di personalizzare funzioni e modalità di intervento dei pulsanti, ma probabilmente la cosa più interessante di questa fase è il collegamento Web che viene automaticamente aperto con il sito AVG, in cui è possibile leggere una serie di interessanti informazioni sulle tecnologia di protezione e sulle minacce che gestisce.



Nel caso l'operazione di scansione sia stata avviata al termine di una giornata di lavoro o sia stata programmata per orari in cui non potrete essere presenti, ancora una volta, attraverso il menu Strumenti, potrete decidere cosa fare alla fine dell'operazione, scegliendo di arrestare il computer al completamento dell'operazione di scansione. Utilizzando la voce "Impostazioni di scansione aggiuntive" sarà anche possibile definire la sorte di eventuali file infetti o sospetti.

DIFFICOLTÀ 123 ACDSEE PRO

Foto in **perfetto ordine**

Avete centinaia di foto "stipate" nel PC e per trovare uno scatto del compleanno vi ci vogliono due giorni? È arrivato il momento di mettere un po' di ordine, usando un programma professionale.



I disordinati cronici hanno ben in mente la difficoltà di trovare foto e documenti tra cassetti, album e scatole polverose dimenticate in un angolo. Certo, con la fotografia digitale tutto è più semplice. Ma fino a un certo punto... Se avete archiviato centinaia di foto senza nessuna logica sul disco fisso, avrete grandi difficoltà a trovare quello che vi interessa al momento opportuno. L'ordine, dunque, pare non essere una sorta di esclusiva del vecchio mondo "analogico". Per risolvere la situazione, almeno per quanto riguarda il PC, potete affidarvi a un programma completo ed estremamente intuitivo come

Acdsee Pro 2.5. Per ora, la versione disponibile è ancora in inglese, ma interfaccia e funzioni, pur se potenti, sono così immediate che basta "masticare" un po' l'idioma. Questo software è perfetto per organizzare le vostre raccolte secondo moltissimi parametri in modo facile e veloce. L'organizzazione delle immagini non è però l'unica vocazione di Acdsee Pro (www.acdsee.com): offre anche tutto quel che serve per il fotoritocco. Quindi, se avete qualche dubbio sul prezzo (129 dollari, 98 euro), pensate che è una soluzione molto versatile. Intanto, scoprite con noi come migliorare il vostro ordine.



Una volta completata l'installazione, parte in automatico la guida (Quick Start Guide) che si aprirà a ogni avvio del programma; a meno che non eliminiate il segno di spunta sulla voce a sinistra (Always show at start-up). Se non avete già una buona dimestichezza con Acdsee Pro, provate a dare un'occhiata: i tutorial e le informazioni, pur se in inglese, sono chiare e molto ben organizzate.



Da questo momento siete pronti per prendere confidenza col software e organizzare i vostri archivi fotografici. La schermata principale è suddivisa in tre macro aree: in alto a sinistra compare l'elenco delle cartelle del PC e, subito sotto, la finestra dove si può vedere più in grande una miniatura; la parte centrale mostra gli archivi su cui potete intervenire e, a sinistra, sono presenti tutti gli strumenti per organizzare le immagini secondo diversi parametri (punteggi, categorie automatiche).

Passo a passo Acdsee pro



Naturalmente, potete aggiungere immagini appena scattate, direttamente dalla fotocamera, o iniziare a mettere ordine e caricare anche le foto che avete salvato su CD/DVD, Flash card, e perfino quelle fatte con il cellulare. Andate in File/Import per selezionare la fonte da cui copiare gli scatti. Per nostra comodità, abbiamo impostato gli archivi della zona centrale come elenco: fate clic su "View" in alto (sempre in centro) per definire la modalità di visualizzazione che preferite.



Per ordinare ancora meglio un gigantesco archivio dello stesso anno, potete, per esempio, raggruppare le foto in base al mese (Month Taken) e perfino al giorno (Day taken) in cui le avete scattate. Per farlo, attivate il menu a tendina "Group by" (subito sopra l'area di lavoro) e decidete quale parametro vi risulta più comodo.



Per sentirvi più a vostro agio con le "pulizie", sfruttate la flessibilità del programma che permette di scegliere diverse strade, peraltro tutte valide. Se desiderate riorganizzare le raccolte semplicemente in base all'anno, basta passare dalla classica visualizzazione per cartelle (Folder) a quella per calendario (Calendar) con un clic sull'omonima voce a sinistra (sotto la directory del PC). In questo modo, scoprirete anche il numero esatto di scatti effettuati in un determinato anno e avrete modo di controllare al volo, per esempio, se una foto del viaggio a Lubecca è finita insieme a quelle della cena di Capodanno.



Ecco una raccolta di 108 foto ordinate in base alla data di scatto: così risulta veloce passare in rassegna le immagini di ogni singola giornata con un clic sulla lista che appare a destra (Table of contents). Questo sistema è davvero utile se avete in mente, per esempio, di scartare le foto della stessa vacanza scattate in un pomeriggio di brutto tempo: potete farlo aggiungendo il segno di spunta vicino alle miniature.

Passo a passo



A questo punto, mentre scorrete le miniature come con qualsiasi browser, spuntate (tag) quelle che vi interessa raccogliere secondo gli stessi criteri. Con un clic sul menu Select, sopra l'area di lavoro, selezionate, in questo caso, quelle col segno di spunta (Select tagged). Poi trascinatele direttamente dentro un album o una delle categorie come "Places", elencate nella finestra Organize posta sulla destra. Tenete presente che sempre dal menu Select potete scegliere in un colpo solo centinaia di scatti, con le opzioni "Select all files" o "Select alla images".

Elle Efit View Could Tools Extra Berle Forward Up Import, Send Country Country Could be a send In Import, Send Difference Send Differenc	Coton Bath And See Bath Coton Bath Add to Image Bash Add to Image Bash Add to Encorte See Add to Encorte See Add to Second See Cofigure Auto Set Cofigure Auto Set	CTRL+5	k Search - Haip Selart - 3			Categoritze Categories Altoms Altoms Altoms Prople Various Dataset	
Bok Forward Up Import, Sand Classingen 1 0100CANON 1 010CANON 1 010CANON 0 100CANON 0 100CANON	Calcus Batch Aut View Est Add to Image Barky Add to Exercise Add to Exercise Add to Exercise Add to Exercise Add to Exercise Configure Auto Side Configure Auto Side	CTRL+E CTRL+E CTRL+E CTRL+S	Shet - 3			Organize Categonies Altonas Altonas Blaces Distant	9- a
2007 I Iomagen 100CANON	Colema T Acid to Image Basia Acid to Exercites Acid to Exercites Acid to Exercites Acid to Exercites Configure Acid Stick Configure Acid Stick	rt CTRL+B				Antonio Antonio Antonio Antonio Antonio Varionio Varionio	
103CANON shpt drome gagao 20X Acti marzo 08 balace fabia 2007 balace fabia 2007	Auto Side Show Configure Auto Sid	CTRL+5		CONTRACTOR OF TAXABLE PARTY.		and the second se	
Pharmania fab. 00	DOCTAL D Create Side Show	0 3004	629.0609	0504640	DSDX0611		
Berna Sutf Audropio 2 cauFAbimote bionce - caus pils 12_1_08 ceus pils gen_2006	Batch Tools Tag Set Rating Set Categories White Rearce		Albuma			Oursted Auto Categories Commonly Used Aptrime Aptrime Aptrime	-
era Calendari Fakontari www	DSCH A Cut Cot DSCH A Cut DSCH A Delete	CTFL+X CTFL+C CANCELA	Places Various New Category	Selected Barro	DED DE LA	 File size Focal length (1.5x Image type ESO speed ratings Keywords What works 	E
	Bename Copy To Polder Move Te Polder	F2 ALT+C ALT+M				Shotter speed Photo Fupertier Saved Searchan Create a new saved s	S-
	DIGUE Sigd Brive Set Welpaper	CTFL+P	1010100	Immagine 007	Inmagine 008	Special Benni Janey Well Denked Pendang Uncategorized	
Saray Saray Saray Saray Saray Saray	Properties.	ALT+IMID				J Cd Tagged	

Un'alternativa comodissima per suddividere le vostre foto quando navigate tra gli archivi è quella di ricorrere al tasto destro del mouse: "Set rating". Così tra decine e decine di foto troverete subito il migliore nel campo viaggi, vacanze o feste e compleanni.



Il programma consente di creare nuove categorie e anche sottocategorie in modo semplicissimo: fate clic sull'icona a destra in alto della finestra Organize e definite le vostre nuove raccolte. Ovviamente, ognuno ha le proprie preferenze in fatto di ordine: divertitevi a scoprire le numerosissime opzioni di questo software in grado di semplificare davvero la vita.

Dimensioni uniformi

Durante l'operazione di riordino potrebbe essere utile, prima di trasferire un album su supporto ottico o addirittura sul Web, uniformare le dimensioni delle fotografie. Sebbene l'operazione possa essere realizzata direttamente all'interno dell'ambiente ACDSee, è certamente meglio servirsi di un accessorio apposito: Photo Manager. Si tratta di un vero e proprio laboratorio fotografico di complemento alle funzioni di base del programma principale. Attraverso questo modulo è possibile selezionare più immagini e creare un processo di batch: permette, in una sola operazione, di avviare la stessa operazione di ridimensionamento su tutte le immagini selezionate. È importante notare che questa operazione permette di mantenere intatti i file originali. Inoltre permette di impostare anche uno sfondo comune (anche una cornice).



DIFFICOLTÀ 123 ORBIT DOWNLOADER

Lo scaricatore



Un downloader può sempre essere utile, anche se usate una connessione a banda larga.

Le operazioni di download, specie oggi che le connessioni ADSL sono del tutto prevalenti, filano in genere senza problemi: scaricare file di grosse dimensioni non richiede particolari precauzioni e, grazie a sistemi più potenti, non rallenta particolarmente il PC. Ciononostante esistono alcune condizioni specifiche in cui la collaborazione di un "**downloader**" (pacchetto che agevola lo scaricamento e consente, nella maggior parte dei casi, di riprendere un'operazione interrotta) risulta utile, talvolta essenziale. In genere l'utilizzo di questi

E

pacchetti è trasparente: restano dormienti in background fino a quando specifiche operazioni nell'ambito di un browser o di un collegamento FTP li chiamano in causa. Un altro grande vantaggio di questo tipo di software è che può effettuare download contemporanei da diversi mirror; i tempi risultano, quindi, proporzionalmente ridotti. Alla fin fine, conviene sempre installarne uno. In queste pagine vi proponiamo Orbit

Downloader, un pregevole software gratuito, disponibile all'indirizzo **www.orbitdownloader.com**.

Select the addition Downloader 2.8.	onal tasks you wou 5, then click Next.	ld like Setup to pe	form while inst <mark>a</mark> llir	ng Orbit
Create des	dop icon			
Create quid	k launch icon			
V Start Orbit	on system startup			
Add to Win	dows Firewall exce	ptions (Windows)	P SP2 or later on	lly)
Set my hon	ne page to Orbit Do	wnloader Start Pa	ge	
Other browse	er integrate			
* Please exit y you restart bro	our browser before wser.	browser integratio	n, changes will ta	ike effect after
📃 FireFox	: Opera	Maxthon	Netscape	Chrome

Al momento dell'installazione, il programma chiede una serie di informazioni: in particolare, oltre alle solite istanze riguardo la creazione di icone sparse sullo schermo o sulla barra di avvio rapido, vuol sapere quale o quali browser intende utilizzare, così da integrarsi in essi e rendere trasparenti le operazioni di download.

Orbit	File name	Size Completed Percent Elipsed Left Speed Status
Others		Create New Deventoad URL: http://www.open.com Style to: C1/Download\ Beauteft
	Log Progress Properties	Save as www.come.com/tim Scer: Dok/Space: 41742GB More • OK Cancel

La schermata di gestione del programma è molto semplice. Sulla sinistra si trova una struttura gerarchica preordinata, destinata a gestire le operazioni e i prodotti di download. Può essere arricchita utilizzando il tasto destro e aggiungendo nuove cartelle/categorie. Nella finestra in primo piano, che compare premendo il comando New, inserite l'indirizzo di download, il luogo/cartella di salvataggio e il nome da assegnare al prodotto salvato.

15 Setup - Orbit Downloader 2.8.5

Passo a passo

New 💽 Start 🚇	Pause 😡 Delete	Scheduler 🙀 Report Bu	g 💥 Preferences		
Orbit	File name	Size Compl	eted Percent Elapsed Left	Speed Status	
Completed (1)	• opera browser	14.08KB	0% 00:00:02	Download	
	Deg Progress Properties	Time 0 2009-02-20 12:34:09	Information Connected		
	Dog Progress Properties	Time 0 2009-02-20 12:34:09 9 2009-02-20 12:34:09 9 2009-02-20 12:34:09 9 2009-02-20 12:34:09 9 2009-02-20 12:34:09 9 2009-02-20 12:34:09 9 2009-02-20 12:34:09 9 2009-02-20 12:34:09 9 2009-02-20 12:34:09 9 2009-02-20 12:34:09	Information Connected GT / download / HTTP/L0 Host: www.opera.com Cooker_utmat12209025 3777582525 User-Agent Mon0/4.0 (compatible; MS Accept 17 Pragma: ne-cache Coche-Contelo ne-cache	89211400.122511 Ef 6.0; Windowy	
	Deg Properties Properties	Time © 2006-02-20 12.3469 2006-02-20 12.3469 2006-02-30 12.3469 2009-02-30 12.3469	Information Connected GET / download / HTTP/L0 Hoat: www.opera.com Cooker_utwar12209955.3777582252 User-Agent Moall&D (compatible MS Accept '7 Pragma: no-cache Connection: close HTTP/L120 Cost Date: fri, 20 Feb 2009 L13412 CMT Berry: AgeInthe Content-Type: text/Mm, characte.utf-8 Content-Type: text/Mm, characte.utf-8 Content-Type: text/Mm, characte.utf-8	86/21400.1/25511 RE 6/2, Windows Other	

Ecco cosa accade quando, nella finestra precedente, si dà avvio allo scaricamento. Nell'area in basso potete monitorare l'avanzamento del processo, con una serie di dati tecnici (la cui interpretazione, comunque, non è così oscura). Al completamento, si aprirà una finestrina, sulla destra, che chiederà cosa fare del prodotto scaricato.

Downloading	File name Size Time Comment	
ompleted (2) Movie	Operation 14.0888 2009-02-20 12:94.0 Www.opera.com.htm 10.22KB 2009-02-20 12:32:50	
Sof Preferences		
Ot General	Dowsload/Connection	
Location Download S	Connections to the original URL: 8 (1.10) Exceptions:	
Linita Accelerate	Server Number New	
Monitoring	titp://"filefund.com/" 1 hp://"coretp.com/" 1	
Silent Mode	Deleta	
Proxy	Max connections per job: 35 (1-60)	
Ste Manag	er	
Sound	IV Stat downloading immediately while displaying "Greate new download"	
Others	ITId=31941 8the	
	Anend file extensions when download completed	
	a second s	
	Redon default onlings	
	Amend file extensions when download completed	

Selezionate, dal menu in alto, la voce "Preferences". Nella finestra che si aprirà selezionate la terza voce (Download/Connection) e, sulla destra, aggiungete (se le conoscete) le locazioni del server per lo scaricamento. Sebbene possa sembrare un'inutile complicazione, si tratta invece di una delle funzioni che, se ben utilizzate, consentono di accelerare il processo. Per esempio, il sistema si rivela utile quando si scaricano dati o programmi da vari siti di peer to peer, o da alcuni fornitori come Tucows o ZDNet.

	Filer	same .	Size	Time	Comment
loading pleted (2) ovie	oper www	a browser «.opera.com.htm	14.08KB 10.22KB	2009-02-20 12:34:16 2009-02-20 12:32:50	
Preferences					(ex.)
General		Limits			
Developed Accelerate Montooing Silent Mode Ardi-Vium Prary Ster Mode Ardi-Vium Prary Ster Mode Cound Scheduler Others	r	His smuthhout your Avery netry Number of n I have not been Speed beet. Date cache size	5 dries 99 limit: 200 1024	(1-50) (1-59) (1-59) (1-59) (1-59) (1-59) (1-50)	nd=319126ha
		Restore default settings			
				OK Ca	nost

Le operazioni di download, specialmente nelle ore di punta o per siti particolarmente affollati, possono rallentare in maniera consistente le prestazioni della macchina. Selezionando il comando Limits, è possibile stabilire un numero massimo di operazioni simultanee. Nel caso di disponibilità di banda limitata, potrete anche indicare un valore massimo di velocità di download e di numero di tentativi da effettuare prima dell'abbandono.

wnloading mpleted (2)	File name opera browser	m.htm	Size 14.0888 10.2288	2009-02-20 12: 2009-02-20 12:	Time Comme 34:16 12:50	ent	
Movie Sof M Preferences							
Sinta Download/C Unita Account Mantaoing Silert Mode Arch-Nica Prooy See Manage Sound Scheduler Others	Connection Orbit Johnson	writeder uses Oktimet 1 24 and auto minor search 16 mil auto autor search 16 mil autor autor search 16 mil autor autor search 16 mil not takke effect unt 16 mil not takke effect 16 mil not takke effect 17 mil not takke effect 18 mil n	o accelerate ching technol can't get acc il Orbit Downi e downikaed sp o accelerate i accelerate	download goed wh opy. If Others is de devised download a loader is restanted. weed terminad speed (Pre- thort is download speed terminad speed terminad in the terminader (a sport download) depend on you.) assures when the t	ch is based abled you peed via rs will be ceed from We shongly is based on arget URL	thd=31941.8tha	

Una delle aree più degradate, in termini di qualità e velocità di caricamento, e quella del file sharing, del cosiddetto P2P. Selezionate la voce Accelerate e, qui, scegliete "Use mirror connections ecc." per consentire il download contemporaneo da diverse locazioni. Attenzione: non sempre i server, dall'altro lato, supportano questa funzione. Interessante anche la possibilità di lasciare al programma la ricerca di un sito mirror (voce già selezionata), nel caso in cui l'indirizzo indicato non esista più.

Passo a passo Orbit DOWNLOADER



La voce Monitoring consente di filtrare e di mantenere sotto controllo quello che avviene durante il download. Il sistema consente di definire una serie di estensioni dei file: come in un ambiente di liste bianche e nere, potrete consentire o meno

certe operazioni. In basso si ritrova l'area di selezione del browser: utile se, durante l'uso, viene aggiunta alla macchina un nuovo programma di navigazione.

General	Anti-Virus				
Location Download/Connection	😰 Use virus aci	inner to scan the downloaded files			
	C:\Program Files\Alwil Software\Avast4\ashAvast.exe Browse				
Accelerate	Parameter(s)	File types to send to virus scanner			
Monitoring		zip.,exe,.doc;.com.bingz,.z,.tar;.arj.lzh	.st.hqx.tgz.dl.s		
Silert Mode Ami/Musi Prany San Manager Sound Scheduler Others	When virus sca down	n begins after download completes, your com	puter may slow		

Fidarsi è bene, ma non fidarsi... Non costa nulla far intervenire l'antivirus per controllare il materiale in transito. Selezionate "Antivirus" e, nella finestra a destra, navigate all'interno del sistema per scegliere il vostro programma. Potrete

definire, nel campo sottostante, anche le estensioni dei file da sottoporre a controllo. Conviene lasciare tutto così com'è anche se, al termine del download, l'operazione di verifica antivirus potrebbe rallentare, per qualche secondo, le operazioni correnti.

General	Scheduler				
Loadon Dowrłodd/Connection Linta Acolerste Montoring Silerst Mode Arti-Youa Provy Site Manager Sond Scheduler Others	Start download at Croce at Daly Mou We Stop download	12:30 20/02/2009 nday dreeday ay vday (at 12:3	Tuesda Tuesda Saturda	y w y	

Utilizzare un downloader non è sempre un vantaggio; il fatto che questo tipo di programmi abbia la capacità di ampliare l'area di scaricamento, utilizzando diversi mirror, determina, in certe circostanze, un po' di rallentamento indesiderato delle prestazioni. Selezionate allora

Scheduler: potrete stabilire quando (anche periodicamente) consentire l'intervento di questo programma.



Il vantaggio del pacchetto è che riesce a salvare non solo programmi da una specifica locazione ma anche filmati da YouTube; nella schermata vedete la fase di completamento del download di un brano di un famoso film. Per avviare il processo, il sistema apre automaticamente, sulla finestra di visualizzazione, il comando Get-It e, accanto, un indicatore di progresso.

Nome file	Dominio di riferimento	Dimensi	Ora avvio	Tipo di file
Tactive sharing swf	www.voutube.com	7 77KB	12:47:40	swf
PID 892115 Yva	www.youtube.com	13.06KB	12:48:01	swf
vvaexpandable-vfl	m1.emea.2mdn.net	116.44KB	12:48:02	swf
watch-vfl79425.swf	www.voutube.com	88.45KB	12:48:17	swf
get video.flv	s.ytimg.com	22.94MB	12:48:20	flv
videoplayback.flv	s.ytimg.com	21.47MB	12:48:30	flv
(m			

Nel caso di file multimediali, come quello visto nella schermata precedente, non sempre il processo di download va a buon fine, soprattutto a causa della tipologia molto differenziata di questo tipo di visualizzazione. Talvolta i file RTMP (quelli di Flash Player, tanto per intenderci) sono difficilmente prelevabili. In questo caso utilizzate, dalla finestra delle Preferenze, il comando Grab++: permette di monitorare e gestire il download direttamente durante la riproduzione del file multimediale. Non vi preoccupate di indicare, nella finestra, nome di dominio di riferimento; ci pensa automaticamente il programma a tener traccia di tutte le operazioni di questo genere. Toccherà a voi solo stabilire quale o quali file scaricare.

DIFFICOLTÀ 123 BULK RENAME

L'ufficio anagrafe dei file



Vi siete mai ritrovati nella necessità di dover rinominare un nutrito numero di file o, allo stesso modo, avete spesso bisogno di modificare il nome di qualche file o cartella? Bulk Rename Utility vi può dare una mano. Nonostante la prima impressione non sia delle più incoraggianti, il piccolo programma è davvero potente e duttile. In queste pagine scoprirete come sfruttarne al meglio tutte le risorse che servono. Collegatevi all'indirizzo **www.bulkrenameutility.co.uk** e scaricate Bulk Rename Utility. Il peso è davvero limitato (meno di 1 Mb), quindi installatelo e avviatelo.

👫 Bulk Rename U	ility								
File Actions Optic	ons Help		e1						
E 🔁 Altov	a 🔿	Name A	New Name	Sub.,	Туре	Size	Created	Modifi	Acc A
Azun	eus Downloar	10go peg	logo.jpeg		JPEG	0 MB	2/6/2	2/6/2	5/2
E Bloor	chi appunti di	🛐 logone copia.jpg	logone copia jpg		JPEG	0 MB	2/7/2	2/7/2	5/2
E Blog		💼 logone copia2 jpg	logone copia2.jpg		JPEG	0 MB	2/7/2	2/7/2	5/2
E Com	nand & Long	💼 logone.jpeg	logone.jpeg		JPEG	0 MB	2/6/2	2/6/2	5/2
E Com	mand and Col	mcenvoe.doc	mcenroe.doc		Docu.	0 MB	1/29/	1/29/	3/2
Down	nanu anu Col	ti strikers_1.jpg	strikers_1.jpg		JPEG	0 MB	1/21/	1/21/	5/2
Dow	nloads	strikers_11.jpg	strikers_11.jpg		JPEG	0 MB	1/21/	1/21/	5/2
Elect	ronic Arts	isurgo.doc	surgo.doc		Docu.,	0 M8	1/27/	1/27/	3/2
¢]	3	<							2
-RegEx (1) - R	Repl. (3) - R	Remove (5)	Rhr Add (7) - Rh	-Auto Date (8)	I-Hum	bering (1	0)	-17 F
Match	Beolace	Fistn 0 + Lastn 0	Prefix	Mode None	*	Mode	None	- 40	
Beolace	Web	From In the In	• Insert	Tupe Court	10.00	Start	1	loce la	
		Chart	·	Creating	an (cur 💌	Ded		Sec.	
I Include Ext.	Match Case	Chars Words	at por 0	Fmt DMY	•	rau	0 .	- oab	_
-File (2) R	Case (4) - R	Crop Before •	Suffix	Sep. S	ieg.	Break	0	9 6	Folder
Name Keep +	Same -	Digits THigh Thin		Cuttom		Type	Base 10	(Decimal)	•
	Ехсер.	Sym Lead Dots Non	word Space	Cent. Of	0 :	Roma	m Numeral	s No	ne 🔻
- Move Copy (6) -			R Append Folder Har	me (9)	- 🔽 R	Exte	nsion (11)	R
None • 1	None	• 1 ÷ Sep.	Name None - Se	P Levels	1 ÷	Sa	me 💌		
-Selections (12) -			Bhc	New Location	(13)	-	-Bh	CONST 1	
Filter	Folders Hide	Sen Name Len Min 0	Max 0 : 1	Path	not Move	1		eset	Rename
match Lase		and the second second second		, copy	NA 11070			- 1 C	-
"Need a new and e	asy way to backup	and save your files? Try Vic	eVersa PRO. Click Here	To Find Out Mo	xe				

Per prima cosa è fondamentale capire come leggere la schermata principale (nonché l'unica) di Bulk Rename Utility. La parte superiore propone due sezioni. Quella dedicata al contenuto del proprio PC (sulla colonna a sinistra) permette di sfogliare le risorse, l'altra di visualizzare il contenuto di una cartella. In quest'ultima sezione si trovano due campi importanti: "Name", il primo partendo da sinistra, e " New Name", subito accanto. Abituatevi a confrontare sempre le due colonne ("Name" e "New Name"): solo così potrete capire se le modifiche apportate al nome del file sono quelle sperate, dato che "New Name" mostra in anteprima gli effetti che avranno i cambiamenti.



La prima opzione cui prestare attenzione trova posto sulla sinistra della parte inferiore della schermata di Bulk Rename Utility: "File (2)". Agendo su questi campi potete modificare il nome di uno o più file. Per cominciare, selezionate il file (o i file) dalla finestra

principale, quindi tornate all'opzione "File (2)" e scegliete, dal menu a tendina, se mantenere il nome (Keep), eliminarlo (Remove) o invertire l'ordine dei caratteri (Reverse). Attenzione: in ogni caso state lavorando solo sul nome del file e non sull'estensione. Per modificare il nome e sostituirlo a quello originale, scrivete il nuovo nome nel campo subito al di sotto del menu a tendina.

Lo apevate che...

Chi volesse cambiare il proprio nome, dovrebbe prima essere autorizzato dal Ministro dell'Interno, attraverso un'istanza da presentare al Prefetto della provincia in cui

abita. Molto più semplice rinominare un file...

Passo a passo BULK RENAME



Dedicatevi ora all'opzione "Repl. (3)", utile per sostituire alcuni caratteri del nome del file (o dei file) con altre lettere o intere parole. Per farlo è sufficiente inserire nel campo Replace le lettere che si vogliono sostituire e, nel campo inferiore, quelle che dovranno sostituirle. Fate clic sulla spunta

"Match Case" per assicurarvi che le lettere individuate e sostituite abbiano la stessa natura (maiuscola o minuscola) indicata nei campi precedentemente utilizzati. Potete già rendervi conto degli effetti dei cambiamenti effettuati guardando il nuovo nome sotto la colonna "New Name".

-Case (4) -	<u>ا ا</u>
Same	-
Excep.	

La quarta possibilità di modifica, "Case (4)", si riferisce alla tipologia dei caratteri del nome: maiuscoli o minuscoli. Con il menu a tendina potete scegliere se mantenere inalterata la situazione (Same), se utilizzare solo caratteri maiuscoli (Upper) o minuscoli (Lover) e, infine, se utilizzare le ma parola (Title) o par la prima

maiuscole per ogni prima lettera di una parola (Title) o per la prima lettera dell'intero nome (Sentence). Il campo "Excep." permette invece di creare delle eccezioni.



Il quinto blocco di opzioni, ovvero "Remove (5)", è dedicato all'eliminazione di alcuni caratteri dal nome del file. I primi due campi, "First n." e "Last n.", permettono di decidere quante lettere eliminare partendo dall'inizio, ovvero da sinistra verso destra, o dalla fine del nome. Potete anche utilizzare i due campi sottostanti ("From" e "To") per indicare il numero della lettera da cui partire e quella in cui concludere l'eliminazione dei caratteri. Se, per fare un esempio, il nome originale da modificare è "ComputerIdea" e decideste di eliminare dal carattere 2 al 5, il risultato sarebbe "CterIdea". Le altre opzioni possono essere utilizzate per cancellare tutti i caratteri, tutti i numeri o tutte le parole del nome.

Un'alternativa per le foto

Un'ottima alternativa al programma presentato in queste pagine è Pictomio, pacchetto distribuito gratuitamente da una software house tedesca, capace di competere ad armi pari con i migliori prodotti di questo genere.

Il compito di bulk-renaming (rinominare un gruppo di file) può essere considerato, in questo prodotto, un semplice accessorio. Le funzioni sono articolate e notevoli. Tra le più importanti ricordiamo: possibilità di creare uno slideshow, visualizzatori in 3D, miglioramento delle funzioni di Explorer (per quanto attiene al contenuto delle cartelle immagini), assegnazione di commenti e classifiche (rating) alle foto. Il sistema include inoltre un'accurata sezione riguardante la rappresentazione geografica di mappe e terreni (PictoGEO). Il download è disponibile presso **www.pictomio.com**.



Passo a passo

Move/Ce	opy (6	i) —	 		 	_
Mono	-	1	Mono	1	Sen	
NONe		P	NOULS		Jobh	

Bulk Rename Utility è utile anche se si vogliono spostare o copiare dei caratteri all'interno del nome del file. Utilizzate l'opzione "Move/Copy (6)". Il menu a tendina serve per decidere se copiare o spostare le prime o le ultime lettere. I campi successivi permettono di impostare il numero di caratteri da copiare o spostare. Come sempre, tenete sott'occhio il risultato in "New Name".

Add (7) R
Prefix
Insert
at pos. 0
Suffix
Word Space

Oltre a cancellare e a modificare, si possono anche aggiungere caratteri o intere parole. Questa volta rivolgete l'attenzione al blocco di opzioni "Add (7)". Il menu è fondamentale per scegliere se aggiungere i caratteri all'inizio (Prefix), alla fine (Suffix) o in un punto a propria scelta del nome (Insert). In quest'ultimo caso dovrete anche segnalare dopo quale lettera inserire i nuovi caratteri, indicando la posizione della lettera (sempre usando l'esempio "ComputerIdea", la "p" è in quarta posizione, quindi "4").

-Auto	Date (8) — 🔽 🖪		
Mode	None 💌		
Туре	Creation (Cur 💌		
Fmt	DMY 💌		
Sep.	Seg.		
Custon	n		
□ Ce	nt. Off. 0 🛨		

Se volete inserire nel nome del file una data, usate l'opzione "Date (8)". Come già in altre opzioni, potete scegliere la posizione in cui includere la data: all'inizio (Prefix) o alla fine (Suffix). Il menu a tendina permette di selezionare la natura della data, riferendosi alle informazioni del file stesso. Così è possibile acquisire la data di creazione, di modifica o di accesso del file originale e quindi decidere il formato della data grazie al menu "Fmt".

⊢ Numl	bering	(10)			-	B
Mode	None	-	at	0		-
Start	1	÷	Incr.	1		-
Pad	0	÷	Sep.			
Break	0	÷			Fold	er
Туре	Base 1	0 (D	ecima	al)	-	I
Roma	n Nume	rals	N	one	•	

Se state rinominando un gran numero di file, da utilizzare poi in sequenza, dedicatevi all'opzione "Numbering (10)". Inizialmente dovrete decidere dove inserire il numero (con i soliti "Prefix", "Suffix", "Prefix + Suffix", "Insert"), quindi scegliere il numero di partenza grazie alla voce "Start" e il numero di unità che devono essere incrementate a ogni nuovo file con "Incr.". Questo vuol dire che se alla voce "Incr." è selezionato "3" e il numero di partenza del primo file è "1", il secondo avrà "4", il terzo "7" e così via. Il menu a tendina "Type" permette di scegliere la base numerica con cui lavorare (decimale, esadecimale e così via).



-New	Location (13)	R	Basel	1
Path			neset	Rename
J	Copy not Move		Revert	

Nel caso vogliate modificare anche l'estensione del file, scegliete se tramutare i caratteri in minuscoli o maiuscoli grazie al menu apposito presente alla voce "Extension (11)". Le possibilità sono le stesse contemplate al quarto passo, con in più l'opzione per aggiungere dei caratteri (Extra) o rimuovere del tutto l'estensione (Remove). Ora potete concludere "l'opera" scegliendo, se è il caso, il nuovo percorso in cui salvare i file (conl'opzione "New location (13)") e quindi fare clic sul pulsante "Rename" per rendere effettivi tutti i cambiamenti apportati finora. Ricordatevi sempre che ogni modifica non viene registrata e salvata fino a quando non si agisce sul pulsante Rename.

DIFFICOLTÀ 123 MAILBROWSERBACKUP



Salvate Mozilla!

Un piccolo programma gratuito si occupa di salvare le impostazioni del browser Firefox e del client e-mail Thunderbird.

Sull'importanza di fare copie di backup dei dati ci siamo soffermati più e più volte (anche nel Passo a passo del numero precedente). Perdere documenti, foto e qualunque altra cosa possa trovare posto sul disco del PC può essere a volte dannoso. Altrettanto fastidioso, talvolta, è dover reimpostare da zero, dopo una reinstallazione o dopo l'acquisto di un nuovo computer, programmi come il browser Web o il client di posta elettronica. Per questo compito, se usate i programmi Mozilla, un ottimo aiuto può provenire da un programma gratuito chiamato MailBrowserBackup.



MailBrowserBackup si scarica alla pagina *http://alancla. 110mb.com/blog/mailbrowserbackup*. Al momento in cui scriviamo la versione disponibile è la 0.1, ma è prevista a breve l'uscita di una nuova versione. Alancla's Blog, questo il nome del sito, è il blog personale di Alessandro Marotta, sviluppatore del programma. Non è necessario installare nulla,

basta lanciare il programma presente all'interno dell'archivio in

MatilBrowserBackup

Web Browsers

Mozila Firefox
Opera Browser
Apple Safat
Google Chrome
SRWare Ion
Internet Ecolorer

Mail Clients
Mozila Thunderbird
Windows Mail
IncrediMail
Others
FileZilla
eMule
Backup
Restore
About
Quit

All'avvio di MailBrowser Backup viene presentato un elenco di applicazioni: il programma effettua una rapida scansione della cartella Programmi alla ricerca dei software supportati e permette di selezionare per il backup solo i programmi realmente presenti sul PC. In questa versione, gli unici programmi di cui si può realmente effettuare il

backup sono i due software Mozilla, Firefox e Thunderbird: nelle successive versioni saranno supportati anche i browser Internet Explorer, Opera, Safari, Chrome e Iron, i client di posta Windows Mail e IncrediMail e i programmi FileZilla ed eMule. Le relative caselle di controllo sono già presenti nell'interfaccia e funzionanti, ma le funzioni di backup non sono ancora disponibili.

formato ZIP.

Passo a passo



Selezionati i programmi di cui effettuare il salvataggio delle impostazioni, non resta che premere il pulsante Backup. Bisogna quindi scegliere la cartella in cui memorizzare i dati di backup e attendere che il MailBrowserBackup termini il proprio lavoro. Il backup di ogni singola applicazione viene effettuato interamente in un unico file, con estensione MBB, e (almeno per il momento) non sono previste opzioni di configurazione: quello che viene salvato è l'intero stato del programma.

store of Firefox - pleas	e, wait	
Operation in progress	Pause Abort	Apple Safari
	Mail Clients	Nail 🔲 Incredi Mail
	Others FileZila eMule	
	Backup Restore Abc	out Quit

Come abbiamo visto, il backup di una applicazione si effettua in pratica con un paio di clic del mouse. Il successivo ripristino delle impostazioni salvate non è affatto più complicato: basta premere il pulsante Restore, sempre nella finestra principale del programma, e selezionare il file di backup da cui ricaricare lo stato di un'applicazione. A differenza del backup, che si può effettuare di tutte le applicazioni in una volta sola, il ripristino va compiuto programma per programma.





Et voilà: se tutto è andato per il meglio, nella "nuova" installazione di Firefox potrete trovare segnalibri, estensioni, certificati e quant'altro già presente nel programma di cui avete effettuato il backup. In figura potete vedere un'installazione "fresca" di Firefox, riportata allo stato salvato in precedenza su un altro PC: notate la barra dei segnalibri, la pagina iniziale e un po' di estensioni visibili qua e là nella finestra, tutti ripristinati da MailBrowserBackup. Nel caso del client per la posta elettronica Thunderbird, a questi si aggiungono anche tutti i dati per l'accesso ai server di posta elettronica e gruppi di discussione.



DIFFICOLTÀ 123 ICONOID

Desktop in **ordine**

Un programma gratuito vi aiuta a sistemare le icone che tenete sulla... scrivania.

Vi piacerebbe mettere ordine sul desktop eppure siete seppelliti da icone e collegamenti di cui non potete fare a meno? Vorreste un sistema per nascondere in fretta tutte le finestre quando state lavorando, per poter tornare in un istante al desktop? La risposta a entrambe le necessità esiste e si chiama Iconoid. Si tratta di un piccolo programma gratuito (e un po' sgraziato da vedere), ma che può darvi una grossa mano.



Collegatevi al sito **www.sillysot.com/download.htm** e fate clic sul collegamento "Iconoid.zip" al centro della pagina. Il download sarà piuttosto veloce. Al termine, aprite il file e fate doppio clic su "Setup.exe". L'installazione non comporta particolari difficoltà.



Aprite Iconoid. Se la prima schermata che vi si presenta è uguale a quella qui riprodotta, significa che occorre disattivare le ombreggiature per le etichette delle icone prima di poter utilizzare alcune opzioni di Iconoid. Fate clic col tasto destro del mouse su "Risorse del Computer", selezionate

"Avanzate" e premete il pulsante "Impostazioni" alla voce "Prestazioni". Scorrete l'elenco e spuntate l'opzione "Utilizza ombreggiatura per le etichette delle icone sul dekstop".



A questo punto tornate alla prima opzione di Iconoid, ovvero alla pagina dedicata alle opzioni dei colori. La prima voce permette di modificare il colore del testo di ogni icona. Subito sotto trova spazio il campo per modificare lo sfondo dell'etichetta relativa al testo del nome.

Attivando la spunta sulla voce ai piedi della pagina ("Enable drop shadows") potrete utilizzare l'effetto ombreggiatura sul testo.



La seconda categoria di opzioni è dedicata alla visualizzazione delle icone sul desktop. Scegliendo la prima o la terza opzione ("Never Hide" e "Always Hide" rispettivamente) potete decidere se lasciare sempre visibili le icone o nasconderle in ogni caso. Agendo sulla seconda voce

("Hide by cursor position") è invece possibile scegliere se nascondere le icone a seconda della posizione in cui si trova il cursore del mouse, ovvero se sta "navigando" sul desktop ("on desktop") o invece sta agendo all'interno di un altro programma ("off desktop"). Grazie alla colonna di opzioni sulla destra si può impostare il lasso di tempo dopo il quale le icone vengono nascoste.

Passo a passo

Hide all windows
🗹 Hot Corner 🛛 🔿 💿
🔲 Boss Mouse 🔍 🔍
1 Second wait
Hide (Show Desktop) 💌

Spostate l'attenzione sulla parte inferiore di questa scheda di opzioni. dedicandovi alla sezione "Hide all windows". Attivando la spunta che precede la voce "Hot Corner" e

scegliendo quale angolo dello schermo utilizzare grazie ai quattro "puntini" a lato dell'opzione, è possibile posizionare il cursore del mouse nell'angolo dello schermo appena impostato e guindi mantenerlo nella posizione per il numero di secondi deciso nella stessa scheda delle opzioni, e minimizzare tutte le finestre aperte fino a quel momento.

Lolors Hiding	p Positions	Desktop	Tray	Options	About
- Icon positio	oning method				1
	Save Ico	n Positions	(Relative) [
 O Use n O Use s 	elative positio eparate positi	n for all res ioning for e	olutions ach scree	en resoluti	on
Restore			Special	placement	s
Restore	con Position	Now		Top	
Auton positio	natically resto ons when Ico and when sc	re icon noid reen	Left	Edge R Bottom	light
starts	tion changes				
resolu					

Passate alla scheda "Positions", fondamentale per gestire la posizione delle icone sul desktop. Dopo aver disposto le icone come preferite, fate clic su "Save icon positions (relative)" e attivate la spunta "Use relative positions for all resolutions". In questo modo. indipendentemente

dalla risoluzione del desktop impostata, le icone manterranno (per quanto possibile) la stessa disposizione. Se, invece, volete decidere una posizione relativa a ogni risoluzione, sfruttate la spunta posta appena al di sotto di quella appena attivata.

\$
:
344447
0.0000000

Spostatevi alla scheda "Desktop" per lavorare sulle impostazioni relative al colore del fondale. Attenzione: tutte le opzioni si rivelano utili solo nel caso non abbiate uno sfondo della scrivania che occupi l'intero desktop. In questo caso potete scegliere il colore che affianchi lo sfondo o che riempia l'intero

desktop nel caso non stiate utilizzando alcuno sfondo. Attivando l'opzione "Set desktop color based on wallpaper colors" (e le relative sotto-opzioni) è possibile impostare un colore in tema con quello portante dell'illustrazione, mentre l'opzione "Retain aspect ratio of stretched wallpapers" permette di ridimensionare l'immagine.

Colors	Hiding Po	ositions Des	ktop	Tray	Options	About
- Icor	noid Options Start Ic Hide w ♥ Display Enable ♥ Add to	conoid with W hen started I tool tips Window fadi desktop con	findow: ng text me	s nu	Exit Acti Pror Exit Hide Select Ho Export S Import S	on npt e ot Keys ettings ettings
Wab P	EAD			1154	a f ti n	and 1

Selezionate la penultima

scheda, ovvero "Options", per decidere se lanciare Iconoid unitamente all'avvio di Windows ("Start Iconoid with Windows") o anche per nascondere o meno Iconoid dopo che è stato attivato. Agendo su "Select Hot Keys", potrete invece scegliere delle scorciatoie da tastiera per accedere alle funzioni di Iconoid.



inferiore della stessa scheda permette di riordinare in un attimo tutte le icone secondo la posizione salvata precedentemente. Basta fare clic su "Restore icon positions now".

Attivate la spunta che si trova appena al di sotto, se volete che Iconoid riposizioni automaticamente le icone ogni volta che viene avviato. Potete anche disporre le icone automaticamente, facendo clic sui pulsanti sulla destra della finestra.

Le icone furono utilizzate per la prima volta all'interno di un sistema operativo negli anni '70 a Palo Alto, nel Centro Ricerche di Xerox. In seguito divennero popolari grazie ai sistemi Apple e Microsoft.



PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

Screenshot a portata di mouse

Vista incorpora un programma molto pratico per eseguire catture (istantanee) di schermate: i cosiddetti screenshot. L'utility si trova nella Cartella degli Accessori e la soluzione migliore è quella di creare uno shortcut (un collegamento) nella barra di avvio veloce. Questa funzione ha qualche utile sofisticazione aggiuntiva: per esempio la schermata che vedete è stata eseguita con una selezione a mano libera. Se questa funzione non è disponibile, vuol dire che l'opzione Tablet PC non è abilitata. Per farlo andate in Pannello di controllo/Strumenti e selezionate Attivazione o disattivazione delle funzionalità Windows nella finestra Programmi e funzionalità. Troverete l'indicazione del programma che va spuntata nella casella a sinistra.

openoffice.org Inviare via e-mail

I programmi di Openoffice.org, come Writer e Calc, permettono di inviare il documento su cui si sta lavorando come allegato di una e-mail, senza dover prima aprire il client di posta e poi allegarlo manualmente. Andate in File/Invia/ Documento come e-mail. Openoffice.org apre il client, dove dovere solo specificare destinatario, oggetto e testo della e-mail.

	jodnica Insuesza Insenso Forma	co igc	sesa Scrume	no Higest	ra <u>r</u>			
	Nuovo · Apri Chi+O Documenti recenti ·	evv Rom	nan P	12	• 🎸	ю. с s	2	
	Procedure guidate +	· · 1	1112	- 1 - 3	2.74	4	1	1.1
	Ghiudi Şahva Curl+S Salva çon nome Curl+Maiusc+S Salya tutto							
Ø	Bicarica Version							
4	Esporta Esporta nel formato PDF							
	Invia +		Documento	come eMail				
聖	Proprietă Firme digital Modelli		Documento Documento Via e-mail co	allegato ne allegato ne ome PQF	l formato I formato	OpenDoo Microsoft	Word.	
_	Anteprima nei browser web		Grea docum Crea docum	ento maste iento <u>H</u> TML	•			
8.昌凤	Anteprima di stampa Stampa Ctrl+P Impostazione stampante		Struttura in Struttura in	presentazi clipipard	ine .			
	and state that says the first state.		OTHER DESIGN	of additional	26			

A Per allegare a una e-mail un documento, basta un semplice clic



Come catturare porzioni di schermo con un comodo strumento incluso in Vista

VISTA

Abilitare l'account amministratore nascosto

Vista incorpora un account amministratore di formato generico, generalmente non visibile. Occorre usare la finestra di comando, in ambiente amministratore (stavolta configurato dall'utente) e in Start/Accessori/Esegui battere net user administrator /active:yes Poi premete "Avvio". Occorre riavviare il sistema per vedere il risultato. Per disabilitare questo account, eseguire lo stesso comando, sostituendo "yes" con "no".



▲ In Vista è attivo un account amministratore non visibile

GOOGLE

Un vocabolario mondiale

Per cercare la definizione di una parola non serve collegarsi a un sito specifico: basta usare Google. Nella barra di ricerca usate la stringa "Difine:", senza le virgolette ma con i due punti, seguita dalla parola da cercare.

	The second s
30 - Mttp://www.s	google Afsearch Mini-Koq-define % 3Astorialmeta-
File Modifica Voualizza Pr	eferit Straweriti 7
🚖 🐼 付 definestoria - Ce	erca con Google
Web Immagini Maps 1	itees Video Gmail atro •
Google	define storia [Gerca] Blacca e sociale Instrucca Cerca @ nel Web () pagine in Italiano () pagine provenienti da Italia
Web	
and a second sec	
Presi constate: gtoria degl Definizione di storia su • La storia è la discipli a whipertia orgineto?	i stati uniti museo di storia naturale la storia storia d'italia storia di uno y Internet ina che si occupa dello studio del passato tramite fuso di forti, cioè tutto ci Storia
Prasi correlate: <u>storia degl</u> Definizione di storia si La storia è la discipi <u>a welipedia orginevà</u> La storia è un'opera 1220 al 1356, è raco <u>a welipedia orginevà</u>	Listet until muses di storia neturale la storia storia d'inita storia d'una L'internet: Il socia de la storia della studio del passata tramite fuso di forti, cieé tutto ci Bina scritta da Giosani VI Cantacuzeno, (impendore bizantino dal 1347 al 1354) alta in quanto bia:
Prasi consiste: <u>storia degl</u> Definizione di storia du <u>La storia è la discipi</u> <u>a webicedia orgineta:</u> La storia è unopera 1320 al 1356, è racc <u>a webicedia orgineta;</u> Faccadere delle vice <u>a webiconety orgineta;</u>	Listet Lunti III nuese di storia neturale la storia storia d'inita atoria di una ja Interneti: Ina che al occupa dello studio del parasta tramite l'uno di forti, cioè lutto ci Bilinia Gotta di equatto di Cantacuzeno, (impenstore bizantino dal 1347 al 1364) del in quatto di contente di Cantacuzeno) nel unane, lo ventgeni delle cività, narrazione cronologica e interpetazion atoria.

Se cercate la definizione di una parola, usate Google!

WORD

Niente righe solitarie

Può capitare, dopo aver scritto un lungo documento in Word, che nell'ultima pagina vi siano solo due o tre righe. Per evitare la revisione totale del testo, si può usare un trucco. Selezionate "Anteprima di stampa" dal menu File. Nell'apposita barra degli strumenti, cercate il pulsante "Riduci di una pagina": Word modifica la dimensione dei caratteri finché le ultime righe non rientreranno nella penultima pagina, che diventa quindi l'ultima.

Prossimo numero...

- Le foto in... presentazione
- Skype su iPhone
- Spazio gratis on-line, con Steekr

45452452112125568/ 21445425255444411 214

Enterprise Intelligence Conference 2000

HOTEL MELIA' MILANO 23 SETTEMBRE 2009

Generare "informazione" da tutti i loro dati – sia da fonti strutturate che non strutturate – è oggi una sfida per molte Imprese.

Le aziende e le Organizzazioni riconoscono quale presupposto per il successo un processo efficace di mappatura, gestione ed integrazione di dati il più possibile puliti e coerenti. E' però un dato di fatto - anche per l'avvento di logiche Enterprise 2.0 - che l'aumento esponenziale dei dati generati giornalmente stia ulteriormente complicando la situazione...

Attraverso questo evento, IDC esplorerà quali innovazioni tecnologiche siano oggi a disposizione delle aziende per gestire una mole sempre più incoerente di dati e trasformarla in informazioni - "asset" strategico per il business.

Infatti, disporre tempestivamente di informazioni affidabili può rivelarsi decisivo nella gestione dei rischi d'impresa, per una sistematica compliance a norme di corporate governance e per il costante monitoraggio della propria posizione sul mercato.

Ciò contribuisce a migliorare il processo decisionale, la produttività, il livello di proattività e la collaborazione: l'obiettivo primario è realizzare un modello di gestione delle informazioni strutturalmente essenziale ed economicamente efficiente e quello che più serve è la flessibilità: informazioni disponibili in fretta, processi di business snelli.



www.idc.com/italy

Platinum Sponsor





In copertina Fare economia

È possibile dotare la propria casa di una valida infrastruttura informatica senza spendere

di una valida infrastruttura informatica senza spendere un capitale e senza incappare in qualche "pacco"? Ebbene sì: soprattutto ora che, "grazie" alla crisi economica, i prezzi della tecnologia scendono ancora più velocemente del solito.

> di Paolo Canali a cura di Renzo Zonin



l mondo del computer e delle tecnologie digitali, fin da tempi non sospetti, è sempre stato avulso dalla dinamica dei prezzi tipica degli altri comparti commerciali: mentre tutto cresceva, l'informatica esibiva prezzi sempre più bassi o, se preferite, a parità di prezzo offriva macchine via via più potenti, veloci, capaci. Da quando è iniziata la crisi economica mondiale che stiamo vivendo tutt'oggi, il fenomeno si è radicalizzato: ora spesso i produttori approfittano dell'annuncio di nuove macchine per "sforbiciare" i listini, proponendo prodotti nuovi e più potenti a prezzi inferiori a quelli dei modelli che vanno a sostituire. Facendo nostro l'adagio secondo cui "non tutti i mali vengono per nuocere", questo periodo potrebbe costituire l'occasione buona per rinnovare l'infrastruttura" informatica di casa a costi decisamente vantaggiosi. E, magari, cogliendo la palla al balzo, per razionalizzare le risorse informatiche che già si possiedono. Ormai anche qui in Italia sono molte le case in cui ogni membro della famiglia ha il suo PC: una situazione in cui gli sprechi sono all'ordine del giorno, visto che spesso molte risorse sono duplicate quando potrebbero invece essere condivise.

D'altronde nessuno si sognerebbe mai di stipulare due o tre abbonamenti ADSL per far accedere a Internet altrettanti PC custoditi nella stessa abitazione: semplicemente, ci si dota di un router Wi-Fi e si acquista un ricevitore per ogni PC della casa (se non dispone del wireless di serie). Eppure, ci sembra naturale dotare ogni singolo desktop di un disco da 500 o 750 Gb, dedicando magari un buon terzo della sua capacità a brani musicali probabilmente già presenti, in doppia copia, sul computer della moglie o su quello dei figli. Non sarebbe meglio dotarsi di un server NAS? Ovvero di un disco di rete, da condividere in modo trasparente fra tutti i computer, con il vantaggio di una migliore sicurezza dei dati (sfruttando tecniche RAID o backup automatici) e minor spreco di spazio grazie alla sparizione dei doppioni?

Considerazioni di questo tipo sono così ovvie, che spesso... non si fanno. Soprattutto perché, in ambito casalingo, non si è mai stati abituati ad affrontare il problema delle risorse informatiche in un'ottica di produttività, risparmio e sfruttamento ottimale di ciò che già si possiede. In azienda, questa è la prassi da anni. Dati i tempi che corrono, potrebbe essere saggio cominciare ad applicare questi ragionamenti anche a casa, soprattutto se casa e lavoro tendono a coincidere: una volta si diceva "casa e bottega", ma anche oggi, in epoca di precariato perenne, sono sempre di più le persone che, magari proprio grazie a Internet, si creano un lavoro in casa propria.

Facciamo un'ipotesi: pensate a una famiglia di 4 persone, con il padre dotato di notebook con cui spesso completa a casa il lavoro d'ufficio; la madre, libera professionista, con ufficio in casa che usa un desktop per gestire clienti, appuntamenti e scartoffie varie; un figlio, che studia architettura ed è appassionato di fotografia, utilizzatore di pesanti programmi di **CAD** e di



fotoritocco; infine una figlia più piccola, con il pallino della musica, del cinema e dei social network, che visita regolarmente tramite il suo netbook minimale e modaiolo...

Se esaminiamo le esigenze di ciascuno indipendentemente da quelle degli altri, arriviamo a definire un "corredo informatico" per ogni computer decisamente più oneroso a quello cui potremmo arrivare ragionando in un'ottica di insieme. E ci ritroveremmo magari con quattro stampanti, svariati hard disk, un masterizzatore

Creare la rete locale

Per condividere cartelle, file, stampanti e accesso a Internet bisogna collegare tra loro i computer formando una rete locale. La soluzione senza fili con tecnologia Wi-Fi è apparentemente la più facile e rapida, ma spesso non è la più economica. Infatti solo i computer portatili di solito dispongono di una scheda di rete Wi-Fi integrata, che va invece aggiunta al prezzo di ciascun PC da tavolo per circa 20 euro; inoltre, per attivare una rete Wi-Fi affidabile e protetta c'è bisogno di un access point Wi-Fi, che aggiunge almeno (almeno!) altri 50 euro al costo della rete. Al contrario, un cavo di rete Ethernet lungo 5 metri costa al massimo 5 euro; un'estremità si collega alla presa già disponibile in qualsiasi PC abbastanza recente, mentre l'altra va innestata nella presa di uno switch di rete. Si tratta di un apparecchio economico: uno switch con velocità Gigabit Ethernet (ovvero 1000Mbit/s) di marca primaria e 8 connettori (chiamati "porte") costa meno di 40 euro, ed è da 5 a 50 volte più veloce della connessione Wi-Fi senza fili: eh sì, il Wi-Fi và più piano di una reta cablata! Per questo motivo è economicamente conveniente usare la connessione Wi-Fi solo dove sarebbe troppo costoso o complicato (o esteticamente intollerabile) posare un cavo di rete. Chi sta per completare la costruzione di un nuovo appartamento, o la ristrutturazione di uno preesistente, farà bene quindi a prevedere il cablaggio di rete oltre a quello elettrico e telefonico: la spesa aggiuntiva è trascurabile e il risparmio finale notevole, senza contare le migliori prestazioni e la maggiore sicurezza.

Uno switch di rete cablato di tipo Gigabit Ethernet costa poche decine di euro e consente di creare una rete locale molto più veloce e sicura di quelle wireless.



Naturalmente, il risparmio viene vanificato se è necessario realizzare cablaggi complessi, come canaline, tagliole, buchi nei muri e chi più ne ha...

In copertina Fare economia

per ogni macchina e via discorrendo. Ragionando come in un'azienda, connettività e spazio di archiviazione vanno sicuramente condivisi; la potenza di calcolo necessaria potrebbe essere rivista alla luce delle risorse messe in comune; e la dotazione complessiva di periferiche (dischi ottici, stampanti...) razionalizzata. Quello che non c'è non si rompe, non costa e non va manutenuto: questa è la regola base da seguire in questo periodo storico di (più o meno forzato) minimalismo...

Scegliere l'hardware

Un computer "da casa" è chiamato a due tipologie principali di utilizzo: quello grafico/multimediale - che tendenzialmente richiede macchine con elevata potenza di calcolo, schede grafiche 3D di fascia alta, e numerosi accessori - e quello da comunicazione/ufficio, ovvero dedicato a tutto ciò che concerne il mondo di Internet, della posta elettronica e degli applicativi per la gestione di documenti: un ambito in cui le prestazioni passano in secondo piano, rispetto alla stabilità del sistema e all'immediatezza d'uso.

Se per una macchina multimediale (magari usata anche per i giochi) non possiamo esimerci da scegliere CPU

di ultima generazione e schede grafiche top di gamma, per gli altri utilizzi si possono risparmiare parecchi soldi tenendo presenti alcuni principi base...

Un PC "tutto casa e ufficio"

Non è vero che per l'"office automation" si debbano prendere in considerazione solo modelli "tristi" e antiquati: le possibilità di scelta sono ampie e tra i modelli di base ci sono ottimi prodotti, sia di marca, sia assemblati. L'importante è saper distinguere fra un prodotto che costa poco perché vale poco, e uno che invece è davvero conveniente. La strategia migliore, ancora una volta, è quella di adottare lo stesso criterio di scelta che vige in azienda. I PC su cui puntare hanno in comune due caratteristiche: funzione grafica integrata nella scheda madre, e driver software del chipset certificato da Microsoft. La grafica integrata fa risparmiare qualche decina di euro (ma anche un centinaio in alcuni casi) e riduce grandemente l'assorbimento di energia del computer, con il vantaggio di poter fare a meno di una fragile ventola di raffreddamento e del rumore che inevitabilmente genera. Il chipset a compatibilità garantita facilita invece gli aggiornamenti e semplifica

Scegliere il server

In azienda, il server di rete è l'archivio centrale in cui si conservano tutti i dati, perciò il suo buon funzionamento costituisce un elemento critico imprescindibile. Visto che anche i dati "casalinghi" possono essere altrettanto preziosi (se non altro per valore affettivo...), e che sia le fonti di dati, sia gli utilizzatori in famiglia sono molteplici, l'idea di potersi servire di un server anche in casa e tutt'altro che peregrina. E anche se si tratta di un'architettura sofisticata, ciò non significa che il suo costo debba essere esorbitante o che debba incarnare per forza una potenza mostruosa. Oggi si può anche rinunciare a un vero e proprio server in favore di un hard disk per rete locale, chiamato anche **NAS** (Network Attached Storage). Un modello di qualità professionale usa sempre una coppia di dischi in modalità **RAID**1 (ovvero in "**mirroring**", dove un disco è la copia esatta dell'altro), in modo da poter continuare a funzionare senza perdita di dati anche se uno dei due dischi si guastasse. Fate attenzione al momento dell'acquisto: configurando il dispositivo



in questo modo, la capacità del NAS diventa ovviamente la metà di quella dichiarata sulla confezione, dal momento che ogni dato viene memorizzato due volte, una su ciascuno dei due dischi. Alcuni NAS svolgono anche altre funzioni oltre a quella di archiviare i dati, come quella di permettere la condivisione di stampanti o il backup automatico dei dati su un hard disk USB esterno: poiché aggiungono costi e complessità alla gestione, meglio evitarle se non sono indispensabili. Un NAS è gestito da una CPU a bassa potenza che consuma pochissima energia elettrica e quindi consente di risparmiare anche nella protezione contro i black-out affidata al gruppo di continuità (UPS), accessorio assolutamente indispensabile per evitare crash dei dischi e la corruzione dei dati. La sua autonomia non deve scendere sotto i 15 minuti. che, nel caso di un NAS da 20 W, sono garantiti da un economico modello di base con potenza di uscita 400 VA e singola batteria. Per proteggere un server tradizionale occorre invece un modello da almeno 750 VA con due o più batterie e una porta di controllo USB, che costa anche quattro volte di più. Se però pensate

Bastano meno di 500 euro per un server con memoria RAM di tipo ECC e dischi in RAID software. In foto il modello Econel 100s2 di Fujitsu-Siemens. Esternamente sembra un normale PC, ma l'interno è ben diverso - dischi e memoria in particolare



▲ Il connettore HDMI abilita il collegamento a videoproiettori, TV e monitor di qualità migliore rispetto a VGA

la riparazione dei guasti, perché dopo aver sostituito la scheda madre il sistema operativo potrà ripartire con gli stessi driver della vecchia scheda. Intel offre questa garanzia per tutti i chipset che appartengono alla linea di prodotti SIPP (Intel Stable Image Platform Program). I chipset Intel Q94, Q43 e GS45 sono i modelli attualmente in programma: i loro driver sono compatibili con quelli dei chipset SIPP precedenti (Q965 Express, Q963 Express e 945GM) e saranno compatibili con i futuri chipset del programma SIPP. Il programma SIPP certifica anche altri componenti chiave del computer: un PC conforme di ultima generazione deve avere

• grafica integrata tipo Intel GMA4500 (in precedenza GMA3000 e GMA950);

• scheda di rete Wi-Fi Intel 82567LM (cioè modulo Wi-Fi Intel serie 5000; in precedenza 3945ABG);

• CPU serie Q9000 oppure E8000 (in precedenza serie 5000, 7000 e Pentium D).

Per ridurre i costi si può scegliere un computer basato su componenti SIPP di generazione precedente all'ultima, che sono ancora perfettamente all'altezza dei programmi da ufficio e comunicazione recenti. Molti produttori li mantengono tuttora in catalogo, e Intel stessa li propone su alcune schede madri a proprio marchio, destinate all'assemblaggio. La più economica è il modello D945GCLF2, per applicazioni da ufficio leggere, reperibile a meno di 100 euro (IVA inclusa) già completa di una CPU a 64 bit della serie Atom dualcore che Windows riconosce come 4 CPU logiche. La scheda grafica integrata GMA950 supporta monitor con diagonale fino a 26 pollici. Assorbe al massimo 8 watt (contro gli oltre 40 watt dei modelli tradizionali)perciò riduce anche il consumo di energia in bolletta.

di servirvi di un NAS (o di un server) non rinunciate alla protezione di un UPS: non lasciate che un brutto temporale possa mettere a rischio i vostri documenti più preziosi!

Il NAS è economico e comodo, ma è anche troppo lento per ospitare documenti voluminosi e perché sia possibile installarvi applicazioni; se aveste queste esigenze, magari perché avete anche lo studio professionale in casa, la soluzione è quella di dotarsi di un vero e proprio server di rete, che ha bisogno soltanto di due componenti in più rispetto a un normale PC: memorie RAM a correzione d'errore ECC (Error Correcting Code) e un hard disk di riserva configurato in modalità RAID: oggi è possibile trovare entrambe queste caratteristiche in server che costano meno di 500 euro.

Per restare entro guesta soglia di spesa, e quindi risparmiare il prezzo di un server ad alte prestazioni, non bisogna però pensare di poterlo usare anche come postazione di lavoro aggiuntiva. Se il server ospita unicamente cartelle condivise e qualche piccolo database, le richieste hardware sono minime:

Al posto di un vero e proprio server, è possibile utilizzare un sistema NAS, ovvero un gruppo di dischi collegati direttamente alla rete locale. In foto il nuovissimo modello Aspire EasyStore H340 con capacità di 4 Tbyte

una economica CPU dual core, una coppia di dischi SATA in modalità RAID1 software e 2 Gb di RAM DDR2 ECC. Non c'è bisogno di

installare una costosa scheda controller RAID per i dischi, perché si può utilizzare la funzione RAID software del sistema operativo, e non servono neppure sistemi di raffreddamento speciali: l'ingombro del server è lo stesso di un PC. Se la disposizione dell'arredo lo permette, con un piccolo switch KVM (Keyboard, Video, Mouse) si possono condividere tastiera, mouse e schermo con uno degli altri PC di casa: un risparmio netto di almeno 100 euro. Nell'ipotesi di un utilizzo misto casalingo/professionale, il server può svolgere anche il ruolo di firewall e antispam, due servizi vitali per la sicurezza della rete ma spesso forniti



a pagamento dal provider Internet. Per attivare questa funzione, e risparmiare i canoni dei servizi del provider, è necessario installare nel server un'economica scheda di rete Fast Ethernet aggiuntiva, da collegare con un cavo Ethernet alla presa sul modem a banda larga. Questa possibilità manca nei normali NAS a basso costo, che vanno necessariamente abbinati a un firewall esterno di terzi, riducendo così la propria convenienza economica. Tenete presente, comunque, che anche molti router dispongono di una funzione firewall integrata.

Glossario

CAD Sigla di Computer Aided Design, cioè progettazione assistita dal computer. Indica i programmi che permettono di eseguire disegni tecnici al PC, utilizzati in ambito di progettazione meccanica, elettronica o di architettura.

ECC Sigla di Error

Correcting Code, ovvero codice di correzione d'errore. Le memorie dotate di sistema ECC hanno un bit in più per ogni cella (9 invece di 8) che serve a controllare l'integrità del dato memorizzato.

KVM Sigla di Keyboard, Video, Mouse. Gli switch KVM sono fondamentalmente dei commutatori multipli che servono a collegare la stessa postazione di controllo, formata da tastiera, monitor e mouse, a uno qualsiasi dei computer collegati all'apparecchio.

Memoria buffer Simile alla memoria cache dei processori, è una piccola quantità di memoria RAM contenuta nel controller interno degli hard disk. Serve per velocizzare gli accessi al disco, immagazzinando anticipatamente dati che hanno elevata probabilità di essere richiesti dal computer.

Mirroring Sinonimo di RAID1. È un modo di configurare una coppia di dischi nel quale uno è la copia esatta dell'altro. Garantisce l'integrità dei dati anche in caso di guasto a un disco.

NAS Sigla di Network Attached Storage, ovvero memoria collegata alla rete. Indica un disco o gruppo di dischi che, invece di essere collegati a un PC o a un server, sono connessi direttamente alla rete locale e guindi risultano accessibili a tutte le macchine della rete.

Stampanti e multifunzione

Stampante, scanner, fotocopiatrice e fax sono indispensabili in ufficio, ma molto utili anche a casa: per questo motivo il mercato propone modelli che radunano tutte queste funzioni in un solo apparecchio. È una scelta sempre vantaggiosa rispetto all'acquisto di apparecchi separati, perché il costo di gestione dei materiali di consumo è inferiore. Invece di cartucce diverse per stampante, copiatrice e fax si usa un solo tipo di cartuccia per la macchina multifunzione. La scelta di guesta periferica è delicata perché il vero costo non è quello di acquisto (che spesso tende a zero), ma quello dei materiali di consumo necessari al funzionamento. Negli uffici, dove si stampa molto, si aggira il problema con il cosiddetto "noleggio operativo": si noleggia la stampante pagando un tot a pagina prodotta. Se invece le esigenze sono limitate, bisogna prestare attenzione al tipo di stampe o fotocopie che si pensa di effettuare con maggior frequenza. Per le stampe in bianco e



nero la tecnologia più economica è guella laser. I modelli più piccoli offrono almeno 3000 stampe (con copertura d'inchiostro al 5%) a un prezzo per cartuccia intorno a 60 euro, che corrispondono ad appena 2 centesimi al foglio; prezzi che non includono il costo della carta e quelli di acquisto della stampante. Se i documenti da stampare sono in bianco e nero, una stampante multifunzione laser ethernet collegata in rete e condivisa tra tutti i PC è di gran lunga la soluzione più **conveniente.** Lo scenario cambia radicalmente passando alla stampa a colori. Le stampanti laser a colori economiche hanno colori di qualità non fotorealistica, e per ottenere gli stessi risultati di una stampante a getto d'inchiostro bisogna salire di livello e pianificare un costo copia davvero elevato: a seconda dei modelli, è da 4 a 20 volte superiore a quello del foglio in bianco e nero. Il costo per pagina A4 a colori di una stampante a getto d'inchiostro professionale con cartucce a grande capacità, più robusta di quelle domestiche e condivisibile in rete locale, è compreso tra 6 e 7 centesimi di euro.

I sistemi di alimentazione continua dell'inchiostro consentono di riportare il costo pagina delle stampanti ink-jet a livelli abbordabili, ma fanno decadere la garanzia della macchina ▲ Negli uffici vengono usate stampanti a getto d'inchiostro pensate apposta per l'uso "business" (in foto una Epson B-300), ottimizzate per la velocità di stampa e soprattutto per ottenere un basso costo pagina. Sfortunatamente non sono molto adatte all'utilizzo domestico, che chiede soprattutto alta qualità nella stampa di fotografie

Nei multifunzione domestici il costo copia arriva a essere 10 volte più alto, soprattutto a causa del costo elevato delle cartucce a bassa capacità. L'utilizzo di cartucce compatibili o (se avete intenzione di stampare grandi quantità di materiale) di sistemi di alimentazione in continuo (CISS) possono far tornare i costi a livelli accettabili, ma sappiate che i produttori delle stampanti non riconoscono la garanzia alle macchine usate con cartucce non originali.

Costi e caratteristiche dei componenti principali di una postazione di lavoro

Componente	Caratteristiche/tecnologia	Marca e Modello	Prezzo indicativo
CPU	Dual Core 1,6+ GHz	Intel Pentium dual Core E5200, Intel Atom 330, AMD Athlon 64 x2 5200+	70 euro
RAM	2 Gb DDR2 800 MHz	Confezione singola e sigillata	25 euro
Hard disk	SATA 250 GB 7200 rpm 8 Mb buffer		45 euro
Masterizzatore DVD	16X SATA		20 euro

Costi e caratteristiche dei componenti principali di una workstation grafica

Componente	Caratteristiche/tecnologia	Marca e Modello	Prezzo indicativo
CPU	Quad core con 12Mb cache L2 (4Mb per AMD)	Intel core 2 quad Q9550; AMD Phenom x4 9550	280 euro
RAM	4 GB DDR2 800 MHz	Confezione singola e sigillata	50 euro
Hard disk	SATA 150 Gb 10000 rpm	Western Digital Velociraptor	150 euro
Masterizzatore DVD	16x SATA		20 euro
Scheda grafica	supporto DirectX10, certificazione CAD, doppia uscita DVI/VGA, 256 Mb RAM	nVidia Quadro FX370, ATI FireGL V3350	150 euro

Supporta fino a 2 Gb di memoria RAM in tecnologia DDR2, che è il tipo e la quantità ideale per un PC da ufficio recente: abbassando la quantità di RAM sotto i 2 Gb il prezzo del computer scende di appena 10 euro, a fronte di un visibile calo di prestazioni, mentre le tecnologie diverse da DDR2 hanno un rapporto prezzo/prestazioni meno favorevole. Alcuni marchi propongono PC con CPU Intel Pentium D o AMD dual-core. Sono più veloci di Atom, però richiedono una ventola di raffreddamento più grande e potenzialmente più rumorosa. Un elemento di scelta importante è la sezione grafica integrata: GMA950 non supporta tutte le accelerazioni richieste dal desktop evoluto Aero di Windows Vista, a differenza di GMA4500 e delle ultime versioni di grafica integrata nVidia GeForce. Aero tuttavia non porta vantaggi nell'uso pratico dei programmi da ufficio, quindi GMA950 è ancora pienamente utilizzabile.

L'ultimo elemento vitale del PC è l'hard disk. I modelli SATA2 sono lo standard corrente e i meglio compatibili con qualsiasi applicazione. Poiché i dati importanti possono essere memorizzati in un server o NAS, non c'è bisogno di disporre di capienze esagerate: la base di partenza sono 250 Gb con regime di rotazione di 7200 RPM e 16 Mb di memoria buffer, che garantiscono prestazioni adeguate. I modelli con capacità inferiore sono quasi sempre esemplari di fine serie o realizzati da produttori di secondaria importanza: spesso offrono anche una velocità di accesso ai dati inferiore e, quindi, penalizzano sensibilmente le prestazioni a fronte di un risparmio di pochi euro. La periferica ottica può essere un masterizzatore DVD standard e non è neppure strettamente indispensabile: molti PC recenti permettono di installare il sistema operativo da un masterizzatore esterno USB, perciò ne basta uno solo da collegare ai vari PC di casa a seconda delle necessità. I PC per office automation non hanno bisogno di espansioni speciali; inutile investire denaro in grandi chassis minitower, che portano via inutilmente spazio prezioso.

I modelli compatti sono perfettamente adeguati alle CPU con basso consumo di energia, e, se non si esagera nella miniaturizzazione, sono anche meno costosi dei modelli tradizionali.

Sul monitor invece non bisogna risparmiare troppo, perché un'area di lavoro più ampia e un'immagine nitida e definita riducono l'affaticamento della vista: inoltre, maggiore è il desktop visualizzabile, meno tempo si perde in operazioni di scrolling e più finestre si possono mantenere aperte contemporaneamente, facilitando il multitasking e, quindi, minimizzando i tempi morti. **Il miglior rapporto qualità/prezzo oggi è offerto dai modelli con schermo panoramico da 22 pollici e presa di connessione al PC tipo VGA**; gli altoparlanti integrati fanno parte degli accessori di cui si può tranquillamente fare a meno (le casse separate costano meno e, spesso, suonano meglio). L'unico dettaglio da verificare è la presenza di uno strato opaco antiriflesso, perché se l'illuminazione non è a luce indiretta i monitor lucidi possono creare riflessi fastidiosi – e, purtroppo, di solito nelle abitazioni ci si ritrova a combattere con il classico lampadario al centro della stanza o con la finestra alle spalle.

II PC per la grafica

Per le applicazioni grafiche e multimediali, dal disegno CAD all'impaginazione, è necessario un PC veloce. La scelta del chipset della scheda madre deve seguire le stesse regole applicate per la scelta dei PC di base, ma in questo caso tenete presente che maggiori prestazioni non corrispondono a "capacità di fare più cose", quanto alla possibilità di ottenere una maggiore produttività. Insomma, una macchina più potente fa le stesse cose... più in fretta. Il che ha senso se venite pagati per ciò che producete. Se l'utilizzo è hobbistico, le esigenze di velocità sono molto relative (tranne, ovviamente, il caso dei videogiochi).

Mentre la scheda madre deve essere allo stato dell'arte, non è indispensabile adottare la stessa regola per la CPU. Nei processori, infatti, a piccoli incrementi di prestazioni corrispondono grandi incrementi di prezzo. Il miglior rapporto prezzo/prestazioni normalmente è offerto dal modello base di ciascuna famiglia tecnologica di processori: si avvantaggia di tutti i miglioramenti che lo distinguono dalle famiglie precedenti, ma non è ricaricato dal sovrapprezzo (del tutto artificioso e ingiustificato) che nei modelli superiori della stessa famiglia si paga per ottenere qualche centinaio di



RAID Sigla di Redundant Array of Inexpensive Disk, ovvero gruppo ridondante di dischi economici. Indica una tecnologia che permette di usare 2 o più dischi come fossero uno solo, duplicando i dati o suddividendoli in modo da ottenere, rispettivamente, maggiore sicurezza in caso di guasti o maggiore velocità di accesso.

SSD Sigla di Solid State Disk ovvero disco a stato solido. Sono così chiamate le memorie di massa realizzate interamente con la tecnologia della memoria flash, quindi senza parti meccaniche (motore, piatti rotanti e testine). Gli SSD sono più veloci, più robusti e consumano meno degli hard disk tradizionali.

Soluzioni di backup

Il buon senso (ma, in caso di utilizzo aziendale, anche la legge) impone la necessità di una copia di riserva di tutti i dati critici registrati sui dischi di casa. In azienda, la soluzione più tradizionale è l'unità a nastro (detta anche "streaming tape" o "streamer"): collaudata e affidabile, ha purtroppo un costo elevato per un utilizzatore domestico, e non si può collegare direttamente a un dispositivo NAS, ma solo a un server vero e proprio. Una soluzione innovativa è offerta dai servizi di backup on-line attraverso Internet, come Carbonite o Mozy. Questi siti web, dietro abbonamento, offrono uno spazio disco nei loro server altamente affidabili. I dati sono inviati al server di backup in modo automatico, grazie a un piccolo driver che si installa nel sistema operativo e che, nel caso di Windows, mostra la sua icona nell'area di notifica accanto all'orologio. Per effettuare il backup basta indicare dove si trovano le cartelle da proteggere, e assicurarsi che la connessione Internet sia sempre attiva. Il limite principale di questa soluzione è costituito dalla lentezza delle operazioni di backup, che

possono occupare la connessione Internet per ore ed ore. A questo si aggiunge il fatto che i dati sono affidati a un operatore esterno: anche se tutte le operazioni sono automatizzate e difficilmente qualche operatore andrà a ficcare il naso nel contenuto dei nostri file, il rischio teorico che qualcuno possa buttare l'occhio su cose riservate esiste. Se la cosa vi disturba, proteggete i documenti con password.

Per risparmiare il canone mensile del servizio di backup on-line o la grossa spesa iniziale per l'unità a nastro si può ricorrere a sistemi un po' meno affidabili ma sempre ben collaudati, come la copia dei dati su un hard disk USB esterno collegato al server. Il disco di backup deve avere capacità almeno doppia rispetto a quella dei dischi interni del server, così si potrà completare il nuovo backup e, solo dopo la sua verifica, si procederà a cancellare il vecchio. I dischi USB devono essere almeno due, da alternare periodicamente per avere una copia di riserva anche in caso di guasto.



L'uso dei nastri di backup è ormai limitato agli ambiti professionali. In casa, il backup può essere eseguito anche su semplici e poco costosi hard disk esterni USB. In foto un modello Western Digital

SOFTWARE GRATUITO

Risparmiare si può, anche nel software. Molti programmi proprietari di uso comune hanno un corrispettivo nel mondo dell'open source, il software libero e gratuito. Ecco un elenco sintetico che riporta, per ogni categoria, un programma open source con funzioni equivalenti a quelle di famosi applicativi a pagamento.

Categoria	Nome	Tipo di licenza	Prezzo	Sistema operativo	Sito Web
Suite per l'ufficio	OpenOffice.org 3.1	GPL	Gratuito	Win 2000/Xp/2003 Server/Vista, Linux, Solaris e Mac OS X	http://it.openoffice.org
Conversione PDF	PdfCreator 0.9.7	GPL	Gratuito	Win 2000/Xp/2003 Server/Vista	http://www.pdfforge.org
Riconoscimento caratteri	TopOcr 3.1	Freeware	Gratuito	Win NT/9x/ME/Xp/Vista	http://www.topocr.com
Backup	AceBackup 2.2	Freeware	Gratuito	Win NT/9x/2000/Xp/Vista	http://www.acebackup.com
Personal Information Manager	EssentialPIM Free 2.81	Freeware	Gratuito	Win NT/9x/2000/Xp/Vista	http://www.essentialpim.com/it
Produttività office	Dia 0.96.1	GPL	Gratuito	Win NT/9x/2000/Xp/ Vista; Linux;Unix	http://live.gnome.org/Dia
Compressione file	7-zip 4.65	GPL	Gratuito	Win NT/9x/2000/Xp/Vista	http://www.7-zip.org
Ritocco fotografico	The Gimp 2.6.4	GPL	Gratuito	Win 2000/Xp/2003 Server/Vista;Linux/Mac OS X	http://www.gimp.org
Client FTP	FileZilla 3.2.3 RC1	GPL	Gratuito	Win 2000/Xp/Vista/Linux	http://filezilla-project.org
Client posta	Mozilla Thunderbird	GPL	Gratuito	Win 98/98SE/ME/NT4/2000/ Xp/Vista;Mac OS X 10.2.x o successivo;Linux kernel 2.2.14	www.mozillaitalia.it/thunderbird
Masterizzazione	CDBurnerXP	Freeware	Gratuito	Win 2000/Xp/2003 Server/Vista	http://cdburnerxp.se
Sicurezza	Avira Antivir Personal 9	Freeware	Gratuito	Win 2000/Xp/Vista	http://www.free-av.com/en/index.html

I processori della serie Q9000 si trovano in questo momento a un livello prezzo/prestazioni ideale. Come gli AMD Phenom X4



Megahertz in più nella frequenza di clock. Una considerazione analoga vale per la scelta della famiglia di processori: l'ultima - e più rivoluzionaria - ha prezzi normalmente (e spesso, ancora, artificiosamente) molto elevati e può anche essere soggetta a problemi di funzionamento, mentre quella appena precedente è molto più economica e usa componenti di supporto e schede madri di ampia reperibilità e meno costosi. Nel caso dei processori Intel, per esemplificare, la famiglia Q9000 nelle versioni con 12 Mb di cache L2 si trova in questo momento ad un livello prezzo/prestazioni ideale. È inserita nel programma SIPP poiché le sue funzioni sono stabili e collaudate; ha quattro core come richiesto dai programmi grafici più recenti ma non ha bisogno di memorie e schede madri costose e speciali, come accade per i più recenti Core i7 o per i modelli Xeon dedicati alle workstation di alto livello. Il Core i7 920 è relativamente economico (circa 270 euro) e costituirebbe un acquisto vantaggioso considerata la sua estrema potenza.

idea

Ma la sua adozione richiede una scheda madre e memorie alquanto costose, che ne riducono immediatamente l'appetibilità economica. All'interno della proposta AMD, il ruolo dei chip Q9000 di Intel è ricoperto dal Phenom X4.

La scelta della scheda grafica è altrettanto importante. Bisogna scegliere una scheda supportata o consigliata per il programma grafico che si ritiene di dover utilizzare in modo più massiccio. Molti programmi CAD sono certificati solo per l'uso con schede della serie Quadro di nVidia o FireGL di ATI/AMD; Photoshop e altri programmi di fotoritocco e impaginazione possono sfruttare solo l'acceleratore di alcuni tipi di schede grafiche che supportano lo standard CUDA. Se il produttore del programma grafico non specifica nessuna scheda in particolare, e se non è richiesta la gestione di più monitor contemporaneamente (un'evenienza a cui è opportuno pensare sei si fa grafica professionale, videoimpaginazione, modellazione 3D o fotoritocco), la scheda grafica integrata nel chip-set di ultima generazione è già sufficiente. Bisogna comunque scegliere una scheda madre o un PC dotato di uno slot PCI Express 16x, che si potrà usare per aggiungere una scheda grafica in futuro, se questo si rendesse necessario per un motivo e per l'altro. Non prevedere questa "via d'uscita" potrebbe rendere antieconomico tutto il progetto: sostituire l'intera scheda madre è scomodo e alquanto costoso. I programmi grafici usano intensamente l'hard disk,

Molti programmi grafici richiedono espressamente una scheda grafica Quadro o FireGL



▲ Per la grafica servono dischi veloci, ma gli SSD e gli HD da 15.000 giri sono ancora costosissimi. Un buon compromesso sono i dischi da 10.000 giri, come questo WD Velociraptor

Dispositivo	Caratteristiche/tecnologia	Suggerimenti	Prezzo indicativo
Gruppo di continuità	750 VA	Con presa USB per collegamento al server	150 euro
Multifunzione ink-jet	Formato A4, con funzione "scan to email" e fax; presa di rete Ethernet; tecnologia inkjet colore	Verificare il costo dei materiali di consumo	200 euro
Router	Adsl2+	Funzione firewall necessaria solo se non è già affidata al server	60 euro
PC portatile (fascia media)	Con presa HDMI per proiettore o monitor; scher- mo 15 pollici; 2 Gb RAM; CPU dual core	Utilizzare una base ventilata per migliorare l'affidabilità	700 euro
NAS	2 hard disk in modalità RAID1, presa Fast Ethernet	Scegliere un server per utilizzi applicativi	200 euro
Server	2 Gb RAM ECC, 2 hard disk 500 Gb SATA	Può essere utile uno switch KVM per condividere video, tastiera, mouse	500 euro
Switch di rete	8 porte Gigabit Ethernet	Evitare i modelli superati con porte Fast Ethernet	40 euro
Access point Wi-Fi	Certificazione Wi-Fi 802.11g	Quelli con tecnologia WPS sono più facili da configurare	60 euro
Hard disk di backup	USB, 1 Tb	Dotarsi di almeno due dischi per prevenire eventuali guasti	110 euro

perciò è meglio scegliere un modello SATA con regime di rotazione a 10000 giri al minuto (RPM). I modelli a 15000 giri richiedono un controller speciale (che è costoso e non sempre giustificato) oltre a necessitare di particolari soluzioni di raffreddamento. I modelli "a stato solido", i cosiddetti **SSD** (Solid State Disk), non hanno ancora un rapporto prezzo/prestazioni favorevole: per ora vi consigliamo di lasciar perdere. La capacità modesta di questi dischi veloci per il lavoro di grafica non costituisce un problema, dal momento che l'archivio principale dei dati, la vera memoria di massa, dovrebbe essere il NAS o server di rete.

Tre o, meglio, 4 Gb di RAM, sono la quantità ideale per i programmi grafici attuali, mentre uno schermo con diagonale di 24 pollici corrisponde oggi al modello mediamente più conveniente per programmi che fanno intenso uso della grafica. Per l'impaginazione di testi può essere utile un monitor ruotabile di 90 gradi, cioè con "funzione pivot". Il connettore d'ingresso DVI/HDMI e il menu di regolazione della temperatura del colore facilitano la calibrazione per ottenere uniformità tra il colore a video e quello in stampa: sono funzioni costose e superflue per il disegno tecnico o l'impaginazione di testi in bianco e nero, ma consigliabili invece per chi fa fotoritocco di buon livello.

Prezzi medi e caratteristiche dei principali dispositivi hardware

Glossario

Switch Apparecchio che permette di raccogliere e smistare le connessioni di rete fra più apparecchiature (computer, stampanti, server, NAS).

UPS Sigla di Uninterruptible Power Supply, ovvero sorgente di energia non interrompibile. È un'apparecchiatura che consente di alimentare il computer dalla rete elettrica quando quest'ultima funziona, e da speciali batterie in caso di black-out, garantendo così la continuità operativa.

Software Windows

Conflitti Interiori

0011010

01100

di Francesco Scherzi a cura di Elena Avesani

> Se il vostro PC ha dei conflitti... non dovete portarlo dallo psicologo: basta solo che facciate un po' d'attenzione al software che installate.

l conflitto, di per sé, è un affascinante elemento delle nostre vite. In psicologia, nell'arte teatrale, nella letteratura di ogni tempo, il contrasto tra due opposte volontà è ciò che innesca le vicende più intriganti e le emozioni più vorticose.

Nel mondo dell'informatica un conflitto all'interno del PC è semplicemente una seccatura che ci impedisce di usare il computer come vorremmo. Si tratta quindi di una cosa molto meno travolgente e, spesso, fastidiosa. Si parla di "conflitto" in un computer quando due elementi "si pestano i piedi" in modo involontario: per esempio cercando di accedere contemporaneamente alle stesse risorse, o impedendosi a vicenda di funzionare in modo corretto.

Un tempo i conflitti nel PC derivavano perlopiù da problemi di natura hardware: chi aveva un PC già nell'era dell' MS-DOS ricorderà i conflitti legati agli **IRQ**, i canali di comunicazione esclusivi che tutte le periferiche usano per colloquiare con il resto del computer. Nell'epoca pre-Windows (ma anche agli albori del sistema) gli IRQ dovevano essere impostati a mano, cercando di assegnare a ogni periferica i canali più indicati e facendo così funzionare correttamente tutto ciò che era dentro al computer.

Con l'avvento del **Plug & Play**, i conflitti di questa naturasono divenuti, di fatto, un ricordo. L'hardware è ora riconosciuto e configurato da Windows in modo quasi automatico. Tuttavia le applicazioni che ciascuno di noi installa sul PC prestano il fianco a una nuova classe di piccole incompatibilità reciproche: i conflitti software. In queste pagine vi diamo qualche consiglio su cosa fare di fronte ai più comuni conflitti software nel PC: come riconoscerli, come risolverli e, quando non è possibile fare di meglio, come evitarli.

Problemi di sicurezza: l'antivirus

Se avete appena comprato un nuovo PC, probabilmente vi troverete già installato un antivirus con licenza di prova. Terminato il periodo di trial, se deciderete di non rinnovare (a pagamento) la licenza e proverete a installare un secondo antivirus, magari gratuito, non fatevi tentare dall'idea di non disinstallare il primo, magari pensando che "*Con due antivirus starò ancora più al sicuro!*".

I due programmi non vanno d'accordo tra loro. Ciascun antivirus utilizza un archivio in cui sono memorizzate tutte le definizioni dei virus riconosciuti: quando un antivirus si ritrova ad analizzare la cartella in cui ne è installato un altro, può interpretare le firme dei virus come un tentativo di infezione. Insomma, il vostro computer potrebbe diventare vittima di un "fuoco amico".

Questo scenario è così comune che ormai diversi antivirus, durante la fase di installazione, controllano se per caso nel sistema sia presente un altro programma della stessa categoria, e, nel caso, informano l'utente della possibile reciproca incompatibilità, talvolta interrompendo forzatamente l'installazione.

Se sul vostro PC si trovassero per qualunque ragione

due antivirus, vi raccomandiamo di eliminarne uno, anche se finora non avete riscontrato problemi. Utilizzate le procedure standard di rimozione, con un'accortezza in più: mentre disinstallate uno dei due antivirus, disattivate temporaneamente anche l'altro (e ricordate di riattivarlo subito dopo). In questo modo eviterete che un'operazione sugli archivi dei virus faccia scattare l'allarme e vi complichi la vita.

II firewall

Un'analoga situazione di conflitto si presenta con un'altra classe di software, sempre legati alla sicurezza: i firewall. Il mestiere di un firewall è concettualmente semplice: decidere quali programmi possono collegarsi ad Internet e quali no. Il comportamento tipico dei firewall è questo: tengono costantemente sotto controllo le connessioni a Internet o di rete locale, verificando quali programmi stiano cercando di accedervi. Quando un software tenta di comunicare in rete, inviando o ricevendo dei dati, il firewall consulta il proprio database: se il programma è registrato come affidabile, la comunicazione viene consentita; se è registrato come inaffidabile viene bloccata; se infine non è registrato in alcun modo la palla passa all'utente, che può decidere il da farsi. Per chi non ne avesse mai utilizzati, tra i più noti ci sono sicuramente Comodo Firewall, http://personalfirewall.comodo.com, e Zone Alarm, www.zonealarm.com, entrambi gratuiti; per non parlare del firewall già presente in Windows, assai meno efficace di quelli che abbiamo nominato ma disponibili nella dotazione di base di qualunque PC. Quale potrebbe essere il vantaggio di installare due firewall sullo stesso sistema? Nessuno. I due programmi possono facilmente entrare in conflitto: dopotutto si tratta di due diverse applicazioni che tentano di prendere il controllo dello stesso canale di comunicazione. Per giunta una simile soluzione non ha una reale utilità: i due programmi si comporteranno più o meno allo stesso modo, vi porranno negli stessi momenti le stesse domande (può "passare" questo programma? Quest'altro va "bloccato"?) a cui darete le stesse risposte. Quindi, risolvete questo potenziale conflitto nel modo più naturale: eliminate uno dei due programmi.

Driver e utility: Windows contro "terze parti"

I **driver** sono essenziali per il sistema operativo. Sono dei file necessari per far dialogare ciascun componente hardware con Windows: senza i corretti driver le periferiche semplicemente non possono funzionare. I driver più comuni e diffusi si trovano già incorporati in Windows al momento dell'installazione (per esempio quelli dei lettori CD/DVD e dei masterizzatori); altri, più aggiornati e specifici, per esempio quelli di schede video, audio o router Wi-Fi, vanno scaricati dai siti dei rispettivi produttori. Chi possiede una scheda di rete wireless può incorrere in un noioso conflitto, non tanto tra driver, quanto tra le relative utility di gestione.

Glossario

Access Point

Scheda che permette a un PC di dialogare con un router Wi-Fi.

Codec Programma per la codifica e la decodifica di file multimediali (audio e video).

DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)Protocollo per l'assegnazione automatica di indirizzi IP all'interno di una rete locale.

Driver Libreria software fondamentale per permettere il riconoscimento delle componenti hardware da parte del sistema operativo e garantire il loro funzionamento ottimale.

Gateway Server che inoltra i pacchetti dati da una rete locale verso l'esterno.

IRQ (Interrupt Request). Canale attraverso cui un dispositivo hardware dialoga con la CPU. Nei sistemi DOS dovevano essere indirizzati manualmente dall'utente.

Conflitti tra... computer diversi!

Vicino al tema del conflitto tra applicazioni c'è quello dell'incompatibilità tra i programmi, o, meglio, tra i file salvati da diversi programmi. E in particolare ci sentiamo un po' come i Mythbusters (protagonisti dell'omonimo e simpatico programma televisivo USA, in cui si compiono esperimenti per sfatare le più svariate leggende metropolitane) nell'affermare che la compatibilità tra Microsoft Office e le altre suite (prima tra tutte OpenOffice.org) è assolutamente una leggenda metropolitana. Formati aperti, XML, nuovi formati di Office 2007... Un documento aperto e salvato a ripetizione in due programmi della stessa classe (Word e Write, Excel e Calc e così via) è inevitabilmente destinato a dare dei problemi. Per carità, spesso non si parla di niente di drammatico: qualche font sballato, il conteggio delle pagine lievemente differente, qualche stile saltato... Ma all'alba del 2009, sarebbe bello avere nei documenti delle suite per ufficio la stessa precisione nell'aprire/salvare che si ottiene, per esempio, con i formati come il PDF, sempre identico a se stesso ovungue e comungue si apra il documento. Certo, specie in virtù delle differenze di prezzo tra le varie suite, di solito si è disposti a chiudere un occhio. Ma provate a pensare:

accettereste di vedere una foto un po' distorta rispetto a come l'avete salvata, o di sentire una canzone un po' più veloce o un po' stonata rispetto a come l'avete registrata, solo perché state usando un programma differente da quello utilizzato originariamente?

Purtroppo la soluzione, in questo caso, ancora non c'è. Se dovete

passare ad amici e colleghi un documento, un foglio di calcolo o una presentazione, la scelta ideale è utilizzare il loro stesso pacchetto per ufficio. Se non riuscite e avete bisogno che il documento appaia sul loro monitor esattamente come l'avete creato voi, vi lanciamo un'idea. forse non valida per tutte le occasioni ma utile in parecchie circostanze: avete mai provato Google Documenti (http://docs.google.com)? Google Documenti ha diversi requisiti che lo rendono ideale per situazioni come questa. È gratuito, si può usare on-line, i documenti creati risultano identici su tutti i computer e su tutti i sistemi operativi, sono previste già funzioni di condivisione dei singoli file creati e, cosa più importante, le applicazioni non hanno molto da

Google	(Cerra nel decumente) Manita tanteri di ficena				
Nutvo • D Certes	Scoutos Stores - Present	B Direct Converse Alternation			
Tutti gli elementi.	A North	Cartelle / Condivisione	Data +		
Di mia proprietà	QUEETO WESE				
Aperti ca me	📋 👔 Interviste al candidati	Claudio , Me. III	18 mag (5		
th Special	🔁 🔅 🔯 Fievia - Tabelia di crescita		5 mag +-		
Neecosti	MÜVECCHI				
1 Cestrio	E 👌 📓 Lavori in corso	io.	1912/08		
Rizerche salvate	ET C In Money	No. Additional	25/10/08		
🛅 Tutte le cartelle					
Element faor dalle cartel					
Elementi per tipo					
Condiviso con.					
Caudicautes (1 comment					
Me (1 stertantic)					
Milma († alumanta)					

▲ La compatibilità tra i formati delle suite per ufficio è una chimera: sì, i documenti appaiono spesso in modo quasi identico, ma quel "quasi" talvolta non è accettabile. Se dovete condividere documenti con altre persone e non siete sicuri di quale suite per ufficio utilizzino, perché non dare una chance alle applicazioni di Google Documenti?

invidiare ai programmi "tradizionali": si tratta sì di fratelli minori rispetto a qualunque suite per ufficio, ma in costante sviluppo e già dotati di tutte le funzionalità di base, e non solo, offerte dai programmi più blasonati. Non è neppure necessario installare nulla sul PC, si utilizza tutto direttamente nel browser: provare non costa (letteralmente) niente, no?

Windows Xp e Vista dispongono di uno strumento per la ricerca delle reti wireless e la configurazione delle connessioni: questa applicazione può essere utilizzata con qualunque scheda venga riconosciuta da Windows, senza però offrire particolare supporto alle specifiche peculiarità di ciascun singolo **access point**. Quando si inserisce nel PC una scheda di rete Wi-Fi e si installano le relative utility, ci si potrebbe ritrovare in un'antipatica situazione di conflitto tra i due gestori (quello di Windows e quello proprietario), con il conseguente "stallo" della connessione.

In caso di incompatibilità, tra le due utility di gestione è da preferire in questo caso quella del sistema operativo: all'interno dei tool installati con la scheda troverete

▶ Buona parte del "mestiere" di un firewall è quello di tenere costantemente sotto controllo tutti i tentativi di connessione alla rete, negando l'accesso ai programmi che l'utente ha giudicato inaffidabili. La presenza di due firewall nello stesso sistema non ha una reale utilità, anzi, può dare vita a inutili conflitti tra i due programmi

idea

😰 COMODO Firewall				
C·O·M·O·D·O Firewall	SUMMARY	FIREWALL	DEFENSE+	HISCELLANEOUS
Summary		Es Hig	hlights	
System Status Al systems are active and running. You do not need to perform any actions at this time.		Eleason in teliz.int.c Rivery in volar.frie	rfer your friends to ar upers to belie u nail counts! Please ods, thatik you!	to une Corrodo' We in serviced the world, a slok herm to refer,
Network Defense		The second	1773 H	
The Fremail less tooled () in those a sterepticity or far. The Fremail security levels set to <u>Safe Hode</u> The Fremail security (security (securi	Ches Al Arthu		78.7% 5 22.4% v 0.5% 0 0.4% in	ystem Forrent.exe roptics.exe Pantist2 exe
Proactive Defense		💽 Tip	of the Day	
The Defense + has blocked () suspicous attempt(s) so far. The Defense + security level is set to <u>Training Mode</u>		Did you	know that you ca	n use wildcard (*.7)
 35 application(s) are active and running in the memory 11339 fle(s) are <u>waiting for your review</u> 	fe :	characte the appli	rs while defining cation?	paths anywhere it
	Sector to Installation M	ede -		

probabilmente una casella che ne permette la disattivazione. Se così non fosse, aprite le proprietà della connessione wireless così come le presenta Windows e, nella scheda "Reti senza fili", barrate la casella "Usa Windows per configurare le impostazioni". Nei casi più complicati potrebbe essere necessario addirittura disinstallare i driver propri della scheda e reinstallarli, evitando se possibile di installare assieme ai driver anche le utility per la configurazione. Vi ripetiamo: Windows ha già tutto il necessario...

Codec e media player

Un altro conflitto spinoso è quello provocato dai **codec** multimediali, ovvero le librerie che permettono a qualunque player multimediale di riconoscere e riprodurre file audio e video. Il mondo dei codec è da anni una vera giungla, e il fenomeno non accenna a ridimensionarsi: i formati audio e video in cui ci si può imbattere sono sempre di più, ciascuno con le proprie caratteristiche e adatto a determinati scopi (o indicato per precise piattaforme hardware/software). Potremmo riempire comodamente più di una colonna solo elencando i nomi dei formati e dei "sottoformati" audio e video che oggi qualunque buon media player deve saper riconoscere.

Che si fa quando si deve aprire un file multimediale codificato in uno standard mai visto prima? Si comincia a cercare qualche informazione su Internet: Google si rivela sempre un buonamico, in questi casi. Anche perché, come avrete avuto modo di verificare personalmente, la funzione con cui Windows Media Player tenta di individuare, scaricare e installare automaticamente il codec più adatto, fa cilecca nella maggior parte delle occasioni. In alternativa si cerca di risolvere il problema con un bel "codec pack", ossia un voluminoso pacchetto che installa nel sistema tutte le librerie necessarie per leggere un'infinità di formati multimediali. Il più noto codec pack è attualmente K-Lite, scaricabile gratuitamente da numerosi siti Web (per esempio da **www.free-codecs.com**).

I codec pack hanno però due limiti: primo, non supportano tutti i player multimediali. O, meglio, non tutti i player multimediali sono progettati in modo da riconoscere i codec installati nel sistema, ma, anzi, necessitano di librerie riscritte ad hoc. Inoltre, se nel sistema sono già presenti alcuni dei codec che si sta cercando di installare, anziché un aggiornamento talvolta si genera un conflitto.

Per cui, se intendete installare un codec pack, disinstallate tutti i codec "singoli" installati in precedenza: per esempio i pacchetti completi DivX e XviD, eventuali file di supporto all'audio AC3 e via dicendo. Se non riuscite a riprodurre un determinato file neppure dopo aver installato il più corposo dei codec pack, attenzione: potrebbe non trattarsi di un conflitto, ma, più banalmente, di un file di tipo sconosciuto, se non addirittura danneggiato. Non resta quindi che verificarne le proprietà con un programma come GSpot (gratui-

to, www.headbands.com/gspot).

Questa piccola utility apre qualunque file audio o video, e ve ne descrive le caratteristiche nei minimi dettagli: risoluzione, codec utilizzati, versioni, numero di canali audio e così via.

Arriva persino a dirvi se nel vostro sistema sembrano

	Format Video Codec 4CC [div3 Nom [DivX 3 Low-Mulium Etat Codec IS Installed [detailc]
Type de Ilux et entrelacement A/V Type [OpenDML AVI I/L Not supported IMBR [n s Commentains / Matadomide	Rapport H/L 720 x 576 (1.250 - 1) Debit 761 kh/s Fréquence 24 393 FPS Durée 01h 43m 05s Format Audio - - - -
Dode Name Contents JUNK (ASCII in junk VistualDub build JUNK (ASCII in junk release	12 Nom drvx [came as wma] [0x0151] DvXX 2 E tat Codec IS Installed (details) 3 Debit [64 kb/s (32/ch x 2 ch] Fs [44100 Hz
Rendu DirectShow Média Source[MEDIASUBTYPE_Avi Médias Vidéo]4cc: DIV3 Médias Audio	Splitter/Autre AVI Splitter Codec Vidéo Driv/: Decoder Filter Codec Audio

▲ GSpot è un'utility preziosa: basta trascinare un file multimediale sulla sua finestra per conoscerne immediatamente dettagli come bitrate/framerate, lunghezza, codec utilizzati ed eventuali file da scaricare per poterlo riprodurre correttamente



esserci codec adatti alla riproduzione, indicando eventualmente il link da cui scaricare i file mancanti. Infine ci permettiamo un breve consiglio che possa mettere d'accordo un po' tutti sull'argomento. Abbiamo detto che in un PC multimediale servono tutti i codec possibili e immaginabili, ma in un formato tale che le librerie non creino incompatibilità con quanto già presente nel computer e che vengano riconosciute dal player che si utilizza di solito.

Per quadrare il cerchio basterà usare un player che possieda già al suo interno tutti i codec che gli servono. Un player simile esiste da tempo, è gratuito, è multipiattaforma, riproduce audio e video sia da file presenti sui dischi sia scaricando on-line in modalità streaming. Questa meraviglia è VideoLan VLC Media Player, scaricabile all'indirizzo **www.videolan.org/vlc**. VLC non ha le funzioni di gestione della libreria multimediale che possono vantare iTunes o Winamp, né ha alle spalle i portali on-line del Media Player di Microsoft o di Apple QuickTime. È un player e nulla più: voi fate doppio clic su un file, lui apre il file e ne fa partire il playback. Tutto qua. Ma senza che dobbiate più porvi la domanda "*ma sarà un tipo di file che riesco a vedere/sentire*?".

Porte occupate

Questo tipo di conflitto è piuttosto generico, e riguarda tutte le utility che cosa controllano costantemente cosa viene collegato al PC. Molti dispositivi prevedono la possibilità di dialogare con il PC, basti pensare agli smartphone e ai palmari: ciascuno di essi viene venduto con la sua brava utility di connessione al PC, di solito tramite la porta USB o tramite la più vecchia **porta seriale**. Questo tipo di utility di solito rimangono in costante esecuzione sul computer, anche quando lo Se le utility di connessione alla rete wireless fornite con la vostra scheda entrano in conflitto con gli strumenti nativi di Windows, è consigliabile lasciare la gestione della faccenda al solo sistema operativo



▲ K-Lite è un pacchetto che contiene le routine di installazione di un numero enorme di codec: una volta installato K-Lite molti player riescono a riprodurre praticamente qualunque file audio e video senza battere ciglio. Se su PC sono già installati altri codec, potrebbe però sorgere qualche problema...

Software Windows

Quando si parla di codec e formati multimediali, la panacea per (quasi) tutti i mali è VLC Media Player: un lettore audio e video che, senza bisogno di installare alcuna libreria aggiuntiva, supporta già la maggior parte dei codec oggi esistenti.



<u>M</u> edia	<u>A</u> udio	⊻ideo	Ripro <u>d</u> uzione	<u>Pl</u> aylist	Strumenti	<u>Ai</u> uto
44	1		0			- 00
	944				42%	
Lost.SC	5E15.HD	TV.XviD-l	NoTV.[VTV].avi	1.00x	17:15/41	:45

smartphone non è di fatto collegato. In alcuni casi, specie con i dispositivi connessi via porta seriale, queste utility si comportano in modo un po' invadente, mandando costantemente dei segnali di verifica alla ricerca di dispositivi connessi.

Se vi trovate a collegare qualcos'altro alla stessa porta a cui di solito connettete il telefono, e questo si comporta in maniera un po' strana, con sporadici messaggi d'errore, provate a chiudere le utility di connessione (e magari a fare in modo che, in futuro, non si avviino automaticamente con il sistema operativo): potrebbe essere il loro segnale a mandare in confusione eventuali altri dispositivi.

Associazioni tra file e programmi

Quando si hanno tanti programmi installati nel PC, capita che uno stesso tipo di file possa essere gestito da numerose applicazioni diverse. Un esempio pratico: le immagini in formato BMP possono essere aperte da Photoshop, da Paint, da un qualunque visualizzatore di immagini come IrfanView o da Internet Explorer. Insomma, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Il problema è che a volte accade che un'immagine non si apra con il software che si desidera. Non è nemmeno un vero e proprio conflitto, quanto piuttosto una "sovrapposizione di competenze", che però può essere altrettanto fastidiosa: se all'apertura di ogni immagine dovesse aprirsi Photoshop, coi suoi lunghi tempi di avvio, molti finirebbero per odiare il programma Adobe in meno di mezza giornata. E il discorso vale anche per tutti gli altri tipi di file, non solo per le immagini.

Vi consigliamo quindi di configurare secondo gusti e necessità le associazioni tra i tipi di file e le applicazioni installate, ovvero decidere in prima persona quali programmi debbano avviarsi quando si fa doppio clic sull'icona di un file.

Per fare questo, la via più breve e sicura è quella di passare direttamente per le applicazioni che intendete usare: molti programmi prevedono tra le loro opzioni una finestra in cui è possibile decidere i tipi di documento che devono essere "legati" ad essi. Alcune applicazioni hanno anche una funzione di "memoria": all'avvio del programma viene effettuato un controllo delle associazioni memorizzate in Windows, e se qualche tipo di documento è stato "rubato" da un altro programma se ne può riparare immediatamente l'associazione. Si tratta della famosa finestrella che, per esempio quando aprite un browser, talvolta vi chiede "Il programma non è più registrato come browser predefinito: impostarlo come browser predefinito?" Se i programmi in questione non dispongono di una specifica finestra di configurazione, bisogna passare dalle opzioni delle finestre di Windows: nella scheda "Tipi di file" sono riportati tutti i tipi di file riconosciuti dal sistema, e accanto a essi il programma utilizzato per aprirli. Questa seconda via, per quanto ugualmente efficace, è più macchinosa della precedente, se non altro perché i tipi di file riconosciuti sono di solito diverse centinaia. Ma a mali estremi...

Di chi è quell'IP?

Non si tratta di un vero e proprio conflitto software (inteso come incompatibilità tra due programmi installati sul PC), ma non è neppure un conflitto hardware. Parliamo dei conflitti di indirizzi IP sulla rete. Quando vi collegate a una rete (a casa, in ufficio, ovunque) il vostro computer acquisisce un particolare indirizzo, un numero che lo identifica in modo univoco. Un indirizzo IP è indicato con quattro diversi numeri,

Settings				
Viewer Thumbnall Magnifi	er JPEG RAW	Dual Monitor CMS	Associations Favo	rtes Programs Music
Show Browse wit	h FastStone" folder c	context menu in Window	vs Explorer	
Associated File Extens	ions with FastStone I	mage Viewer :		
JPG, JPE, JPEG	BMP	GIF	TF,TFF	PNG
PCX	WMF	TGA	PSD (Adobe)	CRW (Canon)
CR2 (Canon)	NEF (Nikon)	ORF (Olympus)	RAF (Fuji)	DNG (Adobe)
MRW (Minolta)	PEF (Pentax)	SRF (Sony)	ARW (Sony)	
	Select All		Select None	

▲ Per configurare le associazioni tra i file e i programmi, il metodo più rapido è quello di cercare tra le opzioni dei programmi stessi: in molti casi è presente una finestra in cui è possibile stabilire quali tipi di file aperti dovranno essere aperti dall'applicazione ogni qualvolta si farà doppio clic sulla loro icona

separati da un punto, che vanno da 0 a 255: ad esempio 127.0.0.1, 10.0.0.2, 192.168.0.3... Può capitare che, nel momento in cui vi collegate a una rete, l'indirizzo acquisito dal vostro PC stia venendo già utilizzato da qualcuno connesso al medesimo network. Questo naturalmente non va bene, e anche se Windows vi consente di continuare a lavorare (dopo avervi comunque avvisato del problema con un messaggio), è

Glossario

Porta seriale Ora sostituita dalle porte USB, la seriale è l'interfaccia che un tempo era utilizzata per collegare mouse o altre periferiche. La sua forma caratteristica è trapezoidale con nove connettore per mettere in comunicazione dispositivi hardware con il PC.

Plug & Play

Letteralmente "Collega e utilizza". Le periferiche Plug & Play che possono essere collegate al PC e riconosciute all'istante, anche senza riavviare il PC.

Server DNS Server ad accesso pubblico o privato che associa gli indirizzi IP dei siti Web al Ioro URL.

TCP/IP (Transfer Control Protocol/Internet Protocol) Famiglia di protocolli per la trasmissione dei dati tramite la rete Internet. I dati vengono suddivisi in pacchetti e poi istradati attraverso i vari server/router sparsi in tutto il mondo. bene cercare di risolvere il problema il più velocemente possibile. Ecco i passi che vi consigliamo.

La prima cosa che potete fare è tentare attivare il **DHCP**. Il DHCP è un protocollo tramite cui i dispositivi di rete possono auto-configurarsi e collegarsi tra loro, senza nessun intervento manuale. Per attivare il DHCP sul vostro computer aprite la finestra delle connessioni di rete e fate clic con il tasto destro sull'icona della connessione che state utilizzando, selezionando la voce Proprietà. Nella finestra che si apre, fate un doppio clic sulla voce Protocollo Internet (TCP/IP), infine selezionate le caselle "Ottieni automaticamente un indirizzo IP" e "Ottieni indirizzo server DNS automaticamente". Se nella rete viene trovato un

Librerie in contrasto

Quando si installa un programma, a volte capita che Windows se ne esca fuori con una strana domanda. Il testo suona più o meno così: "Attenzione: si sta cercando di installare la libreria X.dll (italiano); questa è già presente nel computer e supporta la lingua inglese: cosa volete fare?". Le possibilità sono: sostituire la vecchia libreria con la nuova. lasciare la vecchia libreria inalterata, sostituire tutte le vecchie librerie con le eventuali nuove (con supporto alla lingua differente) o lasciare tutte le vecchie librerie là dove sono. Trattandosi solo di una questione di lingua, potete rispondere in entrambi i modi, e le vostre applicazioni non ne risentiranno; dato che con ogni probabilità sul vostro PC ci sarà una versione italiana di Windows, ci sentiamo di consigliarvi di propendere sempre per la

versione italiana anche delle librerie installate, ma questo è tutt'altro che obbligatorio.

Un'altra domanda simile, ma a ben vedere più critica. riguarda non la lingua bensì la versione delle librerie: in genere la domanda arriva guando la versione che si sta cercando di installare nel sistema è antecedente a quella già presente nel PC. In questo caso è buona norma cercare di mantenere nel sistema sempre e solo le versioni più aggiornate delle varie librerie, che dovrebbero (anche se non è sempre così) risultare compatibili con le proprie precedenti release. Se decidete per qualunque motivo di tentare la sorte e passare alla libreria più vecchia, abbiate l'accortezza di salvare da qualche parte una copia di backup del file che state per sovrascrivere.

server DHCP, ovvero un computer o un dispositivo in grado di assegnare indirizzi alle macchine che li richiedono, la vostra procedura sarà finita qua. Tentate di compiere qualcuna delle vostre abituali operazioni in rete: lettura di un disco condiviso, accesso ad Internet e via dicendo.

Se tutto è andato a buon fine, potete interrompere la lettura di questo paragrafo; altrimenti proseguite con il prossimo capoverso. Se la vostra rete non supporta il

- Proprietà - Connessione	: LAN - Ethernet via Dy	ynaDock ? ×	sto indirizzo, il qua Verificate quindi ch
Generale Avanzate			alla rete sia funzior
Connetti tramite:			Windows non vi re
ASIX AX88772 USB	2 0 to Fast Ether	Carfinan	errore visto inizialr
		Conligura	Una volta individua
a connessione utilizza i co	mponenti seguenti:		indirizzo "libero",
🗹 📕 Condivisione file e	stampanti per reti Micros	soft	annotarvi tutti gli i
🗹 📇 Utilità di pianifica p	Proprietà - Protocollo	Internet (TCP/IP)	zate, segnandovi a
Protocollo Inter	Generale		-
<		Proprietà - Protocollo Internet	(TCP/IP)
Installa	È possibile ottenere	Generale	
Descrizione	richiedere all'ammini	È possibile ottenere l'assegnazio	nne sutomatica delle impostazioni IP es
TCP/IP. Protocollo pre	0.00	rete supporta tale caratteristica.	In caso contrario, sarà necessario
comunicazione tra dive	O Utilieni automa	nchiedere all amministratore di re	te le impostazioni il conette.
	Ounzza n segur	O Ottieni automaticamente ur	n indirizzo IP
Mo <u>s</u> tra un'icona sull'ai	Indirizzo IP:	 Utilizza il seguente indirizzo 	1 <u>P</u> :
Notifica in caso di cor	S <u>u</u> bnet mask:	Indirizzo IP:	10 , 10 , 10 , 215
	Gateway predefir	S <u>u</u> bnet mask:	255 . 255 . 255 . 0
		<u>G</u> ateway predefinito:	10 . 10 . 10 . 99
		Ottieni indirizzo server DNS	automaticamente
So il voctro compute	or utilizzo lo	🕘 Utilizza i seguenti indirizzi s	erver <u>D</u> NS:
so indirizzo di un a	ltro PC della	Server DNS preferito:	10 . 10 . 10 . 99
Mindowo vi ovvio		Server DNS alternativo:	208 67 222 222

immediatamente del problema:

attivando il DHCP o cercando di

occupare manualmente un diverso

dovete subito correre ai ripari,

indirizzo IP

DHCP, dovrete assegnare un indirizzo al vostro PC manualmente. Qua la cosa si complica parecchio, noi vi descriviamo solo il caso di gran lunga più semplice. Aprite la stessa finestra di cui sopra, e annotatevi il valore del gateway predefinito.

Verificate che alla voce indirizzo IP ci sia una serie di cifre simile a quella del gateway; cambiate quindi, in queo, il quarto numero. uindi che il collegamento funzionante, e che on vi restituisca lo stesso inizialmente.

individuato e occupato un libero", vi consigliamo di utti gli indirizzi che utiliz-

OK

Avanzate.

Annulla

ndovi anche lo specifico dispositivo a cui

? 📉

assegnate ciascun indirizzo IP. Se a casa avete un access point e una rete Wi-Fi, nel giro di qualche mese potreste stupirvi nel contare il numero delle apparecchiature collegate alla vostra rete: PC, telefoni, console, lettori MP3, player connessi allo stereo o alla TV e via dicendo. Con queste poche annotazioni non risolverete tutti i problemi della vostra rete, ma, in caso di qualche errore di configurazione, non sarete costretti ad "andare a tentoni" come vi abbiamo consigliato di fare poc'anzi...

🔺 Per associare i diversi tipi di file alle relative applicazioni si può anche utilizzare la finestra delle proprietà di Esplora risorse. I tipi di file riconosciuti dal sistema sono però numerosissimi, e mettere mano a questa finestra può essere tutt'altro che agevole

Generale Visualizzazione Tipi di file File non in linea Tini di file registrati Estensioni Tipi di file DOC... Documento HTML di Microsoft Word
 DOCM Documento con attivazione macro di Microsoft Office Word
 DOC... File DOCMHTML DOCX Documento di Micros oft Office Word DOCX Documento XML di Microsoft Word Modello di Microsoft Office Word 97 - 2003 DOT ~ Madalla LITMI di Mia Elimina Nuovo Dettagli per l'estensione "DOCX" Microsoft Office Word Apri con: Cambia... W I file con estensione "DOCX" sono di tipo "Documento di Microsoft Office Word". Per modficare le impostazioni per tutti i file "Documento di Microsoft Office Word", sceglere Avanzate. Avanzate OK Annulla Ap

Vita al PC Salute

econoter.

Quanto fa male alla vista lavorare al PC? Dopo aver chiesto il parere degli esperti (che avvertono: attenti ai bambini!), vedremo quali sono le norme di prevenzione, i correttivi e i consigli della medicina.

di Luca Salomone a cura di Gianluigi Bonanomi



ra VOIP, chat, instant messaging, commercio elettronico, giochi, lavoro, navigazione in Internet, posta elettronica, film e musica, il computer ha preso un posto sempre più importante, quasi cruciale, nella vita di ogni giorno. Non serve certo un genio della statistica per capire che le ore trascorse davanti a un monitor sono in aumento per tutti, adulti e ragazzi. Addirittura l'American Journal of Psychiatry ha individuato una nuova malattia: la dipendenza da computer; si concretizza in un disturbo ossessivo-compulsivo che spinge il soggetto, a seconda, a giocare di continuo, oppure a dedicarsi in modo maniacale ad attività di comunicazione telematica o, nel peggiore dei casi, a visionare immagini pornografiche. Il risultato? Una perdita sempre maggiore del senso del tempo, un distacco dalla vita reale e vere crisi di astinenza. Pare che tale problematica rientri fra i veri disturbi mentali. Ma senza arrivare a tali eccessi, è innegabile che ognuni di noi usi il computer sempre di più.





Non perdiamoci di vista

E in tutto questo i nostri occhi che fine fanno? Sono sempre gli americani, che già da tempo hanno lanciato l'allarme su un'affezione, la CVS (computer vision syndrome) che affliggerebbe il 70% circa di coloro che impiegano un personal computer, con sintomi che vanno da una sensazione di secchezza, all'appannamento, al mal di testa, all'ipersensibilità alla luce. Ma cosa c'è di vero? Sono allarmismi o preoccupazioni ingiustificate, e

soprattutto quali sono i possibili correttivi? Abbiamo girato le nostre domande al dottor Edoardo Ligabue, direttore della Cdi Eye Clinic di Milano (www.cdieyeclinic.it), una struttura nata circa un anno fa come costola del Centro diagnostico italiano. Fin dalle battute iniziali questa organizzazione, oltre a occuparsi di assistere e curare i propri pazienti, si è posta l'obiettivo di istituire una sorta di presidio proprio sulle problematiche che si manifestano in seguito all'interazione uomo/macchina, pubblicando anche un interessante vademecum sulla protezione della vista (www.cdieyeclinic.it/occhi-e-computer.html).

"Il vero problema - spiega Ligabue - è che il PC sforza molto l'occhio. Il contrasto è elevato e le operazioni che si svolgono al terminale, dal lavoro al gioco, richiedono un'alta carica di concentrazione. Questo fa diminuire l'ammiccamento e dunque l'occhio si asciuga". Si sommi la postura, spesso non corretta, che peggiora le cose, causando dolori alla schiena, alla testa e al collo. Mentre a casa le postazioni non sono affatto studiate, in ufficio le cose dovrebbero andare meglio: invece capita spesso che l'ubicazione del PC non sia ottimale, che la sedia non sia quella più indicata e via discorrendo. E tutto questo vale per le situazioni normali: figuriamoci se una delle variabili in gioco peggiora drasticamente (supponiamo per esempio che si abbia un monitor di cattiva qualità). Le conseguenze vanno dalle emicranie ai disturbi della messa a fuoco.

E allora la CVS esiste davvero?

"Su questo punto - afferma Ligabue - non c'è consenso scientifico. Ogni utente forma un caso a sé, in quanto ogni occhio e ogni postazione hanno proprie caratteristiche, difficilmente omologabili. Comunque vale il principio in base al quale stare al PC è un lavoro affaticante. Ma non è il computer, di per sé, a fare male. Per meglio dire: quello che fa male è usarlo male".

Allarme bambini

A sentire alcuni studi condotti a suo tempo nell'ambito della Vision Expo East di New York e poi ribaditi da altre ricerche svolte da medici californiani, i bambini sarebbero quelli messi peggio. Infatti il loro modo di impiegare il computer presenta un alto tasso di rischio. Stanno ore e ore davanti al monitor, non prendendosi mai pause. Per giunta la loro distanza è troppo ravvicinata.

"I bambini, intendendo con questo termine i soggetti dai 6 ai 12 anni, - prosegue Ligabue - usano il PC male, con sessioni molto stressanti. A questi motivi di affaticamento si aggiungono altre ore passate davanti a una console, alla televisione e le letture scolastiche. L'occhio del bambino va salvaguardato in maniera particolare, in quanto si sta formando: è in una fase plastica, dunque la cattiva igiene visiva può indurre miopia. Anche qui non mi sento comunque di dare tutta la colpa al computer. Altrettanto dannoso può essere, magari, leggere un libro a una distanza di 10-15 centimetri".

Insomma: bisogna vigilare su come i nostri figli trascorrono il proprio tempo libero e inserire, nel loro palinsesto quotidiano, uscite all'aria aperta, passeggiate, sport,



Vita al PC Salute

magari anche d'inverno, quando freddo e pioggia renderebbero più gradevole rimanere in casa.

Si potrebbe anche ipotizzare che una parte della colpa sia dei videogiochi. Ma anche qui molto dipende da come il PC viene usato. Aesvi (Associazione editori sofware video ludico italiana, **www.aesvi.it**) nel suo documento "Games rating - Consigli per i genitori", ricorda, al punto 8, che "È importante che i figli abbiano regole certe e precise riguardo i limiti del tempo di gioco, la postura corretta, la distanza dallo schermo, l'alternanza tra diversi giochi".

Del resto, ricorda ancora l'Associazione, le console dispongono di sistemi di *parental control* che, oltre a consentire di fissare limiti ai contenuti visualizzabili, permettono di stabilire la durata della sessione di gioco. Così, tanto per fare un paio di nomi, XBox 360 di Microsoft incorpora la funzione di timer familiare, scaricabile gratuitamente; mentre Nintendo Wii fornisce un rapporto di utilizzo quotidiano che riguarda anche i tempi. Certo sul gaming la maggiore problematica di sicurezza ha a che vedere con altri aspetti, come la difesa da contenuti non adatti ai bambini; difesa oggi resa più agevole dalla diffusione del sistema Pegi (Pan European Game Information, **www.pegi.info**) che classifica i prodotti in base a età e tematiche.

Torniamo agli occhi. Per gli adulti le azioni possibili sono varie. Se ci sono sintomi avversi, allora è il caso di arginarli, partendo possibilmente dall'istituire le migliori condizioni visive: l'occhiale più indicato, la postura giusta, la corretta idratazione oculare.

"L'ambiente in cui si usa il PC non deve essere troppo secco, anche se l'impiego massiccio dell'aria condizionata porta a diminuire ancora il tasso di umidità - afferma Ligabue - È bene che il film lacrimale non si comprometta. Suggerisco dunque di usare un collirio. Vanno benissimo le lacrime artificiali, che devono però essere impiegate con metodo.

Si devono mettere le gocce prima che subentrino i disturbi, a scopo preventivo. Quando l'occhio ormai è secco il medicamento non serve più".

Monitor in difesa

L'hardware è forse la componente che va scelta con più cura per la salute dei propri occhi ed è sicuramente la maggiore fonte di aiuto per un equilibrato rapporto fra l'uomo e la macchina. L'introduzione del monitor LCD ha fatto fare un balzo in avanti enorme nella riduzione dei disturbi oculari. Vediamoci chiaro. Ad aiutarci nella comprensione è **Mario Levratto**, senior marketing manager della divisione IT di Samsung Electronics Italia, un'azienda indubbiamente leader in questo campo.

Come mai l'LCD è più "friendly"?

"Il beneficio è la mancata emissione di elettroni. Emissione che è invece presente nei monitor CRT. L'LCD, che si basa su un principio tecnologico diverso, non dà questi problemi. Così anche l'esposizione ravvicinata non comporta automaticamente l'esposizione a radiazioni".



Come deve essere un monitor amico della vista? È vero che gli schermi lucidi sono meno adatti? "Nel mondo consumer oggi si vendono molti monitor lucidi, assai accattivanti da vedere. Però nel mondo del business si preferiscono gli

opachi. In genere lo schermo lucido affatica di più la vista, in quanto riflette con più forza la luce ambientale. Va valutato l'uso che si intende fare del proprio hardware".

I monitor piccoli sono finiti in cantina. I punti vendita specializzati in elettronica e i produttori non li propongono nemmeno più.

"I vendor partono da misure elevate: da 19" in su, magari in formato 4:3. Ma si fanno sempre più strada formati superiori, da 20" o 22" in formato wide, ossia 16:9 o 16:10. Questa tipologia è più adatta anche per motivi legati al sistema operativo e al software. Il multitasking richiede di tenere aperte molte finestre, cosa più facile con uno schermo wide. E poi gli occhi umani sono collocati secondo una disposizione rettangolare leggermente schiacciata, dunque più coerente morfologicamente con il wide screen".

 Mario Levratto, senior marketing manager della divisione IT di Samsung Electronics Italia



Bisogna davvero spendere molto per un buon monitor?

"La contrazione dei prezzi, tipica del nostro mercato, ha fatto in modo che a 139 euro si trovino validissimi schermi da 19". Dunque non parlerei di grandi investimenti".

Cosa c'è oltre l'LCD?

"Stiamo lavorando sulla tecnologia a LED che fa piazza pulita della retroilluminazione, consentendo fra l'altro di appiattire ancora di più il monitor. In questa soluzione a ogni pixel corrisponde un led che si accende. Per giunta il consumo energetico è bassissimo".

Il LED sarà, per ora, una tecnologia inavvicinabile, in quanto a prezzi...

"È vero che è ancora un po' costosa, ma Samsung la usa nel proprio Netbook NC10 che ha un prezzo al pubblico di 399 euro. Poi ovviamente il montior a led è incluso in notebook di fascia alta come un modello della serie X360 da 1.599 euro".

idea

II software salva vista

Se è vero che esistono già videogiochi con un temporizzatore, che dopo un certo tempo invita a prendersi una pausa, è altrettanto vero che ci sono programmi studiati per svolgere questa funzione. In particolare il programma freeware (in inglese) Eye Defender, ora alla versione 1.08, disponibile all'indirizzo del produttore Eterlab

(www.eterlab.com). Si tratta di un software che ha la funzione di prevenire la CSV, la computer vision syndrome e i sintomi correlati. A intervalli regolari, può visualizzare immagini da una cartella predefinita, lanciare una sorta di training per il rilassamento degli occhi oppure uno screensaver o, ancora, un pop-up di avvertimento all'interno della system tray. L'eseguibile è piccolo, appena 196 kb. Il programma supporta tutti i sistemi operativi, da Windows 98 fino a Vista. L'installazione non presenta particolari difficoltà. Dopo avere accettato la licenza di utilizzo (ricordiamo che l'applicativo è gratis solo per uso personale) si possono selezionare i componenti ed escludere, se si vuole, il set di icone del menu Start e quella sul Desktop. Il setup dura molto poco e non richiede riavvio.

Una volta lanciato, il programma si posiziona nella tray area. Si può anche mandarlo in esecuzione con Windows: basta spuntare nelle impostazioni la voce apposita. Facendo clic con il tasto destro sull'icona del programma, si possono configurare una serie di opzioni: dagli intervalli fra le pause alla durata delle stesse, alla scelta dell'azione da intraprendere.

Il piccolo Eye Defender prevede addirittura una protezione con password, per evitare che altri utenti

			Take a break!	
			Settings	
	15 min.		Interval between breaks	•
	30 min.		Break duration	•
1	45 min.	1	Enabled	
	60 min.		Reset	
	90 min.		Online Help	
	Custom		About	
			Exit	1

cambino la configurazione già impostata.

Abbastanza divertente e utile è il comportamento dell'icona nella tray, che passa gradualmente dal bianco al rosso, man mano che ci si avvicina al momento della pausa. Addirittura, spuntando "Auto away status after inactivity" si può ottenere che il programma entri in una sorta di ibernazione quando non avverte più pressioni sulla tastiera o movimenti del mouse. Così l'icona si colora di grigio e il conto alla rovescia si interrompe.



▲ XBox 360 di Microsoft prevede la funzione di "timer familiare"

Inoltre chi usa il PC (questo consiglio è particolarmente adatto quando si acquista un'attrezzatura per la casa, visto che la scelta di quella lavorative non dipende da noi) bisogna rassegnarsi a fare un investimento sulla propria salute. Se si sa già di essere forti utenti, bisogna scegliere una macchina di fascia piuttosto alta, con un ottimo monitor, magari "wide" e con tecnologia a Led, la frontiera che già si intravvede oltre l'LCD.

I consigli pratici

Quali sono le strategie da adottare quando si manifesta la sofferenza, quando la sera non si vede l'ora di spegnere tutto e di chiudere gli occhi? "La cosa fondamentale è intanto adottare la giusta distanza occhio-schermo - continua il dottor Ligabue - Questa deve essere pari alla lunghezza del braccio con le dita tese.

Poi, come ho già detto, bisogna fare ricorso alle lacrime artificiali a scopo preventivo, in modo da bloccare i disturbi prima che sorgano. Servono tantissimo, inoltre, le pause, che io consiglio di prendersi ogni quarto d'ora. Bastano un paio di minuti, ma in questi momenti, per mettere a punto l'accomodazione, l'occhio deve essere libero di vagare lontano. L'ideale è guardare fuori dalla finestra, in un'ampia distesa. Hanno poi aiutato molto i monitor LCD".

Il vademecum pubblicato sul sito della Cdi Eye Clinic, ma anche su **www.lamiavista.it**, aggiunge ulteriori stratagemmi. Per esempio ricorda che il miope giovane tende a usare poco gli occhiali. Ma sbaglia. Deve metterli per affaticare meno il sistema di accomodazione. Il presbite invece deve indossare occhiali multifocali, per vedere alle varie distanze: la scrivania, il video, la tastiera, la persona davanti e così via. Quanto agli schermi antiriflesso, sono utili soltanto per i monitor monocromatici di vecchia generazione, si spera ormai in definitivo disarmo. Gli occhiali da vista devono essere antiriflesso e con il filtro per le onde elettromagnetiche emesse dal monitor. Chi usa le lenti a contatto, in genere, soffre maggiormente del problema.

Serve qualche integratore alimentare? "Non fanno molto si legge nel vademecum - ma sicuramente non sono dannosi. Se una persona sana segue un'alimentazione bilanciata (oggigiorno è difficile), riposa bene e non è stressata, sicuramente non ne ha bisogno; altrimenti possono aiutare". Per l'illuminazione ambientale è altamente sconsigliato il neon, mentre ideali sarebbero le lampade



I monitor Led affaticano meno la vista, in caso di un uso prolungato del PC
Vita al PC Salute

Le lacrime artificiali cercano di simulare gli effetti del liquido lacrimale vero



daylight (a luce diurna) o le lampade alogene. Utile anche una lampada da tavolo per migliorare la visione del piano di lavoro.

Sul posto di lavoro

Del rischio a cui sono esposti i bambini si è già diffusamente parlato. E sul posto di lavoro cosa avviene e cosa si può fare per migliorare il rapporto uomo-macchina? **Bruno Piccoli**, professore di Medicina del lavoro presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, spiega che la materia è ben nota, e che su queste problematiche *"i ricercatori hanno già fatto riunioni e pubblicato molto. Tutti i medici del lavoro si riuniscono nell'ICOH* (International commission of occupational health, www.icohweb.org, ndr), ente che ha celebrato i 100 anni nel 2006 e che ha, al suo interno, un comitato dedicato appunto a work and vision. Del resto, già nel 2004, SIMLII (Società Italiana Medicina del Lavoro,

www.simlii.net, ndr) ha messo insieme un intero libro su lavoro e computer, con le misure da prendere per la tutela della funzione visiva e dell'apparato muscolo-scheletrico. Anche gli altri apparati (per esempio quello digestivo o la pelle, ndr) sono coinvolti, ma non sono chiari i concatenamenti tra cause ed effetti". Secondo Piccoli, il vero problema non è il computer ma l'ambiente dove lo si usa. Se l'illuminazione, per esempio, è avversa e male studiata, si può avere la strumentazione informatica più fantastica del mondo, ma questa non servirà a nulla.

Attenzione anche alle tastiere, che presentano un elevatissimo livello di cariche microbiche, molto superiore a quello, per esempio, di una tavoletta del WC (oltre 3.000 microbi per pollice quadrato contro 49, stando alle analisi dell'Università dell'Arizona). In fondo portare la mano dai pulsanti all'occhio è un gesto abituale, ma va evitato. Periodicamente la tastiera deve essere disinfettata o sostituita.

Altre difficoltà sono incomprimibili, in quanto insite nella natura dell'uomo. "*La distanza ridotta è la vera colpevole* – prosegue Piccoli. *L'uomo è un essere proget tato per guardare da lontano: in origine è un predatore. Invece il PC comporta l'uso della vista da vicino, e dun*

Un sistema operativo per amico

Il software può dare un grosso aiuto ai problemi oculari, sia di chi è normodotato sia di chi ha particolari deficit visivi.

"Microsoft ha cominciato a lavorare fin dalla fine degli anni Ottanta sui problemi legati all'accessibilità, accentuando gli studi in prossimità del passaggio da un sistema operativo a linea di comando a uno a finestre" - spiega Alberto Masini, business development manager di



Alberto Masini, business development manager di Microsoft

Microsoft e referente della multinazionale per i problemi, appunto, legati all'accessibilità. "Il passaggio a un sistema grafico è rilevante anche dal punto di vista oculare. La lettura è un movimento lineare, da sinistra a destra, dunque più coerente con i sistemi operativi antichi e con persone che oggi hanno già una certa età. Diversamente i ragazzi di oggi, che imparano a leggere quasi prima dalla TV e dal computer, compiono un movimento a stella, da un centro verso una periferia. La risposta di Microsoft nel tempo è stata di dare messaggi e strumenti sempre più accurati a chi deve disegnare tecnologie assistive, ovvero quelle per chi ha problemi seri di disabilità.

Ma chi invece ha una visione normale, che aiuto può avere da Windows?

"In realtà la parola 'normale non ha troppo senso. Una ricerca commissionata anni fa dalla nostra azienda a Forrester ha dimostrato che il 60% dei lavoratori incontra qualche problema visivo, anche perché siamo di fronte a un invecchiamento della popolazione.

Microsoft ha scelto di lavorare in una logica che non distingue abile e disabile, ma individua solo esigenze da soddisfare".

Come può l'utente allora risolvere i propri bisogni?

"Da un sistema operativo all'altro si sono avute continue migliorie. Vista, in particolare, chiede a chi lo impiega quali sono le sue preferenze. Facendo il percorso dal Pannello di controllo all'Accesso facilitato, è possibile configurare al meglio l'aspetto del proprio PC, un'opportunità che il prossimo Windows 7 rafforzerà ancora, in quanto siamo convinti che i sistemi si debbano adattare all'utente e non viceversa".

Tutto a posto insomma?

"Non direi. Quando avrò configurato al meglio il sistema, avrò ancora il problema dei programmi. Chi li scrive deve lavorare in modo che il software vada a leggere le scelte grafiche (come font, colori e così via) fatte dall'utente e si adatti a queste. La linea guida è insomma che i programmi seguano il sistema operativo. Devo segnalare che Windows contiene alcuni strumenti di base che servono al disabile per partire e poi installarsi gli applicativi più adatti. Penso per esempio alla lente di ingrandimento, o Magnifier. Va bene per un'utenza occasionale, ma non può risolvere in via completa e definitiva i problemi di un ipovedente".

Le regole salva-salute

Il monitor consigliato

Come abbiamo visto in queste pagine, lavorare davanti al video è molto faticoso per gli occhi. Può generare arrossamento, bruciore, sensazione di "sabbia negli occhi". Inoltre possono insorgere anche cefalea sovraorbitale e temporale per disturbi della convergenza oculare, o dolori cervicali da contrazione muscolare incontrollata. Adottate queste precauzioni per evitare problemi...



Sospendete il lavoro al PC ogni 15 minuti e guardare lontano per almeno due minuti: sciogliete la zona cervicale della colonna vertebrale con appropriati esercizi rilassanti.



perché l'affaticamento porta a secchezza e a bruciori oculari. Chi usa le lenti a contatto, in genere, soffre maggiormente del problema.



Tenete una corretta postura alla scrivania: colonna dritta. spalle dritte, braccia ben appoggiate, video distante la misura del braccio teso davanti a sé, assenza di riflessi dannosi (finestre, lampade e così via) sulla superficie del monitor.



Illuminate bene il luogo di lavoro. Il neon è quanto di peggio possa esistere, a causa del contrasto anomalo derivante dalla sua lunghezza d'onda. Ottime invece le lampade daylight o quelle alogene. Utile la lampada da tavolo per illuminare uniformemente il piano di lavoro.

que una continua accomodazione. Gli americani hanno studiato, per esempio, gli effetti della diffusione della cultura negli Inuit (i popoli comunemente detti "eschimesi", ndr), osservando un aumento della miopizzazione di 2-4 volte. Insomma il computer, se non usato per un tempo ridotto, fa comunque male. Del resto, a rigore, l'uomo non è nemmeno progettato per stare seduto otto ore di fila".

E allora quali misure si possono prendere? Piccoli suggerisce, per esempio, di mettere lo schermo ad almeno un metro di distanza, per non attivare l'accomodazione. Poi a difenderci c'è comunque la legge 81/2008: ha ribadito l'obbligo di visite periodiche sul posto di lavoro per chi opera al videoterminale. L'oculista fa i suoi rilievi sul paziente e poi un medico del lavoro, organo di cui l'azienda deve dotarsi stabilmente (in mancanza di questa figura scattano addirittura sanzioni penali), dichiara l'idoneità del lavoratore oppure dispone misure cautelative, come una minore esposizione al terminale o ulteriori approfondimenti clinici. La tutela del lavoratore, oltre ad avere un indubbio valore intrinseco, permette di scaricare anche molte spese dal Servizio sanitario nazionale, in quanto è in grado di prevenire futuri e peggiori danni alle persone.

Il mio sito a cura di Lorenzo Cavalca

Avete realizzato un vostro sito personale che vorreste segnalare agli altri lettori di Computer Idea? Inviatene l'indirizzo e una breve descrizione a lorenzo.cavalca@computer-idea.it lo pubblicheremo commentandolo.

I VIDEO DI PINO www.pinoleto.it

Segnalo il mio sito che contiene una raccolta di video da me realizzati.

Giuseppe Leto

La passione per le arti visive ha portato Giuseppe a realizzare documentari sull'am-

biente, reportage su tematiche sociali e cortometraggi mostrati in numerosi concorsi e rassegne dedicate alla cinematografia amatoriale. Tramite la sezione "Filmografia" potete vedere tutti questi video inclusi quelli creati per l'associazione Arte Totale, il cui obiettivo è promuovere le arti visive organizzando laboratori didattici e collaborando con le università e le istituzioni del volontariato.

NOTIZIE DA ASPRA www.ilgiornalediaspra.net

Vi presento il sito creato dall'amico Michelangelo Balistreri. È dedicato alla frazione di Aspra del comune di Bagheria in provincia di Palermo.

Gabriele Torralbo

Portali come questo

costituiscono una fondamentale fonte di informazioni per gli abitanti di paesi e di centri periferici. Permettono ai cittadini di condividere esperienze, di riscoprire la storia della loro località e di tenersi aggiornati su feste, eventi locali. Oltre a fornire queste funzioni, il sito ospita anche un forum tramite il quale gli aspresi emigrati possono discutere tra loro e mantenersi in contatto con i loro ex-concittadini.

UN GATTO AL CENTRO DEL MONDO http://ilmondodileo.blogspot.com

Abbiamo creato questo sito che è dedicato ai gatti e a tutti coloro che amano questo elegante animale.

Lettera firmata

Il protagonista di questo blog è un bel gatto bianco dal pelo lungo: Leo. Unico sopravvis-



suto di una cucciolata di nove gattini, il felino è diventato "l'orgoglio" dei suoi padroni. Video, numerose foto di Leo, immagini dei suoi "compagni" di gioco, informazioni sulle caratteristiche dei gatti e spiegazioni dei loro comportamenti sono tra i contenuti disponibili in questo blog.

GRAZIE ROMA... www.cucslegend.net

Questo è il sito della radio online che ho realizzato insieme con un amico. Vorrei avere un vostro parere in merito. Massimo Lanzi

Cucs Legend può essere considerata parte del circuito delle così dette "Radio



Romane", emittenti nei cui programmi si discute, in modo talvolta acceso, delle vicende calcistiche che ruotano attorno alla Roma o alla Lazio. Infatti le trasmissioni della radio on-line di Massimo riguardano prevalentemente il mercato e le prestazioni della squadra giallorossa. Nel palinsesto sono previsti anche approfondimenti sulle scommesse sportive e sulle iniziative di solidarietà dedicate ai bambini diversamente abili.

IL MILAN DELLA STELLA

www.ilmiomilan.altervista.org

Vi presento il mio portale nel quale potete leggere la storia del Milan.

Il Milan a cui Giuseppe è più legato è quello che vinse il

campionato 1967/68 e quello

della Stella (1978/79). Erano i

Giuseppe Foti

tempi di campioni come Rivera, Benetti, "Cavallo" Maldera, "Albertino" Bigon, Pierino "La Peste" Prati e il tedesco Schnellinger. Il Milan della fine degli anni '60 era una squadra fortissima che primeggiò anche in Europa, come testimoniano il trionfo in Coppa dei Campioni (1968/69), quello in Coppa Intercontinentale (1969) e la "doppietta" in Coppe delle Coppe (1967/68 e 1972/73). Visitando il sito di Giuseppe trovate statistiche e informazioni sui protagonisti di quell'epoca d'oro della squadra rossonera.

DA NON PERDERE

UNA (SIMPATICA) DISCESA NEGLI INFERI http://domenicaluise.splinder.com

Ho aperto questo blog per diffondere i miei scritti e pubblicare le foto che ho realizzato.

Domenica Luise

L'elemento più interessante e curioso di questo diario on-line è il demenziale

racconto "Mimma (l'alterego dell'autrice) e Cristina all'Inferno" una sgangherata ma divertente parodia dell'Inferno della "Divina Commedia" di Dante. Il blog è poi arricchito da poesie, ricette di cucina, fotografie, favole e immagini di quadri e disegni. È sorprendente notare come sia i contenuti scritti, sia quelli multimediali siano stati realizzati con una cura e una perizia difficilmente riscontrabili in altri blog amatoriali. Complimenti!









www.pinoleto.it

a cura di Lorenzo Cavalca

www.giardinaggiofacile.it

Anche se non avete il pollice verde, non è detto che il giardinaggio non possa diventare il vostro hobby preferito. Spesso basta seguire le giuste indicazioni e armarsi di santa pazienza per trasformare anche un appezzamento di terra arida in un giardino rigoglioso. Questo sito fornisce consigli, idee, suggerimenti, istruzioni e trucchi dedicati a tutti coloro che vogliono cimentarsi nella crea-



zione di un orto, rendere più bello il proprio prato o trovare informazioni sulle piante più diffuse.

www.gundamuniverse.it

Gundam non è solo il protagonista di undici serie televisive (quella più famosa in Italia è la prima, "Mobile Suit Gundam"). Sono infatti numerosissimi anche i manga, i film, i videogiochi e i modellini ispirati al robot umanoide creato dalla fantasia dello scrittore e regista nipponico Yoshiyuki Tomino (cha ha realizzato anche "Daitarn III", "il



Tulipano Nero" e "Zambot III"). Visitando Gundamuniverse trovate informazioni e notizie su tutte le opere dedicate a uno dei "robottoni" più affascinanti provenienti dal Sol Levante.

www.spandauballet.com

Dopo lo scioglimento del 1990, in seguito al deludente album "Heart Like a Sky", e le cause legali legate allo sfruttamento del nome della band, gli Spandau Ballet sono tornati insieme. La classe del quintetto dovrebbe essere rimasta intatta: per verificarlo non resta che andare a vederli in una delle date del loro nuovo tour europeo (che al momento non



sembra comprendere l'Italia). Nel sito ufficiale della band potete dare un'occhiata alla discografia, conoscere le date dei concerti e leggere le biografie dei membri del gruppo.

www.qspiagge.it

Se siete stanchi di trascorrere le vacanze sempre nello stesso luogo o se siete alla ricerca di una nuova località di mare, visitate questo portale. Gli utenti del sito vi recensiscono infatti le più belle spiagge. Una volta scelta la destinazione, il servizio fornisce la descrizione e la valutazione del litorale corrispondente.



DA NON PERDERE

www.domani21aprile2009.it

"Domani" è il singolo (scritto da Mauro Pagani, con la collaborazione di Jovanotti e Giuliano Sangiorgi dei Negroamaro, e cantato dagli Artisti Uniti per L'Abruzzo) il cui incasso sarà devoluto agli interventi di ricostruzione e consolidamento del Teatro Stabile e del Conservatorio "Alfredo Casella" dell'Aquila. Nel sito è possibile



vedere in streaming il video della canzone. All'iniziativa hanno partecipato a titolo gratuito i cantanti più noti della scena musicale italiana.

SCARICATELI

FREEYOUTUBETOMP3 CONVERTER www.dvdvideosoft.com

Da video a MP3

Questo programma gratuito consente di estrarre le tracce audio dai video realizzati nel formato FLV e trasmessi su YouTube e di salvarle come file MP3.

territori antico fon de la	and an an in the set of the	Reporter and point in
Freeware jus	st updated!	

Navigando

Prezzo Gratuito Dimensioni 5,7 Mb

FILEMINIMIZER OFFICE 5 www.balesio.com/fileminimizer/ita

DOC, XLS e **PPT** in versione miniaturizzata

Si tratta di un'utilissima applicazione che compatta i file creati tramite Word, Excel e Powerpoint. Il programma è compatibile anche con Windows Vista. I documenti



compressi tramite Fileminimizer possono essere aperti e modificati anche se non si dispone del software realizzato da Balesio.

Prezzo 44,95 dollari (disponibile la versione in prova gratuita) Dimensioni 4,6 Mb

Voto 8

Voto 🖸

Voto 8

EASEUS PARTITION MANAGER 3 www.easeus.com

Via alle partizioni!

Il programma costituisce una valida alternativa a Partition Magic. Oltre a consentire di creare e gestire delle partizioni del disco fisso, Easeus è in grado di convertire il file system da FAT al più evoluto NTFS.



Prezzo Gratuito Dimensioni 8,8 Mb

PLATO VIDEO TO IPOD CONVERTER 09-04-01 www.dvdtompegx.com

Il convertitore di file per l'iPod

Le clip riproducibili nei lettori iPod di Apple sono quelle nel formato M4V (una variante dell'MP4). Questo software converte ogni video nello standard supportato dai lettori della

Mela ed estrae le tracce audio dai filmati codificandole in AAC.

Prezzo 25 dollari (disponibile la versione in prova gratuita) Dimensioni 4,6 Mb





Voto 7

22 luglio 2009 **75**



Tempo libero Giochi PC 🔀

Company of Heroes Tales of Valor

Provate a superare il record dell'ufficiale Michael Wittmann che, al comando di un Tiger, distrusse in meno di un'ora 21 carri armati alleati e altri 28 mezzi corazzati!

In un conflitto epico come la Seconda Guerra Mondiale abbondano le storie di gesta eroiche. Questa seconda espansione di Company of Heroes ne racconta tre, utilizzandole come fonte d'ispirazione per le mini-campagne offerte dal gioco. Nella prima, chiamata "Tiger Ace", si controllano le unità tedesche nello scontro che vide i carri dell'esercito nazista, comandati dal tenente Michael Wittmann, affrontare la Settima Divisione corazzata britannica. Nella seconda, "Causeway", si gestiscono i paracadutisti dell'Ottantaduesima Divisione Aviotrasportata alleata durante lo sbarco in Normandia. Infine, nella terza, chiamata "Falaise Pocket", si debbono far sopravvivere la Settima e Quinta Armata dei panzer tedeschi che, durante la storica e omonima battaglia, furono accerchiati e sconfitti dalle unità corazzate anglo-america-

ne. Una volta avviato il gioco non si può fare a meno di notare come Company of Heroes sotto il profilo della grafica sia ancora in grado di reggere il confronto con gli strategici attuali. Gli scenari sono infatti realizzati in maniera egregia, le singole unità sono riprodotte in modo molto dettagliato e la fluidità delle immagini rimane elevata anche durante le sessioni di combattimento più intense. Se da una parte l'ottima qualità della grafica è una gradita conferma, dall'altra le modifiche introdotte nelle meccaniche del gioco potrebbero non essere apprezzate dai fan della serie. Tales of Valor non prevede più battaglie campali né offre la possibilità di impiegare un numero consistente di soldati: il gioco consente solo di controllare piccoli manipoli di uomini o, addirittura, singoli mezzi d'attacco. In compenso sono stati potenziati i comandi che permettono ora di gestire in maniera più precisa e completa le unità. Il carro

armato Tiger, disponibile nella prima campagna, annovera tra i controlli anche quello che consente di scegliere il tipo di proiettile da impiegare durante il combattimento, mentre le squadre di fanteria hanno alcune abilità speciali come, per esempio, la corsa - che possono fare la differenza nei momenti più caldi della battaglia. La prima campagna è comunque quella che desta le maggiori perplessità. Al comando di un potentissimo carro armato pressoché immune ai colpi nemici non occorre fare altro che distruggere tutto quello che si vede sullo schermo: è evidente che dopo qualche minuto di gioco tale attività si riveli ripetitiva e diventi molto noiosa. Per fortuna le altre due campagne sono invece piuttosto divertenti anche se troppo corte visto che ciascuna prevede solo tre missioni. Discutibile è anche la scelta di non consentire di affiancare le nuove unità (come per esempio l'autoblindo

StagHound o il mezzo anfibio Schwimmwagen) a quelle storiche del gioco, permettendo solo di sostituire le une alle altre all'inizio di ogni livello. Ad accrescere la longevità di Tales of Valor contribuisce però la sezione multiplayer che offre una manciata di nuove mappe e ben tre modalità extra: Assalto, Panzerkrieg e Ostruzionismo. Nella prima due giocatori si affrontano in uno conflitto senza esclusione di colpi, mentre nella seconda la battaglia si riduce ad uno scontro tra tank. L'ultima è invece una modalità cooperativa nella quale occorre collaborare con un compagno per respingere una serie di attacchi portati dalle forze nemiche. Tales of Valor ha il vantaggio di non richiedere il gioco originale per funzionare, ma prevede nuove meccaniche che non sono pienamente convincenti e, soprattutto, propone delle campagne in solitario che sono davvero troppo brevi. Simonetta Frigerio

Genere Strategico in tempo reale Produttore Relic Contatto THQ Tel. 02/89418552 Web www.thq-games.com/it Lingua Italiano Prezzo 34.95 euro

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 2 GHz, 1 Gb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria, lettore DVD

76 22 luglio 2009

idea

Cryostasis Il Sonno della Ragione

Un viaggio terrificante e claustrofobico alla scoperta dei segreti di un rompighiaccio sovietico.

Nel mondo dei videogiochi i titoli "belli da vedere" sono sempre più spesso basati su storie banali. Questo vale soprattutto per il genere degli sparatutto, per il quale la principale regola da seguire sembra essere diventata quella di proporre trame che sfigurerebbero in un film di serie B. Cryostasis ha invece il grande merito di presentare una storia veramente avvincente. Questa comincia sul finire degli anni '60, quando la nave rompighiaccio sovietica "Vento del Nord" viene data per dispersa durante una missione nell'Artide. Vent'anni dopo, un metereologo di nome Alexander Nesterov viene mandato a scoprire che cosa sia accaduto all'imbarcazione. Nello svolgere questa missione Alexander ha però un'arma in più perché è dotato di un potere inquietante, chiamato "eco mentale", che gli permette di rivivere i

ricordi delle persone decedute toccandone i corpi. Fin dall'arrivo sul rompighiaccio arenato ci si accorge di quanto Cryostasis punti sull'atmosfera per immergere il giocatore nelle vicende narrate. L'audio è ridotto ai minimi termini: si ode solo il soffio del vento e il rumore dei passi di Alexander sul ponte e sulle passerelle della vecchia nave. La sensazione di un congelamento imminente è sempre palpabile: non solo il nevischio abbonda nell'aria e i corrimano e le altre strutture della nave sono incrostate di ghiaccio, ma il freddo è elevato a elemento centrale del gioco al punto che la tradizionale barra della salute è sostituita da un indicatore della temperatura corporea del protagonista. Quando questa scende troppo ci si deve riscaldare posizionando Alexander in prossimità di fonti calore, come una stufetta, un motore funzionante

o, addirittura, una semplice lampadina accesa. Attraverso lugubri visioni, recuperando i ricordi dei marinai deceduti e leggendo appunti e lettere sparse nell'imbarcazione si riesce a ricostruire le vicende che hanno causato l'incidente e, addirittura, a impedire che questo si verifichi. Nel momento in cui si "entra" in un ricordo si può diventare semplici spettatori dei fatti accaduti, oppure dei protagonisti in prima persona e, pertanto, in grado di modificare gli eventi fino al punto di ribaltarne l'esito finale e - potenza del paradosso onirico-temporale salvare la vita a colui di cui si sta toccando il cadavere. Per esplorare la stiva e gli altri ambienti del rompighiaccio si può contare su un "arsenale" ridotto all'osso, e spesso si è costretti a lottare con mezzi di fortuna contro alcuni membri dell'equipaggio trasformati in creature

dall'aspetto agghiacciante. È proprio durante i combattimenti che Cryostasis mostra i suoi limiti, perché l'intelligenza artificiale degli avversari è ridotta ai minimi termini. Inoltre gli sviluppatori non hanno riposto nel design dei livelli la stessa cura dedicata alla trama. La riproduzione degli interni della "Vento del Nord" è piatta e ripetitiva, senza contare che le situazioni nelle quali è possibile interagire con l'ambiente sono ridotte al lumicino. Questi difetti, senza i quali Cryostasis sarebbe stato un gioco di notevole spessore, divengono però ben tollerabili nel momento in cui si rimane comunque affascinanti dalla storia e ipnotizzati dall'ambientazione angosciante. A quel punto non si potrà più smettere di giocare finchè non si sarà scoperto cosa sia accaduto a quel maledetto rompighiaccio sovietico... S.F.

Genere Sparatutto in prima persona / Avventura dinamica Produttore Action Forms Contatto Halifax Tel. 02/413031

Lingua Italiano Prezzo 34,90 euro

Web www.cryostasis-game.com

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 3 GHz, 2 Gb di RAM, scheda video con 256 Mb di memoria, lettore DVD

Voto



Tempo libero Giochi console

a cura di Lorenzo Cavalca

Bionic Commando

Capcom pesca dal suo passato e ripropone Bionic Commando, uno dei titoli che hanno fatto la storia della console NES. Si tratta di un sequel del primo episodio: la storia si svolge infatti alcuni anni dopo gli eventi narrati nel gioco originale e, in particolare, durante lo scontro tra i sostenitori e i detrattori dei super soldati equipaggiati con protesi bioniche. La particolarità di Bionic Commando sta appunto nel numero di mosse che il protagonista può compiere utilizzando il suo braccio meccanico. L'alter ego del giocatore, chiamato Nathan, utilizza infatti il rampino incorporato nell'arto per aggrapparsi a ogni appiglio ed esplorare i vari

ambienti. Il braccio bionico si dimostra anche



Genere Azione

XBOX 360

un'arma formidabile per abbattere i nemici, la cui intelligenza artificiale è un po' troppo altalenante: mentre i soldati avversari non sono altro che carne da macello, le unità robotizzate sono davvero difficili da sconfiggere. Bionic Commando rimane comunque un bel gioco d'azione grazie soprattutto ai violentissimi combattimenti e a un notevole motore grafico. Mattia Ravanelli

Virtua Tennis 2009

La mitica serie tennistica che debuttò su Dreamcast, arriva sulle console di nuova generazione (Xbox360 e PS3) mantenendo tutte le caratteristiche che l'hanno resa celebre: una giocabilità



giochi e di partecipare a numerosi tornei, da quelli amatoriali a quelli professionistici. Il prodotto offre anche la possibilità di cimentarsi in una partita singola o di affrontare una competizione del Grande Slam vestendo i panni di alcuni atleti del circuito maschile e femminile(come per esempio Roger Federer o Serena Williams). L'unico limite del titolo è la somiglianza troppo marcata con i precedenti titoli della serie (soprattutto a Virtua Tennis 3) ... Ma giocare a Virtua Tennis è sempre un gran piacere! *M*. *R*.

Dementium: The Ward

Dementium è un sorprendente survival horror tridimensionale... "in miniatura". L'ambientazione è quella di una clinica popolata da creature demoniache che hanno fatto strage di dottori, pazienti e infermieri. L'obiettivo è sopravvivere e fuggire da questo ospedale terrificante esplorando stanze realizzate completamente in 3D attraverso una suggestiva visuale in prima persona. Il gioco è piuttosto complicato, ma alcune scelte degli sviluppatori lo hanno reso ancora più difficile, dato che la repentina dipartita del protagonista obbliga a dover ripetere daccapo interi livelli. Brancolando nel buio e sfruttando l'illuminazione di torce elettriche si dovranno risolvere gli enigmi e sfruttare l'arsenale a disposizione per abbattere i mostri

infernali. La grafica non è all'altezza delle produzioni per PC e il sistema di combattimento spesso non appare ben calibrato (colpire i nemici con il manganello è davvero complicato), ciononostante Dementium è un'avventura appassionante. E terrificante! *M*. *R*.



Genere Avventura dinamica Produttore Gamecock Tel. 02/413031 Web www.dementium.com Lingua Italiano Prezzo 39.90 euro

Voto

IN PILLOLE

Donkey Kong Jungle Beat WII

È l'adattamento per Wii dell'omonimo titolo uscito per il Gamecube. Le eccellenti meccaniche e la coloratissima grafica sono quelle del gioco originario e l'unica innovazione riguarda i comandi: i bonghi sono stati infatti sostituiti in maniera egregia da Wii Remote e Nunchuk, i controller dell'ultima console di Nintendo.

Genere Piattaforma **Produttore** Nintendo Web www.nintendo.it Lingua Italiano Prezzo 31,99 euro

The King of Fighters Collection The Orochi Saga 5 in 1 WII

Si tratta di una compilation che raccoglie i cinque episodi della serie the King of Fighters usciti dal '94 al '98. I comandi sono intuitivi ed efficaci ma la saga mostra tutti i suoi anni a causa della grafica "pixellosa" e della realizzazione tecnica piuttosto antiquata. Solo per nostalgici.

Voto 6,5

Genere Picchiaduro **Produttore** Ignition Web www.leaderspa.it Lingua Italiano Prezzo 39,99 euro

Voto 8

Driver License Trainer NDS/NDSi Italia 2008/09

Più che un gioco un compendio virtuale di quiz sul codice della strada. I 600 quesiti sono utilissimi per preparare l'esame di teoria per la patente di guida A e B e divertenti anche per chi desidera solo mettere alla prova le proprie competenze in materia.

Genere Educativo Produttore Pub Company Lingua Italiano Web www.halifax.it Prezzo 40,99 euro

Voto 7

ABBONAMENT 2

€1,60

SUBITO

ESPERTI

ll ritorno del Mediacenter

> Dal cellulare YouTube

> > Gioch

ALL'INTERN

Ricaricatevi! utti i dispositivi per non tai a corto di energia Mettiamo al sicure driver e update

rare la configurazioni del PC

Giochi ALKED

25 numeri di Computer Idea al prezzo di

50 numeri di Computer Idea

al prezzo di

Scopri tutti i vantaggi dell'abbonamento

CONSEGNA GRATUITA: ricevi la rivista direttamente a casa.

PREZZO BLOCCATO: anche se il prezzo di copertina dovesse aumentare nel corso dell'abbonamento.

Per informazioni: 2 02 90090606 🔀 abbonamenti@acaciaedizioni.com

RITAGLIARE IL COUPON E INVIARLO VIA FAX AL Nº 02 90096265 UNITAMENTE ALLA RICEVUTA DI AVVENUTO PAGAMENTO OPPURE SPEDIRE A: ACACIA Edizioni Srl - Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI)

□ Riceverò 25 numeri di COMPUTER IDEA al prezzo speciale di € 34,00* anziché € 40,00

□ Riceverò 50 numeri di COMPUTER IDEA al prezzo speciale di € 64,00* anziché € 80,00

Pagamento:

- A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA EDIZIONI SRL conto corrente nr. 000083865261
- A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA EDIZIONI SRL Banca Regionale Europea AG. 311 - Milano -IBAN IT98T069060162000000021323

In conformità alla legge 196/03 le segnaliamo che i dati che lei ci comunicherà sono raccolti esclusivamente ai fini connessi con l'esecuzione del contratto di abbonamento. A tal proposito la informiamo che i suoi dati personali saranno da noi comunicati alla società distributrice degli abbonamenti alla nostra rivista che ne farà uso esclusivamente ai fini della gestione degli abbonamenti medesimi. In qualsiasi momento lei potrà chiederne la correzione, la modifica e integrazione o la cancellazione (alla fine dell'abbonamento), scrivendo direttamente a Acacia Edizioni S.r.l. all'attenzione del responsabile Dati.

Acconsento che i dati da voi raccolti vengano messi a disposizione anche di altre società e avrò quindi l'opportunità di ricevere ulteriori vantaggiose offerte e informazioni commerciali 🗖 Si **□**No

L'abbonamento a COMPUTER IDEA deve essere intestato a:		
Nome		31/12/2
Cognome		fino al
Via	n	valido
CAPCittà	Prov.	rezzo
Tel		4
e-mail		
Firma		

ANC

TECNIC Blindare un rete senza fili Rendiamo davvero sicure le connessioni Wi-Fi p.20

ACACIA

Edizioni

ANCHE

Tempo libero DVD a cura di Gianluigi Bonanomi

La Classe

Caso editoriale in Francia, e ben accolto anche da noi (distribuito da Einaudi), il libro "La Classe" di François Bégaudeau è lo spunto di questo bel film di Laurent Cantet. Un lungometraggio molto particolare: una sorta di diario, a tratti quasi in stile documentaristico, dove alcuni episodi di vita quotidiana di una classe (si racconta un intero anno scolastico), e in particolare del suo insegnante di francese, ci aprono un mondo: quello della periferia francese, con i suoi problemi di integrazione e violenza.

Il film, che offre anche spunti divertenti (ma non si ride troppo, consapevoli del fatto che anche il livello della nostra scuola sta crollando...), risulta un po' lento nella seconda parte; anzi, addirittura pesante. Insomma, niente a che vedere con "La Scuola" di Lucchetti con Silvio Orlando. Nel complesso, però, è un'opera da vedere: del resto ha vinto la Palma d'Oro a Cannes, ed è stato candidato all'Oscar come miglior film straniero.



Genere Commedia **Distributore** Medusa **Regia** Marcello Cesana **Anno** 2008 Interpreti Aldo, Giovanni e Giacomo, Victoria Cabello, Angela Finocchiaro Video 2.35:1 Audio Dolby Digital 5.1 Lingua Italiano Sottotitoli Italiano per non udenti Extra Making of, speciale sul film, Web backstage, ciak sbagliati, scene tagliate, interviste al cast e trailer Prezzo 15,99 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	7
Extra	8
Voto 6, 5	



Titolo originale Entre Les Murs **Genere** Drammatico Distributore Cecchi Gori **Regia** Laurent Cantet **Anno** 2008 Interpreti François Bégaudeau, Nassim Amrabt Video Widescreen Audio Dolby Digital 5.1 Lingua Italiano e francese Sottotitoli Italiano e francese Extra Interviste, trailer. documentario Prezzo 14.99 euro



II Cosmo sul Comò

Il cinepanettone di Aldo, Giovanni e Giacomo ha riscosso, al cinema, poco successo. Perché non fa ridere granché: un limite notevole per il film del trio comico più famoso d'Italia. In questa pellicola, organizzata a episodi, il trio è impegnato in avventure completamente diverse tra loro, e un paio sanno di "già visto" (ormai i tre sono come vecchi amici dello spettatore, di cui si conosce tutto). Il pezzo migliore è forse "Temperatura Basale", dove Giacomo e la consorte, non riuscendo ad avere figli, si affidano ai più improbabili esperti per rendere finalmente efficaci e battaglieri quei maledetti "spermini". Il pezzo più originale è quello dei capolavori dell'arte animati, quadri appesi a un muro che parlano e si muovono: belli gli effetti speciali, peccato non strappi nemmeno un sorriso. Tutto sommato un film sottotono, questo diretto da Marcello Cesana (per la prima volta la regia non è di Massimo Venier). Il 6 al valore artistico, di stima, è dettato soprattutto dalla nostalgia.



Come un Uragano

Se avete amato "Le Parole Che Non Ti Ho Detto" e non vi



Titolo originale Nights in

Genere Sentimentale

Distributore Warner

Regia George C. Wolfe

Rodanthe

perdereste un romanzo di Nicholas Sparks, questo "melò" fa proprio per voi. Sì, per voi che non iniziate a vedere un film del genere senza un pacchetto di fazzoletti a portata di mano, per voi che basta Richard Gere e il resto mancia (lui che ha tradito la famiglia per la carriera, lei che deve superare il tradimento del marito, una tempesta, la passione travolgente). Per voi, fan dell'ammmore (con tre "m") - e solo per voi! Buona visione.

Tom & Jerry Tales Volume 5

In "Divertimento ad Alta Velocità", il gatto e il topo più celebri del piccolo schermo si rincorrono con ogni

Genere Cartoni animati **Distributore** Warner Regia Vari **Anno** 2008 Interpreti -Video 1.33:1 Audio Dolby Surround 2.0 Lingua Italiano, inglese, francese, spagnolo Sottotitoli Italiano, spagnolo, francese (italiand e inglese per non udenti) Extra Nessuno Prezzo 14,90 euro

Valore artistico Realizzazione tecnica 6 Extra 4

Voto 6

mezzo possibile: skateboard, tavole da surf, bici da cross e altri ancora. Il DVD contiene ben 12 episodi.



70° FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE DI MESSINA

1 • 16 AGOSTO 2009



Fiera Internazionale di Messina

www.fieramessina.it - info@fieramessina.it

Appuntamento in edicola il 5 agosto 2009





Scatto estivo

Una bella foto in riva al mare rovinata da un controluce, un tramonto spettacolare che, una volta immortalato, appare troppo scuro...Vi insegniamo i segreti per non sbagliare nessuno scatto delle vostre vacanze, organizzati in quindici pratiche schede da conservare e portare con voi.

II Web indispensabile

I migliori siti che non possono assolutamente mancare nel vostro elenco dei Preferiti, selezionati dalla redazione di Computer Idea e suddivisi per argomento.

Lo ZIP che non ti aspetti

Alla scoperta di tutte le funzioni accessorie all'interno dei programmi per comprimere e decomprimere i file: perché non si tratta solo di risparmiare spazio!

In viaggio con voi

Passiamo in rassegna le borse più resistenti, utili, curiose e anche belle per proteggere e trasportare i vostri computer portatili e i vostri gadget dovungue andiate quest'estate.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Servizio abbonamenti:

Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI) - Tel. 0290090606 - Fax 02 90096265

e-mail abbonamenti@acaciaedizioni.com Coordinate bancarie per sottoscrizione abbonamenti:

- A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA Edizioni Srl conto corrente nr. 000083865261
- A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA Edizioni Srl Banca Regionale Europea AG. 311 Milano -IBAN: IT98T069060162000000021323

Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20

Spedizione in abb. postale DI. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 art. 1, Comma 1, DCB Milano)

Contatti per i lettori

A causa dell'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico solo attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@computer-idea.it

fatevi.sentire@computer-idea.it

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it



Redazione - Via Balduccio da Pisa, 7 - 20139 Milano Tel. 0257429001 - fax 0257429102

Andrea Maselli Direttore Responsabile, andrea.maselli@computer-idea.it

Redazione

Elena Avesani elena.avesani@computer-idea.it Gianluigi Bonanomi gianluigi.bonanomi@computer-idea.it Lorenzo Cavalca lorenzo cavalca@computer-idea it Lino Garbellini lino.garbellini@computer-idea.it Renzo Zonin renzo.zonin@computer-idea.it Tina Tavalazzi Segreteria - tina.tavalazzi@acaciaedizioni.com

Collaboratori: per la redazione Paolo Canali, Alberto De Bernardi, Gerarda Fiore, Simonetta Frigerio, Daniele Marino, Mattia Ravanelli, Marzia Rubega, Luca Salomone, Francesco Scherzi

Grafica e produzione Responsabile grafico Marco Passoni Impaginazione Essegrafika alizzazione copertina LOGO24 Stampa Grafica Editoriale Printing (BO) Distribuzione esclusiva Italia MESSAGGERIE PERIODICI SPA Via G. Carcano, 32 - 20141 Milano



Sede Legale - Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI) Tel. 0290090606 - fax 0290096265

Direzione Franco Cappiello Amministratore Unico Pier Carlo Barberis Direttore Generale Riccardo Zago Publisher

Diffusione: Massimo Maroni

Marketing: Francesca Bona - francesca.bona@acaciaedizioni.com

Traffico: Sabrina Zordàn - pubblicita@computer-idea.it

Concessionaria di pubblicità: Glen srl - Via Turati, 40 - 20121 Milano Tel. 026592398 - Fax 026598538



Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano nº 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti disegni e fotografie non si restituiscono.

Servizio abbonamenti e arretrati

Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI) - Tel, 0290090606 - Fax 0290096265 Email: abbonamenti@acaciaedizioni.com

Coordinate per sottoscrizione abbonamenti: • A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA Edizioni Srl conto corrente nr. 000083865261 A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA Edizioni Srl, Banca Regionale Europea AG. 311 - Milano - IBAN: IT98T069060162000000021323

Prezzo della rivista: € 1,60 • Arretrati: € 3,20 Spedizione in abb. postale DI. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 art. 1, Comma 1, DCB Milano)

Acacia Edizioni pubblica anche le seguenti testate: Area di confine - Carp Fishing Magazine - Dimore - Foto Idea - Freeway - Funghi & Tartufi - Hera - Kiss mel - Kustom - Le vie della pesca in acqua dolce - Le vie della pesca in mare - Mega Tuning - Misteri di Hera - Notiziario Uro - PC Magazine - Rock sound - Rockstar - Spinning Magazine - Surf Casting Magazine - Totem

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003) Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il tratta-mento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi for-niti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare caractte di truttamento per che ficialità operagene all'operaziti della nece tattività. Per tatt. oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per tratoggetto di trattamento il per sonali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, con-servazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffu-sione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'attro sia utile per l'esecu-zione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il tratta-mento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con moda-lità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è ACACIA EDIZIONI S.r.l., con sede legale in Binasco (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabile del trattamento de l'ing.Franco Cappiello. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamen-to farottati uttavia l'aurevulo loctari di tito di manecibilo laccourisora di alcun I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:

 soggetti setterni che svolgano funzioni contesse e strumental all'operatività del Ser-vizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assisten-za e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria; soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o

a ordini delle autorità. Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso ACACIA EDIZIONI S.r.I. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancella-re i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi del-Tert. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a ACACIA EDIZIONI S.r.I. - Via Copernico, 3 - 20082 - Binasco (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it



Fotografare in vacanza? Facile con l'inserto staccabile di Fotoldea!

15 schede pratiche divise per argomento, con consigli, trucchi e segreti per scatti sempre perfetti in ogni occasione: spiagge, tramonti, musei, bambini, concerti, monumenti, animali, paesaggi...







Feel Cool. Feel COOLPIX



Lasciatevi conquistare dalle fotocamere digitali Nikon Coolpix serie S, eleganti, compatte e dai colori accattivanti. Caratterizzate da una semplicità d'uso straordinaria, da tempi di avvio e di scatto tra i più rapidi al mondo. Ma soprattutto dall'eccellenza degli obiettivi Nikkor, dall'affidabilità rigorosamente made in Nikon e da una tecnologia basata sul sistema di elaborazione delle immagini digitali Nikon Expeed e comprensiva di diverse fantastiche opzioni creative. Come la modalità Rilevazione movimento, che consente alla fotocamera di seguire automaticamente il movimento del soggetto per assicurare una messa a fuoco nitida; l'Avviso occhi chiusi, che "avverte" quando il soggetto ritratto ha gli occhi chiusi; infine la straordinaria modalità Sorriso, grazie alla quale viene eseguito automaticamente lo scatto quando il soggetto prescelto sorride. Inoltre grazie alla Selezione Scene Auto sarà la fotocamera stessa a selezionare automaticamente la scena più adatta alla situazione ripresa.

S710

S610

S220

\$230

S60

EXPEED

Coolpix serie S: il modo più elegante per ottenere immagini sensazionali.



S630



S620